



Comune di Arezzo

DUP **Documento Unico** **di Programmazione**

2026/2028

SEZIONE
OPERATIVA
2026/2028

**Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta Comunale
n. 402 del 29/07/2025 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028
approvata con delibera di Giunta Comunale n. 571 del 11/11/2025.**

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (D.U.P)

SEZIONE OPERATIVA

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2026/2028	4
L'autonomia tributaria	4
Addizionale IRPEF	11
Imposta di soggiorno	13
Partecipazione al recupero evasione tributi erariali	16
Abrogazione dei "tributi minori" ed i nuovi canoni patrimoniali	17
Modalità di finanziamento degli investimenti	18
Utilizzo delle Concessioni edilizie	20
Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva	21
Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali	22
Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione	23
Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo	25
Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica	26
Sanzioni al Codice della Strada	27
Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile	31
I vincoli sulle Società partecipate	35
La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione	39
Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.	47
Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma	50
Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma	54
Risorse strumentali informatiche	58
Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma	59
Tabella riepilogativa spesa corrente	71
I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)	82
Art. 1, c. 557, L. 296/06	83
Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06	84
Tabella riepilogativa spesa conto capitale	86
I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali	93
Tabella riepilogativa spesa	93
Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate	94
Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti	

rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell’effettivo andamento degli esercizi precedenti	95
Tabella entrata per tipologia e titolo.....	97
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:.....	98
Tabella entrate per fonti finanziamento	110
Riepilogo previsioni di cassa per tipologia	111
Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	112
Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2026/2028	114
La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.....	121
Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti	124
La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.	135
Il Portafoglio Partecipazioni	135
Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.	150
La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi	161
Lavori pubblici	162
Spese di progettazione	179
Lavori su immobili di terzi	179
Piano alienazioni	180
Strumenti urbanistici vigenti e previsioni di bilancio	184
Il programma gare triennale	185
La pianificazione dei fabbisogni di personale.....	187
Gli obiettivi operativi per il triennio 2026-2028.....	199
Gli indicatori per il triennio 2026-2028	199
I tempi medi di pagamento registrati nell’esercizio 2024 e nel 1° 2° e 3° trimestre 2025; pagamenti e debiti dell’Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione	200

Allegati:

- B1 - Programma triennale delle Opere Pubbliche
- B2 - Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
- B3 - Obiettivi operativi
- B4 - Indicatori portafoglio attività e servizi

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2026/2028

L'autonomia tributaria

Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, le disposizioni di legge statale avevano congelato fino all'annualità 2019 la facoltà attribuita agli enti locali di modificare in aumento le proprie deliberazioni tariffarie.

Venuto meno il citato blocco, è stata riattivata la libera determinazione delle amministrazioni comunali di azionare la leva tariffaria entro i limiti di legge.

Conseguentemente negli anni di riferimento del presente DUP questa Amministrazione valuterà la possibilità di avvalersi dalla ampia facoltà di riarticolare le tariffe e le aliquote esistenti.

Il superamento della IUC (Imposta Unica Comunale) e l'abrogazione della TASI

La L. 147/13 art. 1 comma 639 aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basava su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con la L. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), il legislatore, preso atto della sostanziale inconsistenza della IUC come imposta unitaria, è intervenuto nuovamente nella disciplina dei tributi locali ponendo fine a tale artificiosa impostazione. Infatti il comma 738 dell'articolo unico della citata legge, si è stabilito che *“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*.

Con l'abrogazione della TASI, peraltro non più concretamente applicata nel territorio del Comune di Arezzo già dall'anno 2016, il nuovo assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI) la cui disciplina di legge è rimasta sostanzialmente inalterata. A questi tributi “principali” si affianca poi l'imposta di soggiorno.

Preso atto del contesto adesso delineato, già dall'anno 2020, il Comune di Arezzo ha provveduto ad adeguare il proprio impianto regolamentare definitivamente abrogando il regolamento IUC ed approvando nuovi regolamenti per la TARI e per l'IMU

La TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2018, nella determinazione dei costi, il Comune si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 20 aprile 2017 ha definito le regole per l'applicazione della tariffa corrispettiva.

Il Comune di Arezzo ha fino ad oggi applicato il prelievo in forma tributaria (c.d. TARI presuntiva) ed intende mantenere tale impianto in attesa di una complessiva riflessione sull'adozione di un nuovo modello gestionale.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Allo stato della normativa vigente, l'autorità competente è individuata in ARERA mentre il soggetto chiamato a validare il PEF è costituito dall'Autorità di ambito rifiuti Toscana Sud.

La nuova IMU

Ancorché il legislatore abbia abrogato, a valere dall'1.1.2020, l'art.13 del D.L. 201/2011 che conteneva la disciplina fondamentale dell'imposta municipale propria, il nuovo impianto normativo recato dai commi da 739 a 783 dell'articolo unico della L. 160/2019 ricalca quasi integralmente la disciplina della "vecchia IMU".

Infatti il nuovo tributo ha ancora per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale (e relative pertinenze della stessa), ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

In materia di abitazione principale è intervenuto un dirompente pronunciamento della Corte Costituzionale che ha sancito una diversa impostazione della materia. Infatti la Consulta, con sentenza n. 209 del 12.9.2022, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale *“dell'art. 1, comma 741, lettera b), primo periodo, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»;*

Per effetto della decisione adesso citata è adesso possibile riconoscere il beneficio dell'esenzione per abitazione principale in capo a contribuenti residenti in due unità immobiliari diverse (nello stesso Comune o in Comuni diversi). Ovviamente rimane inalterato il criterio della dimora abituale e pertanto, al fine di evitare possibili elusioni fiscali connesse a false residenze, i Comuni saranno chiamati a verificare l'effettiva dimora abituale anche mediante il riscontro dei consumi delle utenze. La Corte ha infatti affermato quanto segue: *“..va precisato che i comuni dispongono di efficaci strumenti per controllare la veridicità delle dichiarazioni, tra cui, in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 10, lettera c), punto 2, del d.lgs. n. 23 del 2011, anche l'accesso ai dati relativi alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio; elementi dai quali si può riscontrare l'esistenza o meno di una dimora abituale.”*

I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (disposizione recepita nel proprio regolamento dal Comune di Arezzo);

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Nella nuova IMU non è più vigente l'assimilazione all'abitazione principale di una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

A partire dal 2021, però, secondo il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/20, viene riconosciuta una riduzione pari al 50% dell'IMU (e di 2/3 della TARI) dovuta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia da soggetti non residenti fiscalmente nel territorio dello Stato, titolari di pensione estera maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli iscritti in categoria D, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è fissata allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è pari allo 0,1 per cento (con possibilità di ridurla fino all'azzeramento) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è disposta l'esenzione dall'IMU.

E' importante ricordare che il legislatore, nell'intento di limitare la "giungla tariffaria" dei Comuni italiani, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 160/2019. Il DM è stato da ultimo approvato in data 6 settembre 2024 e pertanto dal 2025 i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta soltanto in relazione a quelle espressamente individuate nel prospetto ministeriale. In relazione alla novità normativa è stato pertanto previsto che, in deroga

alle regole ordinarie, il Consiglio Comunale debba obbligatoriamente approvare le aliquote 2025 allegando il citato prospetto, pena l'applicazione delle aliquote base individuate nella L. 160. Il Consiglio Comunale di Arezzo ha approvato le nuove aliquote valevoli per il 2025 con il nuovo prospetto con deliberazione n. 119/2024 con l'intento di replicare, per quanto possibile, l'impianto tariffario previgente anche nel nuovo contesto, ritenendo lo stesso sostanzialmente equilibrato e sostenibile.

Il versamento dell'imposta è ancora effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (cioè mediante il modello F24), nonché tramite apposito bollettino postale. Allo stato, pertanto, per l'IMU non è possibile effettuare la riscossione ordinaria mediante il sistema PagoPA.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con apposito decreto del MEF del 29.7.2022. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini della vecchia IMU e dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.

Dall'anno 2021, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote (nonché il testo del regolamento), entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

La normativa dalla nuova IMU ha sostanzialmente confermato la precedente disciplina delle esenzioni. Infatti sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo

2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.

Sono altresì esenti dall'imposta i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Conseguentemente, poiché il Comune di Arezzo risulta delimitato come montano o di collina in relazione ai criteri fissati dalla citata circolare, nel territorio comunale i terreni agricoli continuano a risultare esenti dall'imposta così come avvenuto a valere dall'1.1.2016.

Infine, con la successiva L. 197/2022 è stata introdotta una nuova fattispecie di esenzione, applicabile dal 1.1.2023, per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Addizionale IRPEF

I Comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

La legge di bilancio per il 2022 (L.234/2021) ha introdotto una parziale riforma dell'IRPEF, prevedendo, per quanto di interesse, una diversa articolazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote applicabili. Conseguentemente la medesima disposizione, all'art. 1 comma 7 ha stabilito l'obbligo a carico dei Comuni di modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF.

Il Comune di Arezzo ha ottemperato all'obbligo nel febbraio 2022 prevedendo una nuova articolazione delle proprie aliquote mantenendo il prescritto impianto di progressività. Si ritiene che lo stesso possa essere confermato per le annualità successive.

Il Governo, in attuazione della legge delega di riforma del sistema fiscale, ha emanato il decreto legislativo n. 216/2023 che interviene, tra l'altro, in materia di scaglioni IRPEF prevedendo, per il solo 2024, la riduzione da 4 a 3 aliquote secondo i seguenti scaglioni:

- a) fino a 28.000 euro, 23 per cento;
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;
- c) oltre 50.000 euro, 43 per cento.

Il Decreto ha però stabilito che, ai fini dell'addizionale, i Comuni che non intendano procedere alla rettifica del proprio impianto, non siano chiamati alla revisione del relativo regolamento. L'Amministrazione Comunale, non assumendo una specifica deliberazione nel 2024, ha pertanto implicitamente ritenuto di mantenere immutate le proprie aliquote e scaglioni in detta annualità.

Con la L. 207/2024 è stato portato a regime l'intervento di riduzione a 3 degli scaglioni IRPEF ma, per quanto attiene alla addizionale comunale, è stato ancora consentito ai Comuni di determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale mantenendo l'impianto a 4 scaglioni. Tale statuizione si determina qualora il Comune interessato non proceda ad adottare un apposito atto del consiglio comunale di adeguamento alla nuova disciplina. Conseguentemente l'Amministrazione, a tutela dei livelli di gettito ordinariamente garantiti dall'addizionale, ha inteso mantenere l'impianto precedente non provvedendo ad assumere specifica deliberazione consiliare.

Imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/2011 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Cessati tali effetti di legge, il Comune di Arezzo ha applicato l'imposta di soggiorno sul proprio territorio a valere dall'1.1.2018. Da tale data l'imposta è dovuta da tutti coloro che alloggiano presso le strutture ricettive poste nel territorio comunale in conformità alla legge ed al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135/2017 nella misura determinata con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Coerentemente nel bilancio trovano collocazione i relativi stanziamenti di entrata e di spesa connessi con le previsioni di gettito dell'imposta e di reimpiego dello stesso in conformità all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

In materia di tariffe si rammenta che, per effetto della deliberazione della Giunta Comunale n. 105/2024, a valere dal 1 maggio 2024, si applica il nuovo regime che prevede l'applicazione delle seguenti misure

Fascia di prezzo:

Fino ad € 40,00 € 1,50

Oltre € 40 e fino ad € 400,00 € 3,00

Oltre € 400,00 € 5,00

Le fasce di prezzo sopra riportate si intendono riferite a ciascuna camera al lordo di IVA, di oneri commissionali e di eventuali servizi aggiuntivi, e le relative misure dell'imposta si intendono riferite ad ogni singolo pernottamento e per ogni persona.

Per l'annualità 2025 l'articolazione descritta è stata tacitamente confermata ed altrettanto si ritiene di dover operare per il 2026.

Con il D.L. 34/2020 è stata introdotta nell'ordinamento una norma che ha innovato profondamente la disciplina dell'imposta di soggiorno. L'art. 180 del decreto ha infatti riscritto l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

Il nuovo comma 1 ter dell'articolo 4 del d lgs 23/2011 stabilisce infatti:

1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica una sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

L'analisi della nuova disposizione permette di tracciare i seguenti punti fondamentali con riferimento al gestore della struttura ricettiva:

- diventa responsabile del pagamento dell'imposta;
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite;
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo definita da apposito decreto ministeriale;
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale;
- è soggetto all'applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione;
- è soggetto all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 13 del dlgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento.

L'innovazione legislativa è stata dirompente dal punto di vista gestionale, in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura ha svestito i panni dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta ed è diventato lui stesso obbligato al pagamento.

L'art. 64, co. 3, del d.P.R. 29.9.1973, n. 600, identifica il responsabile d'imposta in «Chi, in forza di disposizioni di legge, è obbligato al pagamento dell'imposta insieme con altri, per fatti o situazioni esclusivamente riferibili a questi», attribuendogli il diritto di rivalsa. Il responsabile è un vero e proprio debitore dell'obbligazione tributaria anche se va escluso dal novero dei soggetti passivi in quanto estraneo alla situazione di fatto che integra il presupposto del tributo. È un soggetto diverso dal sostituto d'imposta, caso nel quale la legge tributaria lo sostituisce completamente al soggetto passivo nei rapporti con l'amministrazione finanziaria.

Sul ruolo del gestore della struttura ricettiva, nella veste di soggetto che incassa e riversa l'imposta pagata dal soggiornante, si sono spese diverse pronunce del giudice contabile, con interpretazioni che sono state affrontate nella pronuncia della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 22 del 22 settembre 2016 che aveva qualificato il gestore come agente contabile.

Le nuove regole agiscono sin dal 19 maggio. I regolamenti comunali sono stati modificati per convertire in ottica tributaria gli obblighi di pagamento; la nuova configurazione del rapporto sembra smarcare i conti di gestione e il difficile rapporto con la Corte dei Conti,

per lasciare spazio alle attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate. Si rappresenta però che, al momento in cui si redigono le presenti note, non si è pervenuti ad un orientamento unitario e preciso da parte della giurisprudenza contabile in ordine all'effettivo superamento della figura dell'agente contabile.

In ogni caso, con deliberazione assunta nel mese di giugno 2021, il Comune ha adeguato il proprio ordinamento interno alle citate modifiche normative.

Successivamente è stato approvato il modello ministeriale per la presentazione della dichiarazione annuale. Dall'anno 2022 l'obbligo dichiarativo in materia di imposta di soggiorno è ormai a regime.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) è assicurato al Comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) è elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni.

c) i singoli Comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

- ai contratti di locazione;
- alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;
- ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;
- ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità è integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Con specifico intervento normativo è stata portata al 100%, la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni. Tale quota è ritornata al 50% dall'annualità 2022.

In tale contesto il Comune di Arezzo ritiene di dover confermare anche per il triennio 2026 -2028 la propria operatività nel settore, subordinatamente alla prioritaria azione di accertamento dei tributi locali.

Abrogazione dei “tributi minori” ed i nuovi canoni patrimoniali

La legge di bilancio per il 2020 ha portato con sé anche un intervento di forte discontinuità anche nel settore da decenni qualificato come quello dei “tributi minori”.

Infatti il comma 816 della L. 160/2019 ha stabilito che *“a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province”*.

Inoltre i commi 837 e 838 della medesima disposizione normativa hanno aggiunto che *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate..... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*.

In sostanza il legislatore ha inteso sopprimere dal 2021 la natura tributaria della TOSAP, dell'ICP e DPA e della TARIG, istituendo due nuovi canoni aventi natura patrimoniale che riprendono in grande misura la disciplina dei tributi soppressi.

Con deliberazioni assunte in data 22.12.2020, il consiglio comunale ha approvato i due regolamenti del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale. Nella stessa data la giunta comunale ha approvato il collegato impianto tariffario.

Poiché la gestione di COSAP, ICP, DPA e TARIG era stata affidata in gestione a concessionario iscritto all'Albo ministeriale fino al 31.12.2020, si è reso necessario provvedere ad una proroga del citato affidamento a favore dell'attuale concessionario nelle more dell'espletamento di una gara ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il soggetto cui attribuire la gestione dei canoni di cui ai commi da 816 a 847 della L. 160/2019 per il successivo quinquennio. L'attuale concessionario, individuato nella società ICA srl, è stato individuato mediante procedimento di gara. La concessione quinquennale si esaurirà al 31.12.2030.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Con l'emanazione del decreto relativo al terzo aggiornamento del Dlgs 118/2011 gli enti locali potranno dare copertura finanziaria agli investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso utilizzando nuove leve: la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, nuove o maggiori aliquote fiscali e riduzioni permanenti di spese correnti.

Gli enti locali potranno finanziare gli investimenti oltre che tramite il "blocco" classico delle entrate in conto capitale (Titolo 4), da riduzioni di attività finanziarie eccedenti rispetto alle spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 5) e da prestiti (Titolo 6), anche tramite le entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) non destinate spese correnti e rimborso dei prestiti. Queste entrate potranno essere impiegate con modalità differenti a seconda che siano destinate alla copertura di investimenti imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi. Per gli investimenti imputati all'esercizio in corso, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente nel bilancio di previsione. Per gli investimenti imputati agli esercizi successivi, invece, gli enti avranno tre nuove possibilità di finanziamento.

Il margine «consolidato»

La prima è costituita da una quota consolidata (non l'intero importo) del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio nel rispetto di alcune condizioni. Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, la quota "consolidata" del margine corrente è pari al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi (al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzato e dell'accertamento di entrate non ricorrenti) e la media dei saldi di parte corrente di cassa sempre degli ultimi tre esercizi, se sempre positivi, (al netto del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti).

Nel caso di investimenti imputati agli esercizi non considerati nel bilancio di previsione (comunque non oltre il 5°) la copertura è limitata al 60% della media degli incassi in c/competenza degli oneri di urbanizzazione e dalle monetizzazioni di standard urbanistici (al netto dell'Fcde) realizzati negli ultimi cinque esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge.

Non possono utilizzare il margine corrente gli enti in disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi rendicontati (o in disavanzo presunto nell'esercizio precedente se l'ultimo esercizio non è stato rendicontato) a meno che non si tratti di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico. Occorre anche che il più vecchio degli ultimi due esercizi sia stato rendicontato.

Maggiori entrate e minori spese

Ci sono poi due ulteriori leve: una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate (al netto dell'Fcde) e una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con il citato decreto ministeriale di emanazione sono riscritte le regole contabili per gli investimenti, così per esempio è specificato che per rendere l'attestazione di copertura finanziaria per gli investimenti finanziati dalle entrate dei Titoli 4, 5 o 6 occorre indicare gli

estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.

La nota integrativa risulta rafforzata nella parte dedicata agli investimenti, per esempio dovranno riportare gli interventi programmati per spese di investimento, indicando il dettaglio degli articoli/capitoli. Il terzo decreto di aggiornamento del Dlgs 118/2011 realizza inoltre le condizioni richieste da tutte le Autonomie speciali per l'adozione della riforma contabile.

Aggiornamento calcolo del margine

La Commissione Arconet ha approvato la modifica del principio generale n. 16 e del paragrafo 5.3.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per la corretta determinazione del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali. La modifica era già in discussione dal settembre 2020 su proposta dei rappresentanti delle Autonomie speciali.

L'aggiornamento, recepito dal Dm 2021, riguarda la sottrazione dal saldo corrente consolidato delle quote del risultato di amministrazione vincolate e accantonate per specifiche spese una tantum, non aventi natura ricorrente. La Commissione ritiene corretto operare la neutralizzazione delle entrate e spese correlate, in quanto poste che si elidono a vicenda, senza perciò incrementare impropriamente il saldo corrente dell'esercizio e quindi senza incidere sull'affidabilità del margine corrente. Per garantire che la copertura agli investimenti sia credibile, Arconet ha dunque proposto di calcolare il margine corrente consolidato per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti ricorrenti e del rimborso dei prestiti, e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Dal saldo di parte corrente di competenza vanno sottratte le spese finanziate con la quota libera del risultato di amministrazione utilizzate per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma non le spese correnti non ricorrenti e il Fal. Il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione deve invece essere riportato nella relazione al rendiconto.

L'utilizzo del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali, previsti nel bilancio di previsione, non è ammessa se l'ente ha registrato un disavanzo di amministrazione in entrambi i due ultimi esercizi precedenti.

Utilizzo delle Concessioni edilizie

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017.

Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate,
- interventi di riuso e di rigenerazione,
- interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico,
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano,
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Per individuare le spese relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria è necessario fare riferimento all'art. 4 della legge 847 del 29/09/1964 che elenca in maniera univoca e puntuale sia le une che le altre.

Le prime sono rappresentate da: a) strade residenziali; b) spazi di sosta o di parcheggio; c) fognature; d) rete idrica; e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f) pubblica illuminazione; g) spazi di verde attrezzato; g-bis) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici.

Le seconde sono invece costituite da: a) asili nido e scuole materne; b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo; c) mercati di quartiere; d) delegazioni comunali; e) chiese ed altri edifici religiosi; f) impianti sportivi di quartiere; g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; h) aree verdi di quartiere.

Sul testo del comma 460 è tuttavia recentemente intervenuto il Legislatore in sede di conversione del decreto legge Milleproroghe (D.L. 162/2019) avvenuta con L. 8/2020. Il comma 5-quinquies dell'art. 13 del decreto aggiunge una nuova tipologia di spesa finanziabile con i proventi in oggetto; viene infatti previsto testualmente che all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sia infine aggiunto il seguente periodo: ***“A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per***

equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

I 'piani di zona' sono strumenti urbanistici previsti dall'art. 1 della L. 167/1962 come obbligatori per i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti o che siano capoluoghi di provincia. Sono invece previsti come facoltativi per tutti i restanti comuni. Essi devono individuare le zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico o popolare nonché alle opere e servizi complementari, urbani e sociali, ivi comprese le aree a verde pubblico.

Il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, riporta "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".

Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva

La L.R. 35/2015 al comma 2 dell'art. 27 declina la destinazione del contributo per l'esercizio attività estrattiva:

“ 2. Il comune versa annualmente all'azienda unità sanitaria locale USL competente per territorio ed alla Regione, le quote di contributo ad esse spettanti. Il contributo è destinato:

- a) per il 90,50 per cento al comune, per gli interventi infrastrutturali, per opere di tutela ambientale e per altri interventi per la riqualificazione territoriale, nonché per la razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle domande di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;
- b) per il 5 per cento all'azienda USL, per la copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e il suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;
- c) per il 4,5 per cento alla Regione, in ragione degli adempimenti di competenza in materia di attività estrattive.

Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali

La destinazione delle entrate derivanti dalle alienazioni patrimoniali (anche di partecipazioni) a copertura delle spese d'investimento è previsto da:

- l'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 (cosiddetto TUEL), che con riferimento agli equilibri di bilancio, statuisce che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti...e non possono avere altra forma di finanziamento";
- l'art. 199, TUEL, per effetto del quale, al fine di attivare gli investimenti, gli enti locali possono utilizzare, fra l'altro, "entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali";
- l'art. 1, comma 443, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – (cosiddetta Legge di stabilità per il 2013), secondo cui: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'art. 162, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito";
- l'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, modificato dall'art. 7, comma 5, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che impone di destinare il 10% dei proventi - risorse nette - derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali alla riduzione dell'indebitamento).

In seguito l'art. 1, comma 866, L. 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha aperto alla possibilità per gli enti locali che presentano determinate condizioni, di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale facoltà è riconosciuta agli enti locali che presentano le seguenti condizioni:

- dimostrazione, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, di un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- assenza, in sede di bilancio di previsione, di incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 annesso al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- rispetto delle soglie di accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per effetto della detta norma, quindi, i proventi da alienazione patrimoniale realizzati dagli enti locali che possono esercitare la facoltà introdotta dalla L. n. 205 del 2017, concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente, per l'ammessa possibilità di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Resta inoltre consentito l'utilizzo dei proventi in questione al fine di dare copertura alla spesa nelle procedure di riequilibrio finanziario e di dissesto.

Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)” in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all'art. 5, determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari, deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti.
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza, ...di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo alla gestione”.
Si evidenzia che ai sensi dell'art. 1 comma 173 legge 266/05 *“Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione”*. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)

- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:
 - l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente;
 - l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
 - l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità;
 - l'art. 11 che definisce i controlli a cui gli atti di affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza devono essere sottoposti.

Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:
 - l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
 - l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
 - l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità.

Nella tabella riepilogativa sotto riportata sono stati inseriti i budget per il triennio 2025/2027 relativi agli affidamenti degli incarichi compresi nel regolamento.

N.B.: E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. (art. 7 comma 5-bis D.Lgs. 165/2001).

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2026	BUDGET 2027	BUDGET 2028
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 267.200,00	€ 266.200,00	€ 266.200,00

Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica

L'art. 57 comma 2 bis del DL 124/2019 prevede la disapplicazione, dall'anno 2020, di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (studi, consulenze, carta, convegni, mostre, rappresentanza, pubblicità, missioni, formazione, acquisto immobili per gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sponsorizzazioni, acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi) e di obblighi informativi (comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario) e operativi (adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Le spese di rappresentanza (Art 16, c. 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lgs 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accesi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non possono invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;
- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

L'art. 66-quinquies del Decreto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. Legge 29 luglio 2021, n. 108 modifica il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni del codice della strada (CDS).

In particolare, viene modificato l'art. 208, comma 5-bis del CDS (ovvero il D.Lgs. n. 285/1992), prevedendo che la quota di destinazione residuale di cui alla lettera c) del comma 4 del citato art. 208, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), può essere utilizzata, oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, come finora previsto, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Con la conversione del c.d. "decreto economia", ovvero il D.L. n. 95/2025, sono state introdotte alcune importanti disposizioni che riguardano gli enti locali.

La prima disposizione contenuta nel comma 9-bis dell'art. 2 del decreto, introduce, in deroga alla legislazione vigente, una nuova fattispecie di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS. In particolare, viene stabilito che, per gli anni 2025 e 2026, le province e le città metropolitane hanno facoltà di utilizzare le quote di propria competenza, accertate ed incassate nei rispettivi anni, previste:

- dall'art. 142, comma 12-ter del codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992 (ovvero le sanzioni CDS per le violazioni dei limiti massimi di velocità rilevate attraverso l'impiego di sistemi di rilevamento), in misura non superiore al 10%;
- dall'art. 208, comma 4, lettera c) del citato D.Lgs. n. 285/1992 (la quota non superiore al 50% della quota vincolata delle altre sanzioni CDS destinate ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale);

per il finanziamento delle spese relative alla rimozione dei rifiuti abbandonati lungo i cigli delle strade ai fini del miglioramento della sicurezza stradale. Per i comuni invece non cambia nulla.

Dal 2026, inoltre, come stabilito dal comma 497 dell'art. 1 della Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), viene meno la sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative CdS previsto dall'art. 195, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, per gli anni 2023 e 2024, estesa al 2025 dal comma 4 dell'art. 7 del D.L. n. 202/2024. Il decreto di aggiornamento delle sanzioni deve essere adottato entro il 1° dicembre 2025 (con effetti che decorrono dal 1° gennaio 2026), tenendo conto dell'andamento inflattivo del biennio 2024/2025. Si stima un incremento di circa il 2%.

Art. 142 D.Lgs. 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

L'art. 142 c. 12 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) del CDS dispone: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui e' stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo

accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione.”

Il c. 12-ter del sopra citato articolo recita: “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché' al potenziamento delle attività' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.”

Il c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada infine impone agli Enti locali di trasmettere in via telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Con Circolare F.L. n. 14 del 9 luglio 2020 sono state impartite le istruzioni operative riguardanti l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica in osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno n. 608 del 30 dicembre 2019.

La piattaforma informatica consente, in ossequio delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285, articolo 142, comma 12-quater, la trasmissione telematica della relazione che deve illustrare, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza ai sensi del 12-bis e del comma 1 dell'articolo 208 nonché gli interventi realizzati con tali risorse.

L'art. 5, comma 3-bis, del D.L. n. 73/2025, sancisce l'obbligo in capo alle amministrazioni, di comunicare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) i dati relativi alle apparecchiature per l'accertamento della violazione dei limiti di velocità utilizzate, indicando per ciascun dispositivo la conformità ad un tipo, marca e modello approvato od omologato. La comunicazione deve essere effettuata attraverso la piattaforma telematica istituita con il decreto del Direttore Generale per la motorizzazione 18 agosto 2025, n. 305, entro 60 giorni dal 29 settembre 2025, data di operatività della piattaforma, quale condizione necessaria per il legittimo utilizzo dei dispositivi o sistemi a cui si riferisce la comunicazione.

La destinazione della spesa

Sulla base di quanto chiarito nell'esempio n. 4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11 si riportano di seguito gli schemi della destinazione della spesa prevista per le annualità 2026-2028 dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 CDS.

La destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada anno 2026 è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 548 del 04/11/2025.

Destinazione proventi art. 208 CDS	2026		2027		2028	
a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;						
Spesa destinata	238.604,56	25,11%	238.604,56	25,11%	238.604,56	25,11%
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12						
Spesa destinata	237.604,56	25,00%	237.604,56	25,00%	237.604,56	25,00%
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.						
La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale						
Spesa destinata	474.209,11	49,89%	474.209,11	49,89%	474.209,11	49,89%
	950.418,23	100,00%	950.418,23	100,00%	950.418,23	100,00%

Destinazione proventi art. 142 c. 12 ter CDS	2026		2027		2028	
interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti						
Spesa destinata	557.480,00		557.480,00		557.480,00	
	557.480,00	100,00%	557.480,00	100,00%	557.480,00	100,00%

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Relazione di fine mandato anni 2015/2020

Sulla base degli adempimenti previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 6.11.2011 n. 149 la relazione di fine mandato (anni 2015/20) è stata sottoscritta dal Sindaco in data 20 luglio 2020, certificata dai componenti dell'Organo di revisione nelle date del 27 e 28 luglio 2020, inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana in data 28 luglio 2020 e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo in data 29 luglio 2020.

Con deliberazione n. 70/2020/VSG del 11 settembre 2020 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana ha dato atto del rispetto dei termini di redazione, sottoscrizione, certificazione da parte dell'Organo di revisione, trasmissione alla Sezione, pubblicazione sul sito istituzionale della Relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Arezzo, nonché della sostanziale corrispondenza del contenuto della medesima con i dati in possesso della Sezione, tranne che per l'omessa indicazione della deliberazione n. 280/2015/PRSP di questa Sezione sulle misure correttive relative al rendiconto 2013.

Relazione di fine mandato anni 2020/2025

Questa Amministrazione è stata eletta il 6 ottobre 2020 (a causa dell'emergenza Covid le elezioni furono posticipate dalla primavera all'autunno del 2020).

Con la Circolare n. 83 del 06/12/2024, il Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione per i servizi elettorali del Ministero dell'Interno, ha fornito chiarimenti in merito al rinnovo delle Amministrazioni comunali che sono andate al voto negli anni 2020 e 2021.

In particolare che Circolare n. 83/2024 ha stabilito che considerato che il mandato quinquennale dei Comuni in questione si esaurisce nel secondo semestre del 2025, nel caso delle elezioni tenutesi nel 2020, e nel secondo semestre del 2026, per le elezioni tenutesi nel 2021, il rinnovo elettivo di quegli Enti dovrà rispettivamente svolgersi, ai sensi dell'unica disposizione applicabile, ossia l'art. 1 comma 1, della L. 182/1991, nella finestra temporale ordinaria del 15 aprile-15 giugno dell'anno successivo al compimento del quinquennio e, quindi:

- nella primavera del 2026, per i Comuni che hanno votato nel secondo semestre del 2020;
- nella primavera del 2027, per i Comuni che hanno votato nel secondo semestre del 2021.

Ai sensi della legge 182/1991, il Ministero degli Interni ha chiarito che il rinnovo dell'Amministrazione avverrà nella primavera 2026 (tra il 15/04/2026-15/06/2026).

La Corte dei conti Autonomie con la delibera n. 17/SEZAUT/2025, ha enunciato il seguente principio di diritto: *«nel caso in cui le elezioni dei consigli comunali abbiano luogo oltre la scadenza del mandato il termine per la sottoscrizione della relazione di fine mandato di cui all'art. 4, comma 2, d.lgs. n. 149/2011 deve essere calcolato a ritroso dalla data fissata per le nuove elezioni e non dalla scadenza del quinquennio dall'inizio del mandato»*.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, o “TUSPP”), come modificato dal decreto correttivo n. 100/2017, ha operato un profondo riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, andando nel contempo a raccogliere in modo organico buona parte delle specifiche norme emanate sul tema.

Attraverso il TUSPP, per quanto qui di interesse, sono regolati diversi aspetti del rapporto partecipativo tra gli le amministrazioni pubbliche e le società, alcuni dei quali assumono particolare rilievo.

Obbligo di accantonamento per perdite

Per cercare di contenere gli effetti sui bilanci pubblici derivanti dalle perdite delle società partecipate e di responsabilizzare le amministrazioni pubbliche socie, la legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) aveva introdotto un sistema che prevede l'accantonamento dei risultati negativi di competenza ad un fondo vincolato nel bilancio. Tali disposizioni sono oggi parte integrante dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 rispetto alle società, mentre la precedente normativa dettata dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 resta applicabile alle aziende speciali e istituzioni comunali.

Attraverso il meccanismo di accantonamento per perdite si è creata di fatto una relazione diretta tra i risultati ottenuti dalla partecipata e la possibile, conseguenziale, contrazione degli spazi di azione degli enti proprietari in termini di bilancio, qualora tali risultati risultino negativi.

La norma prevede che nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario per le istituzioni) negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione¹.

L'importo accantonato è reso nuovamente disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

¹ Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Dal punto di vista operativo, rilevano i principi affermati dalla magistratura contabile (Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per la Liguria, deliberazione n. 127/2018/PAR del 12 ottobre 2018):

- 1) l'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, si applica a tutte le società partecipate da enti locali dovendosi considerare il riferimento all'elenco ISTAT citato dalla norma come relativo agli enti locali partecipanti. Tale norma non fa venir meno il principio dell'autonomia patrimoniale sancito dalla disciplina civilistica;
- 2) l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, deve essere pari al valore dell'intera predita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione. In nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale.
- 3) per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile, nella sua attuale formulazione;
- 4) gli enti locali soci devono procedere all'accantonamento previsto dal comma 1, dell'art. 21 anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite;
- 5) gli Enti locali devono procedere con l'accantonamento di cui al comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. n. 175 del 2016 nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata;
- 6) gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti

A decorrere dall'esercizio 2014 le aziende speciali e istituzioni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato (art. 1, comma 553, legge 147/2013).

Effetti sanzionatori delle perdite reiterate

Le aziende speciali, le istituzioni (art. 1, comma 554, legge 147/2013) e le società (art. 21, comma 3, TUSPP) a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni

consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal comma 554 non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le aziende speciali e le istituzioni titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Qualora le amministrazioni pubbliche locali rilevino le partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le suddette amministrazioni adottano, ai sensi di cui all'art. 20, comma 2, lett. e), del Testo unico, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ciò ai fini della loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Obbligo di dismissione delle partecipazioni societarie incompatibili

Come abbiamo avuto modo più ampiamente di esporre nella Sezione strategica, il d.lgs. n. 175/2016 (TUSPP), come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, ha introdotto modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni rinnovate rispetto a quanto in precedenza disposto dalla legge n. 190/2014.

A tale fine è stato previsto, per le pubbliche amministrazioni rientranti nel campo di applicazione della norma (vale a dire: le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale), l'obbligo di effettuare:

- **entro il 30 settembre 2017**, una **revisione straordinaria delle partecipazioni detenute**, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016), secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, revisione che costituisce, per espressa disposizione di legge, aggiornamento del POR di cui alla L. 190/2014.
- **annualmente**, un'**analisi dell'assetto complessivo delle società** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un **piano di riassetto per la loro razionalizzazione**, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 22/12/2020**, è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni relativa all'anno 2019, successivamente trasmesse nei termini previsti dalla vigente normativa alla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il MEF.

Contenimento politiche retributive degli organismi partecipati

Le previsioni normative in ordine alle iniziative di contenimento delle politiche retributive degli organismi partecipati, sino all'entrata in vigore del TUSPP comuni ad aziende speciali e istituzioni da una parte e società controllate dall'altra, risultano oggi espresse da due distinte disposizioni, sebbene tra loro omogenee nei contenuti.

In particolare, l'articolo 19, commi 5-7, del d.lgs. n. 175/2016, interviene riguardo alle società controllate (dove la definizione di controllo è quella recata dal combinato disposto delle lettere b) ed m) di cui all'art. 2, comma 1, stabilendo che «...5. **Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.**

Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

L'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 175/2016, risulta invece circoscritto, nel suo campo applicativo, alle sole aziende speciali ed istituzioni. La norma prevede che «...Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...». Con l'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, co. 2- bis, del D.L. n. 112/2008 (aziende speciali e istituzioni), al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione

La riscossione delle entrate comunali

In materia di tributi locali il fondamentale riferimento normativo che reca la disciplina delle modalità gestionali è tutt'oggi rappresentato dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

La norma adesso citata statuisce un principio di ampia potestà regolamentare comunale per le entrate di competenza, anche di natura tributaria, demandando all'ente la disciplina sui moduli organizzativi dei tributi. Implicitamente, questa norma riconosce la gestione in economia quale principale modalità per la riscossione delle entrate comunali. Sulla scorta del dettato normativo, l'art. 6 del regolamento delle entrate comunali qualifica come normale il modulo di gestione diretta.

Qualora, diversamente, l'ente intenda affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici avvalendosi dei moduli prefigurati dalla stessa disposizione di legge. I soggetti potenzialmente destinatari di affidamento sono individuabili tra i seguenti:

1. *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 tenuto presso il Ministero delle Finanze. Si tratta di circa 100 soggetti che soddisfano i requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici posti dal decreto attuativo della norma in esame (DM 289/2000). Il rapporto intercorrente tra il Comune e tali società è pacificamente inquadrabile nel novero delle concessioni amministrative ;*
2. *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
3. *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla. La fattispecie adesso considerata fa esplicito riferimento al modulo operativo dell'*in house providing* sorto in seno alla giurisprudenza dell'unione europea e che ha trovato significative applicazioni anche nell'ordinamento interno;*
4. *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.*

La gestione dei tributi: servizio pubblico o attività strumentale?

Come si è avuto modo di esporre nel paragrafo precedente, la lettera b) del comma 5 art. 52 del D.Lgs. 446/1997 dispone che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.

Il riferimento contenuto nella citata norma alla disciplina sui servizi pubblici locali ha ravvivato il dibattito intorno alla qualificazione giuridica dell'attività gestionale dei tributi ed in particolare alla riconduzione della stessa all'alveo dei servizi oppure a quello dell'esercizio di pubbliche funzioni amministrative di carattere autoritativo.

La *“querelle”* non appare destinata ad un mero ambito di dissertazione teorica poiché l'inquadramento della stessa produce rilevanti effetti sotto il profilo della disciplina normativa applicabile preso anche atto del massiccio intervento degli ultimi anni del legislatore nazionale sulla materia dei servizi pubblici.

Deve anzitutto dirsi che la parte prevalente della dottrina pare decisamente orientata in direzione della qualificazione di attività pubblicistica. Più incerto è stato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa che però, a partire dalla sentenza TAR Lazio del 5.7.2007 confermata da Consiglio di Stato del 5.3.2008, ha visto prevalere la tesi della qualificazione di attività strumentale dell'ente pubblico. Di particolare interesse ai fini della presente relazione è poi la espressione del giudice amministrativo toscano che con la sentenza n. 377 del 1.3.2011 ha chiarito che *“è legittimo l'affidamento in house del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone sulla pubblicità e il servizio delle pubbliche affissioni, purché sussistano i requisiti richiesti per la ricorribilità al suddetto affidamento... Deve dunque rilevarsi che il servizio in oggetto ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza, come messo in evidenza anche dalla Autorità Garante della concorrenza e del mercato.... Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, e che è invece disciplinata dall'art. 52 l. 446/97 e dall'art. 13 d.lgs. 223/06, deve quindi concludersi per la teorica ammissibilità dell'istituto dell' in house”*.

Pertanto i giudici amministrativi hanno evidenziato come l'attività di riscossione dei tributi si presenti non come servizio pubblico ma come attività strumentale dell'ente locale affidata in regime di concessione. Su quest'ultimo aspetto si veda Consiglio di Stato sentenza n. 5566/2010 (*“La riscossione di diritti, sanzioni e di ogni altra entrata e credito dello Stato e degli enti pubblici rientra nell'ambito di attività per le quali la normazione primaria (art. 1 c. 1 lettera c) della legge 4 ottobre 1986, n. 657) individua la concessione come strumento di affidamento ai singoli gestori”*).

Certo è che l'attività di gestione delle entrate degli enti locali risponde non tanto ad un bisogno della collettività ma all'espletamento di un compito proprio dell'ente locale, attività remunerata dallo stesso ente committente e non dall'utenza finale.

Se ne dovrebbe concludere che, secondo la tesi allo stato prevalente in dottrina ed in giurisprudenza, l'attività di gestione dei tributi locali non sia da annoverare tra quelle di servizio pubblico locale ma costituisca l'esercizio di funzione pubblica amministrativa che può essere esternalizzata anche a favore di società *in house* secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che rappresenterebbe una norma speciale di settore prevalente rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012. Si tenga peraltro conto che la disciplina da ultimo citata è stata fatta oggetto dapprima di censure di incostituzionalità e poi di quasi integrale abrogazione da parte della L. 147/2013.

Non si nega però che la questione è ancora lungi dall'aver trovato una sistemazione definitiva ed un indirizzo giurisprudenziale uniforme, come conferma la sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014 che viceversa ha riconosciuto la sussistenza di un servizio pubblico seppure riferito alla sola attività di riscossione coattiva di tributi (ed altre entrate) locali.

La RIFORMA DELLA RISCOSSIONE dal primo gennaio 2020

La legge di Bilancio per il 2020, L. 160/2019 ha introdotto la riforma della riscossione delle entrate degli Enti locali con particolare riferimento ai commi da 784 a 815 dell'art. 1. Le principali novità vengono elencate sinteticamente di seguito.

Il comma 788 dell'art. 1 integra l'art. 53 del D.Lgs 446/97 che istituisce l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, al fine di chiarire che il versamento delle entrate degli enti locali non può essere effettuato a favore degli affidatari dei servizi di riscossione dei tributi degli enti locali.

Il comma 791 dell'art. 1 disciplina in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione prevedendo che gli stessi siano autorizzati ad accedere alle informazioni relative ai debitori presenti in anagrafe tributaria, per il tramite dell'ente creditore affidante e sotto la responsabilità di quest'ultimo.

Il comma 792 introduce l'istituto dell'accertamento esecutivo che prevede un unico accertamento che ha tutti gli elementi per costituire titolo idoneo all'esecuzione forzata.

Con il predetto comma si stabilisce che l'avviso di accertamento relativo ai tributi locali, nonché gli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali devono contenere anche l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi indicati.

Tali atti devono recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni dal termine ultimo per il pagamento, procede alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata.

In ottemperanza alla Legge di Bilancio 2020 il Comune di Arezzo ha adeguato il proprio Regolamento delle Entrate comunali alle nuove disposizioni approvando un nuovo testo che prevede, in caso di recupero dei crediti non aventi natura tributaria (diversi dalle entrate derivanti dalle sanzioni previste per le violazioni al codice della strada e dalle sanzioni per violazioni di legge, regolamenti e ordinanze, diversi dal codice della strada), l'emissione di intimazioni di pagamento da parte del Direttore dell'Ufficio che abbia verificato il mancato rispetto della scadenza di pagamento .

Il nuovo accertamento tributario, così come l'intimazione di pagamento per le entrate patrimoniali, consente direttamente l'adozione degli atti cautelari ed esecutivi del processo di riscossione coattiva snellendo significativamente il procedimento di recupero delle entrate comunali.

A valle dell'intimazione di pagamento, opererà poi il concessionario della riscossione coattiva individuato (per il periodo 2021-2025) nella società ICA srl che si è aggiudicata il servizio a seguito del procedimento di gara attivato e condotto dall'ufficio tributi. Al momento in cui si redigono le presente note è in corso il nuovo incanto per individuare il soggetto concessionario per il successivo quinquennio 2026-2030. Si rammenta che il concessionario opera limitatamente alla riscossione coattiva della TARI e delle entrate

patrimoniali varie (rette scolastiche, canoni di locazione, oneri di urbanizzazione, ecc.). Diversamente per la riscossione coattiva dell'IMU, l'Ente ricorre ancora all'agente nazionale (AdER).

Gli interventi avviati: TARI

La tassa sui rifiuti (TARI)

Il Consiglio Comunale, con atto n. 134 del 17.12.2015, superando il precedente affidamento ad AISA/SEI Toscana, dispose formalmente il ricorso alla gestione diretta del tributo con la sola eccezione della TARI giornaliera e della fase della riscossione coattiva per le quali si sarebbe dovuto far ricorso a concessionario da individuarsi mediante gara tra le società iscritte all'Albo ministeriale di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997. Tali ultime attività sono confluite nella gara di cui al punto precedente.

In questi ultimi anni il Comune di Arezzo ha strutturato e rafforzato la gestione diretta della tassa sui rifiuti, In continuità con le scelte sopra descritte si ritiene di dover confermare tale modulo gestionale, ritenuto preferibile anche per l'annualità 2026, in attesa che maturino le condizioni e le eventuali valutazioni, in ambito di ATO Toscana Sud, connesse alla implementazione della tariffa corrispettiva, scelta che imporrebbe l'attribuzione al gestore del ciclo dei rifiuti anche della gestione della relativa entrata. Tale valutazione potrà essere liberamente compiuta dalla prossima Amministrazione.

I modelli gestionali attualmente in essere

Allo stato attuale, il Comune di Arezzo conduce con proprio personale una quota significativa di attività connesse ai tributi locali. Di seguito è descritto sinteticamente e per ciascuna tipologia di tributo lo stato delle funzioni attribuite alla struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Arezzo.

• IMU Imposta Municipale Propria

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica;
- b) controllo delle posizioni Imu dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- c) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- d) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; contraddittori preventivi e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- e) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;

- f) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;
- g) aggiornamento normativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- h) redazione di delibere per l'approvazione delle aliquote e per l'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti il tributo;
- i) preparazione delle liste di carico per la riscossione coattiva dei tributi da trasmettere al concessionario nazionale.

- **TARI**

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica;
- b) predisposizione delle eventuali modifiche al regolamento comunale e approvazione delle tariffe da applicare in relazione al PEF;
- c) predisposizione ed invio ai contribuenti degli inviti di pagamento (in acconto ed a saldo)
- d) ricezione, mediante sportello unico o per via telematica delle dichiarazioni dei contribuenti e conseguente inserimento della banca dati;
- e) controllo delle posizioni TARI dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- f) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie e successiva emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia con eventuale produzione di contraddittorio preventivo;
- g) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; presentate su istanza di parte;
- h) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio ed eventuale conduzione di conciliazioni giudiziali;
- i) aggiornamento normativo ed operativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- l) predisposizione degli atti di rimborso o di diniego;
- m) insinuazione al passivo di crediti tributari Tari in caso di fallimento o altre procedure concorsuali a carico di contribuenti morosi;
- n) preparazione delle liste di carico dei contribuenti risultanti morosi a seguito del mancato pagamento degli avvisi di accertamento al fine della trasmissione al concessionario della riscossione coattiva

- **Accertamento erariale**

L'Ufficio tributi, in collaborazione con la Polizia Municipale, come già indicato in altra sezione del presente documento, svolge altresì l'attività di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale attraverso l'istruttoria e l'invio di segnalazioni qualificate;

- **Addizionale all'Irpef**

Redazione delle delibere regolamentari e per l'approvazione delle aliquote. Informazioni al contribuente.

- **Entrate patrimoniali**

a) formazione di liste di carico relative alle intimazioni di pagamento e successivo invio al concessionario per la riscossione coattiva;

b) gestione dei rapporti relativi al contratto di concessione per il servizio di riscossione coattiva, sia per la fase cautelare che per quella esecutiva della Tari (Tassa sui rifiuti) e delle entrate patrimoniali.

Gli affidamenti esterni mediante gara

La soluzione dell'AFFIDAMENTO ESTERNO rende necessario l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto, tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 cui affidare in regime di concessione amministrativa la gestione dei tributi o specifiche fasi dello stesso. Tale soggetto opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli eventuali indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nei capitolati tecnici di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere per l'accertamento e la riscossione (volontaria e/o coattiva) dei tributi comunali. Agli uffici comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario nonché la predisposizione degli atti programmatici (regolamenti e delibere tariffarie).

Come già precedentemente chiarito, allo stato attuale sono gestiti mediante affidamento all'esterno le seguenti entrate: CUP, CUM, entrate patrimoniali varie derivanti dall'emissione di intimazioni di pagamento, nonché la fase di riscossione coattiva della Tari. Sono invece affidate ad Agenzia delle Entrate - Riscossione le attività di gestione della riscossione coattiva dell'IMU, nonché delle partite residue riferite all'ICI ed alla TASI.

La tabella che segue sintetizza le vigenti modalità di gestione della riscossione delle diverse entrate di competenza del Comune di Arezzo.

ENTRATA	RISCOSSIONE	MODALITA'DI GESTIONE
IMU	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
IMU	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO e affidamento ad ADER
TARI	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
TARI	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante concessione (scadenza contratto 31/12/2030)
Infrazioni codice della strada	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
Infrazioni codice della strada	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
CUP e CUM	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
RETTE SCOLASTICHE (scuole statali)	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti)	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Dal 2020, a seguito dell'entrata in vigore della L. 160/2019, l'assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI).

Tra le **entrate tributarie** inoltre trova allocazione il Fondo di Solidarietà Comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito con la legge di stabilità n. 228/2012 come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziare risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP e gli obiettivi di servizio, e un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

Le disposizioni contenute nei commi 494-495 della legge n. 213/2023 hanno inteso recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71/2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di Solidarietà Comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della sanzione rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. Per tale motivo il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un importo pari alle risorse aggiuntive vincolate relative ai servizi sociali comunali, agli asili nido ed al trasporto scolastico studenti con disabilità, di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), risorse vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio"; le risorse così eliminate dal FSC vanno a costituire la dotazione di un nuovo fondo, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, istituito dai successivi commi 496-501 ed allocato al Titolo II dell'entrata.

I **trasferimenti correnti** comprendono i contributi da Enti Pubblici, da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Tra i contributi provenienti dagli Enti Pubblici rientrano:

- quelli statali, anche relativi a fondi PNRR, e per progetti finalizzati, tra i quali spiccano l'istruzione scolastica, l'attività sociale (in particolare per i minori stranieri, per la povertà e le situazioni di disagio, per servizi domiciliari) l'indennità di funzione degli amministratori, le spese elettorali;
- le erogazioni da parte della Regione Toscana, per politiche abitative, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'affido familiare, i minori, la cura domiciliare, per i servizi scolastici e per il finanziamento di progetti di carattere culturale;
- i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per specifici progetti riguardanti in particolar modo l'ambiente;
- le contribuzioni da parte di altri Enti Pubblici, quali l'ULSS per l'assistenza domiciliare, l'Istat per l'organizzazione di censimenti ed indagini campionarie, altri Comuni o Enti per lo svolgimento di attività di interesse comune.

Tra le **entrate extra-tributarie** giova rammentare la L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari; il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Questo titolo è suddiviso in 5 tipologie:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Rientrano tra le entrate derivanti dalla gestione di beni i canoni e concessioni, i fitti ed i canoni di locazione degli alloggi comunali, i proventi dell'utilizzo delle sale comunali ed il canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda la vendita di servizi, emergono gli introiti dalle quote di partecipazione dei fruitori di servizi sociali, scolastici (asili nido, scuole materne, attività extrascolastiche) e sportivi, dai diritti di segreteria e carte d'identità.
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui le violazioni del Codice della Strada
- interessi attivi, provenienti dalla gestione di titoli o finanziamenti
- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla distribuzione di utili delle società partecipate
- rimborsi e altre entrate correnti, ad esempio per comandi o distacchi del personale dipendente presso altri enti.

Tra le **entrate in conto capitale** (titolo IV) sono allocati:

- i contributi agli investimenti da parte di Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni, ecc.), Unione Europea, famiglie ed imprese,
- le entrate da alienazioni di beni (materiali ed immateriali), mobili ed immobili
- le altre entrate in conto capitale, costituite in larga parte dagli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire. Per gli oneri a scomputo vengono effettuate le registrazioni contabili previste dalla norma.

Il Titolo V **entrate da riduzione di attività finanziarie** comprende le entrate che derivano da:

- alienazione di partecipazioni e di titoli

- riscossioni di crediti
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Al titolo VI **accensione di prestiti**, sono contenute le entrate derivanti dalla contrazione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Per il triennio 2026/2028 non sono previste spese di investimento da finanziare con indebitamento.

Occorre segnalare che il decreto ministeriale 10 ottobre 2024, che rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, ha previsto una modifica agli schemi di bilancio degli enti locali a partire dal triennio 2026-2028.

La modifica nasce dall'esigenza di monitorare con maggiore precisione l'andamento dei conti pubblici e, in particolare, dei fabbisogni standard. Il cambiamento più evidente riguarda la missione 12, all'interno della quale viene istituito il nuovo programma 11, denominato "Interventi per asili nido". Di conseguenza, il programma 1 resterà circoscritto agli "Interventi per l'infanzia e i minori", mentre tutte le spese relative ai nidi confluiranno nei nuovi capitoli da creare all'interno del programma dedicato.

L'articolo 7, comma 2, del Dm 10 ottobre 2024 — correttivo degli allegati al Dlgs 118 del 2011 — recita quanto segue:

Art. 7 Allegato 14 - Elenco delle missioni, programmi, macroaggregati e titoli di spesa (In vigore dal 17/10/2024)

Nella parte seconda dell'allegato 14 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la denominazione del Programma 01 della Missione 12 e' sostituita dalla seguente «Interventi per l'infanzia e i minori»;

b) nella descrizione del Programma 01 della Missione 12, sono eliminate le parole «per l'erogazione di servizi per bambini in eta' prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati,»;

c) alla fine della descrizione del Programma 01 della Missione 12 sono inserite le seguenti parole «Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.»;

d) alla fine della Missione 12 e' inserito il programma 11, valorizzando come segue le relative voci:

codice missione: 12;

codice programma: 11;

denominazione: interventi per asili nido;

L'aggiornamento di cui al comma 1, si applica a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028 con riferimento alle nuove spese.

La Commissione Arconet, con la **FAQ n. 56 del 29 ottobre 2025**, ha inteso fornire chiarimenti agli Enti Locali in merito alla contabilizzazione separata delle spese per gli asili nido.

Di seguito si riporta il testo della FAQ n. 56:

Il DM del 10 ottobre 2024, di aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011, prevede all'articolo 7 comma 2 che l'aggiornamento di cui al comma 1, si applica a decorrere dal bilancio di previsione 2026 -2028 con riferimento alle nuove spese.

Pertanto, gli enti locali potranno iniziare a imputare, sulla missione 12, programma 11 del bilancio 2026-2028, solo gli impegni assunti nel 2026.

Ciò premesso si precisa che non è richiesta la riclassificazione delle spese contabilizzate sulla base di obbligazioni giuridiche sorte fino al 31 dicembre 2025 e imputate negli esercizi successivi.

Di conseguenza, per quanto rappresentato, la spesa per asili nido del 2026 potrà essere determinata, dall'ente, facendo riferimento sia a impegni assunti nel 2025 con imputazione al 2026 sulla missione 12, programma 1, sia a impegni assunti nel 2026 con imputazione al 2026 sulla missione 12, programma 11.

Da ultimo si segnala che il piano degli indicatori allegato al bilancio di previsione 2026-2028 non tiene conto del nuovo programma 11 della Missione 12 che comunque sarà acquisito dalla BDAP senza segnalazione di errori.

In proposito si anticipa che i decreti di aggiornamento del Piano degli indicatori, di cui all'articolo 18-bis del d.lgs. n. 118 del 2011, sono in corso di predisposizione per essere successivamente emanati.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma 01 Organi istituzionali	2.134.392,28	2.103.992,28	2.103.992,28
	Programma 02 Segreteria generale	2.816.030,74	2.879.630,74	2.880.996,74
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.528.238,37	2.530.938,37	2.530.938,37
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.649.708,68	1.609.708,68	1.609.708,68
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	346.635,50	351.635,50	351.635,50
	Programma 06 Ufficio tecnico	4.611.344,85	6.555.655,34	7.420.960,59
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.443.751,38	932.751,38	932.751,38

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	809.530,29	815.530,29	815.530,29
	Programma 10 Risorse umane	8.008.855,49	7.872.925,81	7.872.925,81
	Programma 11 Altri servizi generali	1.610.558,57	1.565.858,57	1.566.858,57
	Totale Missione 01	25.959.046,15	27.218.626,96	28.086.298,21
Missione	02 (Giustizia)			
	Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	5.815.286,84	5.783.103,40	5.768.103,40
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Totale Missione 03	5.837.286,84	5.805.103,40	5.790.103,40
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma 01 Istruzione prescolastica	6.966.516,56	7.469.866,79	6.711.478,68
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	4.662.046,78	2.601.433,58	2.110.296,11
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	219.500,00	219.500,00	219.500,00
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.500.520,65	1.392.886,44	1.392.886,44
	Programma 07 Diritto allo studio	18.000,00	18.000,00	0,00
	Totale Missione 04	13.366.583,99	11.701.686,81	10.434.161,23
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	543.746,56	185.000,00	128.000,00
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.072.407,87	1.949.704,87	1.914.254,37
	Totale Missione 05	2.616.154,43	2.134.704,87	2.042.254,37
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma 01 Sport e tempo libero	2.412.509,24	1.477.229,60	1.407.229,60
	Programma 02 Giovani	375.063,23	260.108,00	260.108,00
	Totale Missione 06	2.787.572,47	1.737.337,60	1.667.337,60
Missione	07 (Turismo)			
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.894.183,73	1.894.183,73	1.894.183,73
	Totale Missione 07	1.894.183,73	1.894.183,73	1.894.183,73
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	502.869,32	502.869,32	502.869,32
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.092.000,00	1.712.000,00	192.000,00
	Totale Missione 08	1.594.869,32	2.214.869,32	694.869,32

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Programma 01 Difesa del suolo	2.421.411,40	3.362.655,41	142.448,37
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.938.839,86	1.891.161,56	1.891.161,56
	Programma 03 Rifiuti	22.617.860,00	22.617.860,00	22.617.860,00
	Programma 04 Servizio idrico integrato	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	993.000,00	958.000,00	958.000,00
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	190.027,44	165.219,74	80.347,74
	Totale Missione 09	28.530.138,70	29.363.896,71	26.058.817,67
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Programma 02 Trasporto pubblico locale	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	17.047.674,78	9.442.927,94	7.035.794,03
	Totale Missione 10	18.092.674,78	10.487.927,94	8.080.794,03
Missione	11 (Soccorso civile)			
	Programma 01 Sistema di protezione civile	387.687,50	387.687,50	387.687,50
	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	387.687,50	387.687,50	387.687,50
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori	5.750.730,28	4.860.259,50	4.987.396,97
	Programma 02 Interventi per la disabilità	966.000,00	922.500,00	922.500,00
	Programma 03 Interventi per gli anziani	1.139.000,00	1.139.000,00	1.139.000,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.317.935,32	5.834.590,15	4.063.430,13
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	555.883,00	535.883,00	535.883,00
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.998.721,00	1.237.000,00	1.237.000,00
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	Programma 11 Interventi per asili nido	1.768.302,05	1.835.302,05	1.635.302,05
	Totale Missione 12	20.496.571,65	16.364.534,70	14.520.512,15
Missione	13 (Tutela della salute)			
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	440.127,67	437.127,67	437.127,67
	Totale Missione 13	440.127,67	437.127,67	437.127,67
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	306.710,80	306.710,80	198.924,80
	Programma 03 Ricerca e innovazione	1.850.023,11	0,00	0,00

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	424.951,50	424.951,50	424.951,50
	Totale Missione 14	2.581.685,41	731.662,30	623.876,30
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Programma 01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	29.030,80	33.181,43	1.019,80
	Totale Missione 19	29.030,80	33.181,43	1.019,80
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma 01 Fondo di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.421.690,00	9.421.320,00	9.422.793,14
	Programma 03 Altri Fondi	2.095.889,61	2.367.589,61	1.960.395,89
	Totale Missione 20	12.007.579,61	12.278.909,61	11.873.189,03
Missione	50 (Debito pubblico)			
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	886.641,52	902.388,91	875.999,34
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	903.728,52	926.655,75	952.874,66
	Totale Missione 50	1.790.370,04	1.829.044,66	1.828.874,00
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	39.168.526,00	39.168.526,00	39.168.526,00
	Totale Missione 99	39.168.526,00	39.168.526,00	39.168.526,00
	TOTALE GENERALE SPESA	187.580.089,09	173.789.011,21	163.589.632,01

Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma

L'importo deriva da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2026 e dell'ammontare dei residui al 18/10/2025 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

	Descrizione spesa per missione e programma	Bilancio di previsione 2026
Uscita	U (Uscita)	
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	Totale Missione 00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma 01 Organi istituzionali	2.411.832,35
	Programma 02 Segreteria generale	3.917.942,41
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.162.978,72
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.206.156,29
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	570.772,14
	Programma 06 Ufficio tecnico	13.635.403,54
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.739.843,33
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	1.543.688,58
	Programma 10 Risorse umane	7.333.726,74
	Programma 11 Altri servizi generali	2.062.854,70
	Totale Missione 01	38.585.198,80
Missione	02 (Giustizia)	
	Programma 01 Uffici giudiziari	13.611,19
	Totale Missione 02	13.611,19
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	7.522.345,89
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	391.522,63
	Totale Missione 03	7.913.868,52
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma 01 Istruzione prescolastica	7.463.474,88
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	9.802.335,59
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	387.746,59

	Descrizione spesa per missione e programma	Bilancio di previsione 2026
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.719.657,24
	Programma 07 Diritto allo studio	84.412,88
	Totale Missione 04	19.457.627,18
	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
Missione	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.637.001,50
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.157.561,73
	Totale Missione 05	4.794.563,23
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma 01 Sport e tempo libero	6.412.728,43
	Programma 02 Giovani	497.655,69
	Totale Missione 06	6.910.384,12
Missione	07 (Turismo)	
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.077.013,67
	Totale Missione 07	2.077.013,67
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	677.333,49
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.242.000,00
	Totale Missione 08	1.919.333,49
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma 01 Difesa del suolo	5.810.755,43
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.222.167,35
	Programma 03 Rifiuti	24.808.608,89
	Programma 04 Servizio idrico integrato	613.242,54
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.243.167,05
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	211.382,64
	Totale Missione 09	35.909.323,90
	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	
Missione	Programma 02 Trasporto pubblico locale	1.481.577,80
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	39.537.265,51
	Totale Missione 10	41.018.843,31
	11 (Soccorso civile)	
	Programma 01 Sistema di protezione civile	437.779,12
Missione	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
	Totale Missione 11	437.779,12

	Descrizione spesa per missione e programma	Bilancio di previsione 2026
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori	9.109.058,67
	Programma 02 Interventi per la disabilità	1.542.611,00
	Programma 03 Interventi per gli anziani	1.760.551,25
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.097.560,78
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	718.645,00
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.391.595,58
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00
	Programma 11 Interventi per asili nido	1.618.302,05
	Totale Missione 12	28.238.324,33
Missione	13 (Tutela della salute)	
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	853.594,00
	Totale Missione 13	853.594,00
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)	
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	367.914,54
	Programma 03 Ricerca e innovazione	2.736.389,31
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	455.133,71
	Totale Missione 14	3.559.437,56
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	
	Programma 01 Fonti energetiche	24.344,72
	Totale Missione 17	24.344,72
Missione	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	38.745,75
	Totale Missione 19	38.745,75
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma 01 Fondo di riserva	2.000.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione 20	2.000.000,00

	Descrizione spesa per missione e programma	Bilancio di previsione 2026
Missione	50 (Debito pubblico)	
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	893.512,93
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	903.728,52
	Totale Missione 50	1.797.241,45
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	39.931.319,00
	Totale Missione 99	39.931.319,00
	TOTALE GENERALE SPESA	245.480.553,34

Risorse strumentali informatiche

- n. 70 server virtuali
- n. 9 server fisici
- n. 110 apparati di rete

- n. 550 personal computer
- n. 650 video, inclusi quelli in scorta e in via di installazione
- n. 60 scanner

- n. 100 stampanti locali
- n. 87 stampanti di rete di cui 40 a noleggio
- n. 1 Licenza del programma Municipia jEnte (suddivisa per vari moduli)
- n. 1 Licenza del programma GPI (Ufficio del Personale)
- n. 1 Licenza del programma Maggioli Concilia (c/o Polizia Municipale)
- n. 1 Licenza cumulativa software antivirus TrendMicro Apex One
- n. 1 Licenza del programma SIT (suddivisa per vari moduli)

Nelle previsioni, gli eventuali nuovi acquisti di apparati andranno a sostituire quelli presenti senza variarne il numero

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2026

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	3		
411	21		
Totale	24	24	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	6		
1211	0		
1311	4		
Totale	10	10	

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	7		
7321	3		
7411	9		
Totale	24	24	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	12		
8111	6		
Totale	18	18	

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	30		
10011	12		
10021	4		
11010	6		
30014	4		
30016	19		
Totale	75	75	

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		
12011	22		
Totale	22	22	

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	13		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	27		
Totale	31	31	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	88		
1910	12		
1911	0		
Totale	100	100	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	19		
20111	17		
25811	3		
25921	16		
Totale	55	55	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	1		
Totale	1	1	

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	10		
27012	2		
Totale	12	12	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
28011	9		
28021	7		
Totale	16	16	

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	1		
28311	0		
Totale	1	1	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	2		
3611	7		
Totale	9	9	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	12		
26011	3		
29111	0		
Totale	15	15	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	7		
Totale	7	7	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	16		
38111	0		
Totale	16	16	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		12.11	Interventi per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35311	38		
35313	0		
Totale	38	38	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	13		
Totale	13	13	

Totale	528
---------------	------------

Il dato comprende il personale a tempo indeterminato il Segretario Comunale ed il personale assunto ai sensi dell'articolo 90 e 110 del TUEL.

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2027

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	3		
411	20		
Totale	23	23	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	6		
1211	0		
1311	4		
Totale	10	10	

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	7		
7321	3		
7411	9		
Totale	24	24	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	11		
8111	6		
Totale	17	17	

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	30		
10011	12		
10021	4		
11010	6		
30014	4		
30016	19		
Totale	75	75	

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		
12011	21		
Totale	21	21	

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	13		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	27		
Totale	31	31	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	85		
1910	12		
1911	0		
Totale	97	97	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	18		
20111	17		
25811	3		
25921	15		
Totale	53	53	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	1		
Totale	1	1	

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	10		
27012	2		
Totale	12	12	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
28011	9		
28021	7		
Totale	16	16	

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	1		
28311	0		
Totale	1	1	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	2		
3611	7		
Totale	9	9	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	12		
26011	3		
29111	0		
Totale	15	15	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	7		
Totale	7	7	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	16		
38111	0		
Totale	16	16	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		12.11	Interventi per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35311	38		
35313	0		
Totale	38	38	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	1		
Totale	1	1	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	13		
Totale	13	13	

Totale	519
---------------	------------

Il dato comprende il personale a tempo indeterminato il Segretario Comunale ed il personale assunto ai sensi dell'articolo 90 e 110 del TUEL.

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2028

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	3		
411	20		
Totale	23	23	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	6		
1211	0		
1311	4		
Totale	10	10	

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	7		
7321	3		
7411	9		
Totale	24	24	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	11		
8111	6		
Totale	17	17	

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	30		
10011	12		
10021	4		
11010	6		
30014	4		
30016	19		
Totale	75	75	

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		
12011	21		
Totale	21	21	

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	13		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	27		
Totale	31	31	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	85		
1910	12		
1911	0		
Totale	97	97	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	18		
20111	17		
25811	3		
25921	15		
Totale	53	53	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	1		
Totale	1	1	

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	10		
27012	2		
Totale	12	12	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
28011	9		
28021	7		
Totale	16	16	

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	1		
28311	0		
Totale	1	1	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	2		
3611	7		
Totale	9	9	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	12		
26011	3		
29111	0		
Totale	15	15	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	7		
Totale	7	7	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	16		
38111	0		
Totale	16	16	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		12.11	Interventi per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35311	38		
35313	0		
Totale	38	38	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	1		
Totale	1	1	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	13		
Totale	13	13	

Totale	519
---------------	------------

Il dato comprende il personale a tempo indeterminato il Segretario Comunale ed il personale assunto ai sensi dell'articolo 90 e 110 del TUEL.

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte in conto capitale necessari per la realizzazione dei programmi. L'ulteriore dettaglio di spesa è rappresentato dal macroaggregato.

Tabella riepilogativa spesa corrente

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'Irap, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio.

- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Si ricorda che l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa per alcune materie specifiche, come ad esempio consulenze, studi, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, così come ha disposto la cessazione dell'obbligo di redazione dei Piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento relativamente alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio.

Dal 1/7/2023, con il Decreto Legislativo n. 36/2023 e precisamente all'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale (il precedente riferimento normativo era rappresentato dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016). Il documento è inserito all'allegato B2 di questa sezione operativa del DUP. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nella missione 20, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 160/2019, art. 1, commi 79 e 80 fissa i parametri per il calcolo di detto fondo, evidenziati in dettaglio nei documenti allegati al Bilancio di Previsione.

L'articolo 1 del decreto interministeriale del 4 marzo 2025, come disposto dall'articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, puntuali disposizioni contabili per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). Il fondo è utilizzato con deliberazioni della Giunta Comunale da comunicare al Consiglio Comunale nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Uscita Missione Prog.	U (Uscita)			
	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	939.111,45	908.511,45	908.511,45
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.081.951,56	1.082.151,56	1.082.151,56
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.329,27	8.329,27	8.329,27
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 01.01	2.134.392,28	2.103.992,28	2.103.992,28
	01.02 (Segreteria generale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	444.648,00	444.648,00	444.648,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.313.823,40	2.377.423,40	2.378.789,40
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	57.559,34	57.559,34	57.559,34
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	2.816.030,74	2.879.630,74	2.880.996,74
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	896.762,00	896.762,00	896.762,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	64.000,00	65.000,00	65.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	85.554,00	74.588,00	74.588,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	341.964,72	344.630,72	344.630,72
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.139.957,65	1.149.957,65	1.149.957,65
	Totale Missione Prog. 01.03	2.528.238,37	2.530.938,37	2.530.938,37
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	600.630,68	600.630,68	600.630,68
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.002.228,00	937.228,00	937.228,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.850,00	71.850,00	71.850,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	1.649.708,68	1.609.708,68	1.609.708,68
	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	133.265,50	133.265,50	133.265,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	213.000,00	218.000,00	218.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	346.635,50	351.635,50	351.635,50
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.263.055,00	2.263.055,00	2.263.055,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	683.216,30	703.216,30	703.216,30
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	3.077.271,30	3.097.271,30	3.097.271,30
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	972.795,50	753.795,50	753.795,50
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.333,00	7.333,00	7.333,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	448.122,88	168.122,88	168.122,88
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	1.443.751,38	932.751,38	932.751,38
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	278.016,30	278.016,30	278.016,30
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.813,99	5.813,99	5.813,99
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	478.700,00	480.700,00	480.700,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Totale Missione Prog. 01.08	762.530,29	768.530,29	768.530,29
	01.10 (Risorse umane)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	5.514.953,22	5.381.245,02	5.381.245,02
Missione Prog.	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	750.421,92	748.200,44	748.200,44
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	234.350,00	234.350,00	234.350,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.509.130,35	1.509.130,35	1.509.130,35
	Totale Missione Prog. 01.10	8.008.855,49	7.872.925,81	7.872.925,81
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.049.598,57	1.016.598,57	1.016.598,57
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	6.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	193.960,00	188.960,00	188.960,00
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	311.000,00	311.000,00	311.000,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	51.000,00	44.300,00	44.300,00
	Totale Missione Prog. 01.11	1.610.558,57	1.565.858,57	1.566.858,57
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.921.184,55	3.888.184,55	3.888.184,55
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	152.000,00	152.000,00	152.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.562.513,51	1.563.330,07	1.548.330,07
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	89.588,78	89.588,78	89.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	5.735.286,84	5.703.103,40	5.688.103,40
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Totale Missione Prog. 03.02	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.780.128,00	1.714.128,00	1.714.128,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.658.526,51	2.885.604,47	2.865.604,47
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	700.000,00	420.000,00	500.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	650.000,00	495.000,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	5.868.654,51	5.594.732,47	5.204.732,47
	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.760.735,10	1.526.344,57	1.562.207,10
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	65.000,00	85.000,00	15.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	1.825.735,10	1.611.344,57	1.577.207,10
	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	218.500,00	218.500,00	218.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	219.500,00	219.500,00	219.500,00
	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	105.437,00	67.437,00	67.437,00
Missione Prog.	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	791.807,02	779.500,00	779.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	485.276,63	430.949,44	430.949,44
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	115.000,00	115.000,00	115.000,00
	Totale Missione Prog. 04.06	1.500.520,65	1.392.886,44	1.392.886,44
	04.07 (Diritto allo studio)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	18.000,00	18.000,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	18.000,00	18.000,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	413.253,00	413.253,00	413.253,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	150.832,86	150.832,86	150.832,86
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.453.322,01	1.330.619,01	1.310.168,51
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	2.017.407,87	1.894.704,87	1.874.254,37
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	534.349,41	534.349,41	534.349,41
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.534,17	44.534,17	44.534,17
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	578.816,90	599.316,90	549.316,90
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	126.500,00	96.500,00	96.500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1.284.200,48	1.274.700,48	1.224.700,48
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	121.798,13	130.492,90	130.492,90
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	253.265,10	129.615,10	129.615,10
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.02	375.063,23	260.108,00	260.108,00
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	107.512,94	107.512,94	107.512,94
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.512,32	8.512,32	8.512,32
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	488.060,00	488.060,00	488.060,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.289.700,00	1.289.700,00	1.289.700,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	398,47	398,47	398,47
	Totale Missione Prog. 07.01	1.894.183,73	1.894.183,73	1.894.183,73
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	426.269,32	426.269,32	426.269,32

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	56.600,00	56.600,00	56.600,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	482.869,32	482.869,32	482.869,32
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	92.448,37	92.448,37	92.448,37
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	92.448,37	92.448,37	92.448,37
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	288.675,79	288.675,79	288.675,79
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.352.164,07	1.349.485,77	1.349.485,77
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1.683.839,86	1.681.161,56	1.681.161,56
	09.03 (Rifiuti)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	21.988.303,00	21.988.303,00	21.988.303,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	629.557,00	629.557,00	629.557,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 09.03	22.617.860,00	22.617.860,00	22.617.860,00
	09.04 (Servizio idrico integrato)			

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
Missione Prog.	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	569.000,00	534.000,00	534.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	847.000,00	812.000,00	812.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	24.378,00	24.378,00	24.378,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	67.649,44	140.341,74	55.469,74
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	92.527,44	165.219,74	80.347,74
	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00
	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	410.355,00	410.355,00	410.355,00
Missione Prog.	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	73.000,00	73.000,00	73.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	4.050.227,50	3.603.617,97	3.603.617,97
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 10.05	4.533.582,50	4.086.972,97	4.086.972,97

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	223.177,50	223.177,50	223.177,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	64.510,00	64.510,00	64.510,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	317.687,50	317.687,50	317.687,50
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	5.084.396,97	4.740.259,50	4.867.396,97
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	575.675,65	120.000,00	120.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	85.657,66	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	5.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	5.750.730,28	4.860.259,50	4.987.396,97
	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	822.500,00	822.500,00	822.500,00
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	143.500,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 12.02	966.000,00	922.500,00	922.500,00
	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	897.967,12	864.967,12	738.859,12
Missione Prog.	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	56.515,00	56.515,00	48.055,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.134.941,82	1.677.702,89	1.362.702,89
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	3.409.004,82	3.171.477,58	1.911.313,12

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	591.427,56	61.427,56	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	8.089.856,32	5.832.090,15	4.060.930,13
	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	77.883,00	77.883,00	77.883,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	478.000,00	458.000,00	458.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	555.883,00	535.883,00	535.883,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.402.721,00	761.000,00	761.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	596.000,00	476.000,00	476.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	1.998.721,00	1.237.000,00	1.237.000,00
	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00
	12.11 (Interventi per asili nido)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.253.545,85	1.220.545,85	1.220.545,85
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	150.000,00	320.000,00	170.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	120.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	150.000,00	150.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.11	1.553.545,85	1.690.545,85	1.510.545,85
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	440.127,67	437.127,67	437.127,67
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	440.127,67	437.127,67	437.127,67

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	141.763,68	141.763,68	141.763,68
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	661,12	661,12	661,12
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	198.924,80	198.924,80	198.924,80
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	421.951,50	421.951,50	421.951,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	424.951,50	424.951,50	424.951,50
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	19,80	19,80	19,80
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	29.011,00	33.161,63	1.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	29.030,80	33.181,43	1.019,80
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Totale Missione Prog. 20.01	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	9.421.690,00	9.421.320,00	9.422.793,14
	Totale Missione Prog. 20.02	9.421.690,00	9.421.320,00	9.422.793,14
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.817.589,61	1.807.589,61	1.810.395,89
	Totale Missione Prog. 20.03	1.817.589,61	1.807.589,61	1.810.395,89
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Mac. 1.07 Interessi passivi	886.641,52	902.388,91	875.999,34
	Totale Missione Prog. 50.01	886.641,52	902.388,91	875.999,34
	TOTALE SPESA CORRENTE	110.965.032,35	105.183.488,76	102.695.100,46

I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

La programmazione strategico-operativa del prossimo triennio non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente, soggetta ad un ampio sistema di regole, da coordinare con l'armonizzazione contabile.

Nel Documento Unico di Programmazione devono infatti essere declinati i fabbisogni di personale ed indicate le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione di secondo livello.

La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.

Ai sensi dell'art. 91 Tuel e dell'art. 6 Dlgs 165/01, il programma triennale dei fabbisogni del personale deve essere elaborato, su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Su tale documento deve essere espresso il parere dell'organo di revisione contabile al fine di verificarne la coerenza con i principi di riduzione complessiva della spesa (art. 19, comma 8, L. 448/01). La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3 DL 90/14, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto, entro l'importo impegnato nel 2008.

Art. 1, c. 557, L. 296/06

In base a quanto stabilito dall'art. 16 D. L. 113/2016, gli obblighi di riduzione delle spese di personale, previste dal comma 557 della Legge 296/2006, non comprendono più la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, così superando le questioni poste dalla deliberazione n. 16/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti.

E' stato pertanto abrogato l'articolo 1 comma 557 lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti.

	2011 Rendiconto	2012 Rendiconto	2013 Rendiconto	MEDIA 2011/13
Spese intervento 01	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap intervento 07	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali	326.917,09	304.763,64	234.579,11	288.753,28
Altre spese da specificare:				
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Speda elettorale (partita di giro)	57.760,90	-	112.306,50	56.689,13
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Totale spese personale (A)*	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)**	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57
				comma 557 media 2011/2013

Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06

piano finanziario	descrizione	2024 Consuntivo	2025 Assestato	2026 Previsione	2027 Previsione	2028 Previsione
1.01.01.02.002	Acquisto buoni pasto	189.399,10	205.718,53	206.000,00	200.000,00	200.000,00
1.01 - parte	Spese per operai forestali	188.000,00	191.667,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
1.01 - parte	Lavoro dipendente	22.793.601,32	25.785.595,96	23.974.687,68	23.361.379,48	23.235.271,48
Miss. 20 cap. 16911	Accantonamento per rinnovi contrattuali	-	-	1.280.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	23.171.000,42	26.182.981,49	25.648.687,68	25.019.379,48	24.893.271,48
1.02.01.01	Imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.267.754,14	1.434.008,15	1.370.130,40	1.356.908,92	1.348.448,92
cap. 16110-16120-16210-13312	Capitoli redditi assimilati	- 74.136,31	- 77.800,00	- 73.800,00	- 77.800,00	- 77.800,00
	IRAP netto	1.193.617,83	1.356.208,15	1.296.330,40	1.279.108,92	1.270.648,92
1.03.02.04.999	Formazione del personale	76.792,82	147.755,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1.03.02.02.001	Rimborso spese di viaggio e trasloco	33.000,00	32.338,65	31.573,70	30.220,15	25.900,00
	<i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	79.707,42	109.000,00	113.000,00	114.200,00	114.500,00
	<i>Tempo determinato / LSU Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	15.491,79	-	-	-	-
	<i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	6.684,76	7.500,00	7.600,00	7.800,00	8.000,00
	Totale Istituzione Biblioteca	101.883,97	116.500,00	120.600,00	122.000,00	122.500,00
	Interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spesa personale lorda	24.576.295,04	27.835.783,29	27.232.191,78	26.585.708,55	26.447.320,40
	Somme escluse	5.625.201,51	7.247.455,61	6.424.700,60	6.853.766,36	6.849.767,80
	Totale componenti assoggettate	18.951.093,53	20.588.327,68	20.807.491,18	19.731.942,19	19.597.552,60

Il D.L. Crescita n. 34/2019, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, ha completamente riformato il meccanismo di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, introducendo un nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria, negli anni, della spesa conseguente alle assunzioni di personale.

I criteri che stabiliscono tale capacità per ciascun comune sono dettati dal DPCM 17 marzo 2020 che fissa la decorrenza del nuovo sistema di calcolo dal 1° aprile 2020 e suddivide i comuni in nove fasce di popolazione a ciascuna delle quali corrisponde una determinata capacità di spesa anche potenziale (fino al 31 dicembre 2024), entro la quale è possibile effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Per effetto di quanto sopra viene superata la logica del turn-over, per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sulla base di cd “valori soglia” definiti come percentuale e differenziati per fascia demografica. Tuttavia, la nuova disciplina non determina abrogazioni e/o modifiche ai principi fondamentali in materia di finanza pubblica applicata agli enti locali. È stata infatti confermata la perdurante vigenza dei commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006 in materia di contenimento della spesa di personale.

Relativamente al calcolo della capacità assunzionale rideterminata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2024, il Comune di Arezzo si pone al di sotto del “valore soglia” (27,6%) secondo la classificazione indicata dal DPCM 17/03/2020, all'articolo 4, con una percentuale pari al 25,40% come si evince nella tabella n° 1 sottostante:

	Macroaggregato	Descrizione macroaggregato di spesa	importo
spesa di personale rendiconto 2024	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	23.171.000,42
	U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
	U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00
	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
	U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
	Bilancio Istituzione	Importo spesa personale Istituzione Biblioteca	95.199,21
		Art. 3 comma 4-ter DL 36/2022	-114.117,52
		Spesa di personale al netto formazione, irap, mensa, trasferte	23.152.082,11
entrate correnti	Titoli	Entrate correnti	
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2022	98.936.192,29
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2023	99.418.732,93
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2024	101.361.991,92
		Media entrate triennio 2022/2024	99.905.639,05
		FCDE da bilancio di previsione 2024 (valore assestato)	-8.740.905,44
		Entrate al netto FCDE	91.164.733,61
RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI	25,40%		
SPESA MASSIMA (SOGLIA 27,6%)	25.161.466,48		

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

Gli investimenti contenuti nella spesa in conto capitale e quantificati per missione e programma nelle tabelle che seguono, sono destinati per la maggior parte alla realizzazione di opere pubbliche.

E' necessario, comunque, evidenziare che le somme stanziare contengono, oltre ai nuovi investimenti programmati nel triennio, anche quelli approvati e finanziati negli esercizi precedenti, ma non ancora terminati e reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato, in base al relativo cronoprogramma di esecuzione ed in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Sempre in base al predetto principio, lo stanziamento contiene anche le spese che saranno impegnate nel corso dell'esercizio, ma la cui esigibilità ricadrà negli anni successivi, come evidenziato nella seguente tabella, alla voce "di cui al fondo pluriennale vincolato".

Descrizione	Bil 2026	Bil 2027	Bil 2028
Titolo II - Spese in conto capitale	26.435.016,22	18.402.554,70	10.773.130,89
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	0
Totale spesa investimento	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89
<i>di cui al fondo pluriennale vincolato</i>	<i>520.000,00</i>	<i>3.417.000,00</i>	<i>573.000,00</i>

L'elenco dettagliato dei lavori programmati è contenuto nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte di questa sezione operativa.

Le opere sono finanziate principalmente attraverso oneri concessori, alienazioni patrimoniali, contributi pubblici e risorse di parte corrente (tra cui il risparmio della rinegoziazione dei mutui e le sanzioni al CdS).

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.434.073,55	1.066.384,04	3.650.689,29
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	100.000,00	2.392.000,00	673.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	1.534.073,55	3.458.384,04	4.323.689,29
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	47.000,00	47.000,00	47.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.097.862,05	1.875.134,32	1.506.746,21
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	1.097.862,05	1.875.134,32	1.506.746,21
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.836.311,68	990.089,01	533.089,01
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	2.836.311,68	990.089,01	533.089,01
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	458.746,56	100.000,00	43.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	543.746,56	185.000,00	128.000,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	55.000,00	55.000,00	40.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	55.000,00	55.000,00	40.000,00
	06.01 (Sport e tempo libero)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.128.308,76	202.529,12	182.529,12
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 06.01	1.128.308,76	202.529,12	182.529,12
	06.02 (Giovani)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 06.02	0,00	0,00	0,00
	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 08.01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	530.000,00	1.670.000,00	150.000,00
Missione Prog.	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	530.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	1.060.000,00	1.680.000,00	160.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.328.963,03	3.270.207,04	50.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	2.328.963,03	3.270.207,04	50.000,00
	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	255.000,00	210.000,00	210.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	255.000,00	210.000,00	210.000,00
	09.03 (Rifiuti)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	146.000,00	146.000,00	146.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 09.05	146.000,00	146.000,00	146.000,00
	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	97.500,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	97.500,00	0,00	0,00
	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 10.02	0,00	0,00	0,00
	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.490.271,22	4.207.133,91	2.925.000,00
Missione Prog.	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	23.821,06	23.821,06	23.821,06
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	1.125.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	12.514.092,28	5.355.954,97	2.948.821,06
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
Missione Prog.	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 12.01	0,00	0,00	0,00
	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.02	0,00	0,00	0,00
	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	228.079,00	2.500,00	2.500,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	228.079,00	2.500,00	2.500,00
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.11 (Interventi per asili nido)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	214.756,20	144.756,20	124.756,20
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	214.756,20	144.756,20	124.756,20

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	107.786,00	107.786,00	0,00
	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.850.023,11	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.03	1.850.023,11	0,00	0,00
	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	278.300,00	560.000,00	150.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	278.300,00	560.000,00	150.000,00
	TOTALE SPESA CONTO CAPITALE	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

Descrizione Missione	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
U (Uscita)			
Missione 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.959.046,15	27.218.626,96	28.086.298,21
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	5.837.286,84	5.805.103,40	5.790.103,40
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	13.366.583,99	11.701.686,81	10.434.161,23
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.616.154,43	2.134.704,87	2.042.254,37
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.787.572,47	1.737.337,60	1.667.337,60
Missione 07 Turismo	1.894.183,73	1.894.183,73	1.894.183,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.594.869,32	2.214.869,32	694.869,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.530.138,70	29.363.896,71	26.058.817,67
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	18.092.674,78	10.487.927,94	8.080.794,03
Missione 11 Soccorso civile	387.687,50	387.687,50	387.687,50
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.496.571,65	16.364.534,70	14.520.512,15
Missione 13 Tutela della salute	440.127,67	437.127,67	437.127,67
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	2.581.685,41	731.662,30	623.876,30
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	29.030,80	33.181,43	1.019,80
Missione 20 Fondi e accantonamenti	12.007.579,61	12.278.909,61	11.873.189,03
Missione 50 Debito pubblico	1.790.370,04	1.829.044,66	1.828.874,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	39.168.526,00	39.168.526,00	39.168.526,00
TOTALE GENERALE SPESA	187.580.089,09	173.789.011,21	163.589.632,01

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Gli aspetti di sostanza in precedenza contenuti nel paragrafo *“Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.”*, non riproposto, sono stati ricondotti nell'ambito del paragrafo *“La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità”*.

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2026/2028, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Titolo 0 Avanzo e Fondi	0	0	0
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	68.238.334,98	70.954.044,98	71.553.750,43
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.842.711,88	8.584.443,54	9.726.393,58
Titolo 3 Entrate extratributarie	20.855.145,43	19.880.244,41	20.081.847,91
Titolo 4 Entrate in conto capitale	10.576.466,85	10.350.559,32	28.751.515,76
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.037.840,00	0	1.659.600,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0	0	1.659.600,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.477.586,98	12.143.630,33	14.631.413,53
TOTALE ENTRATE	124.028.086,12	121.912.922,58	148.064.121,21

Evoluzione delle spese (impegnato)	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Titolo 1 Spese correnti	83.500.567,62	82.613.933,96	86.482.382,66
Titolo 2 Spese in conto capitale	11.158.947,45	15.093.042,61	32.131.062,40
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	3.000,00	0,00	1.659.600,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	827.114,89	856.408,34	823.437,24
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	12.477.586,98	12.143.630,33	14.631.413,53
TOTALE SPESA	107.967.216,94	110.707.015,24	135.727.895,83

Tra le innovazioni più significative della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV accantonato in uscita	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.461.360,62	3.809.146,06	5.778.823,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	25.613.132,61	25.251.710,04	31.876.034,24
TOTALE FPV DI SPESA	29.074.493,23	29.060.856,10	37.654.857,98

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la variazione dell'indebitamento, che passa da euro 19.579.403,09 al 31.12.2025 euro 16.796.144,16 al 31.12.2028.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

Descrizione entrata	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
E (Entrata)			
Tipologia 0.99.00 AVANZO E FONDI	9.472.737,06	3.592.545,16	5.799.545,16
Tipologia 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	61.246.324,00	61.246.324,00	61.246.324,00
Tipologia 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.591.035,32	11.591.035,32	11.591.035,32
Tipologia 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.621.381,60	10.832.369,79	9.076.672,16
Tipologia 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	233.500,00	203.500,00	203.500,00
Tipologia 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	123.650,00	0,00	0,00
Tipologia 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	107.913,00	146.627,63	29.594,00
Tipologia 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.948.155,45	7.784.964,44	8.637.214,85
Tipologia 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.212.569,00	7.204.569,00	7.207.304,00
Tipologia 3.03.00 Altri interessi attivi	51.241,34	51.000,00	51.000,00
Tipologia 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.111.485,15	1.846.730,23	1.846.730,23
Tipologia 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.349.886,74	2.453.549,89	2.471.431,60
Tipologia 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	751.000,01	751.000,01	751.000,01
Tipologia 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	12.778.857,13	8.385.783,87	1.962.582,16
Tipologia 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.485.300,00	5.557.527,35	682.000,00
Tipologia 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	7.326.527,29	2.972.958,52	2.865.172,52
Tipologia 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
Tipologia 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipologia 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	35.412.000,00	35.412.000,00	35.412.000,00
Tipologia 9.02.00 Depositi di/preso terzi	3.756.526,00	3.756.526,00	3.756.526,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	187.580.089,09	173.789.011,21	163.589.632,01

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Così come affermato dal “Principio applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato “è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”. Di seguito alcune caratteristiche pertinenti il fondo pluriennale vincolato:

- viene istituito in bilancio;
- è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni (passive) giuridicamente perfezionate;
- le obbligazioni sono esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi a quello in cui sono sorte;
- “a regime” costituisce quel “contenitore” di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva, tra il momento di acquisizione delle fonti di finanziamento con specifica destinazione ed il momento di utilizzo (quando questo viene posticipato nell’esercizio e/o negli esercizi successivi);
- in sede di elaborazione del bilancio pluriennale si deve inserire la previsione, in entrata ed in spesa, delle poste “verso/da” FPV ;
- in sede di prima applicazione occorre rivedere tutti i Residui Passivi, impegno per impegno, per alimentare il FPV;
- in entrata il FPV è tutto finanziato ed è articolato in:
 - quota che viene impiegata (utilizzato)
 - quota che non viene impiegata (accantonato)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

La tabella seguente dettaglia la consistenza del Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Fonti di finanziamento	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.592.915,39	1.592.915,39	1.592.915,39
entrata corrente non vincolata in deroga per altre spese	10.805,23	10.000,00	0,00
entrata corrente finanziata con risorse statali	4.066.183,50	1.291.427,56	611.427,56
entrata corrente finanziata con risorse Istat per rilevatori	0,00	4.000,00	4.000,00
entrata corrente finanziata con risorse regionali	1.100.565,10	156.202,21	156.202,21
entrata corrente finanziata con risorse provincia per sociale	20.000,00	0,00	0,00
entrata corrente finanziata con risorse CdS	18.000,00	18.000,00	18.000,00
entrata corrente finanziata con risorse IDA rifiuti extra Ato	50.000,00	0,00	0,00
FPV DI ENTRATA DI PARTE CORRENTE	6.858.469,22	3.072.545,16	2.382.545,16
contributi da Stato/Ministeri per opere pubbliche	169.083,50	520.000,00	
contributi da Regione per opere pubbliche	90.000,00		
indebitamento	1.199.385,59		
risorse proprie di parte corrente	880.584,70		
proventi derivanti dalla vendita del patrimonio	0,00		3.417.000,00
proventi concessioni edilizie	205.999,12		
avanzo destinato investimenti	34.520,96		
contributi da Privati per opere pubbliche	34.693,97		
FPV DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE	2.614.267,84	520.000,00	3.417.000,00
TOTALE FPV DI ENTRATA	9.472.737,06	3.592.545,16	5.799.545,16

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.472.737,06	3.592.545,16	5.799.545,16
FPV di parte corrente applicato	6.858.469,22	3.072.545,16	2.382.545,16
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.414.882,25	520.000,00	3.417.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.199.385,59	-	-
FPV di entrata per partite finanziarie	9.472.737,06	3.592.545,16	5.799.545,16
FPV DETERMINATO IN SPESA	9.472.737,06	3.592.545,16	5.799.545,16
FPV corrente:	6.858.469,22	3.072.545,16	2.382.545,16
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.112.651,86	751.427,56	61.427,56
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	5.745.817,36	2.321.117,60	2.321.117,60
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.414.882,25	520.000,00	3.417.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.088.694,28	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	326.187,97	520.000,00	3.417.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.199.385,59	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.199.385,59	-	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-	-	-

Il fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti e fino al 31/12/2025, verrà contabilizzato in via definitiva a chiusura d'esercizio 2025 ed applicato al bilancio 2026/2028 con specifica variazione, di competenza della Giunta, a seguito di riaccertamento ordinario dei residui.

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato di ciascuna annualità del bilancio di previsione 2026/2028.

Consistenza annualità 2026:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	6.865,82	6.865,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
10 Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.515.996,17	1.515.996,17	0,00	1.513.130,35	0,00	0,00	0,00	1.513.130,35
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	937.922,04	782.922,04	155.000,00	495.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.199.385,59	1.199.385,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	281.827,19	281.827,19	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.419.134,82	2.264.134,82	155.000,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	805,23	805,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	805,23	805,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	23.121,49	23.121,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	143.121,49	143.121,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.284.221,70	1.284.221,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.284.221,70	1.284.221,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori	430.675,65	425.675,65	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di escl. sociale	2.815.121,51	2.223.693,95	591.427,56	0,00	0,00	0,00	0,00	591.427,56
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Program. e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	770.000,00	770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.015.797,16	3.419.369,60	596.427,56	150.000,00	0,00	0,00	0,00	746.427,56
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	30.673,24	30.673,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	30.673,24	30.673,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificaz. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperaz. allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo Crediti Dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.472.737,06	8.721.309,50	751.427,56	2.841.117,60	0,00	0,00	0,00	3.592.545,16

Consistenza annualità 2027:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'es. 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	2.292.000,00	0,00	0,00	0,00	2.292.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.513.130,35	1.513.130,35	0,00	3.805.130,35	0,00	0,00	0,00	3.805.130,35

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'es. 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	650.000,00	650.000,00	0,00	495.000,00	0,00	0,00	0,00	495.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	750.000,00	750.000,00	0,00	595.000,00	0,00	0,00	0,00	595.000,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'es. 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	591.427,56	530.000,00	61.427,56	0,00	0,00	0,00	0,00	61.427,56
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Interventi per asili nido	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	746.427,56	685.000,00	61.427,56	150.000,00	0,00	0,00	0,00	211.427,56
13 Missione 13 - Tutela della salute								
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'es. 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.592.545,16	3.531.117,60	61.427,56	5.738.117,60	0,00	0,00	0,00	5.799.545,16

Consistenza annualità 2028:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2028	Quota FPV al 31/12/2027, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2028 e rinviata all'es. 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2028 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2028	Quota FPV al 31/12/2027, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2028 e rinviata all'es. 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2028 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	2.292.000,00	1.719.000,00	573.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.805.130,35	3.232.130,35	573.000,00	1.513.130,35	0,00	0,00	0,00	2.086.130,35
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	495.000,00	495.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	595.000,00	595.000,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2028	Quota FPV al 31/12/2027, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2028 e rinviata all'es. 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2028 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.125.000,00	1.125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi infanzia e minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	61.427,56	61.427,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Program. e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2028	Quota FPV al 31/12/2027, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2028 e rinviata all'es. 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2028 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
					2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
11	Interventi per asili nido	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	211.427,56	211.427,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo cr. dubbia esigib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.799.545,16	5.226.545,16	573.000,00	1.721.117,60	0,00	0,00	0,00	2.294.117,60

Tabella entrate per fonti finanziamento

Descrizione tipo finanziamento entrata	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027	Previsione bilancio 2028
E (Entrata)			
Tipo Finanz.to 00 ... PARTITE DI GIRO (parte)	18.458.526,00	18.458.526,00	18.458.526,00
Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	62.263.660,58	55.085.944,56	57.393.506,43
Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	13.928.384,59	13.710.088,98	6.222.773,04
Tipo Finanz.to 03 INDEBITAMENTO (compreso versamento somme in depositi bancari CDP)	0,00	0,00	0,00
Tipo Finanz.to 04 CRT. INVESTIMENTI DA PRIVATI	569.531,61	553.672,52	553.672,52
Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	3.278.500,01	3.452.500,01	3.452.500,01
Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE	6.657.119,72	4.135.259,83	3.537.763,54
Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONE TESORERIA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	2.505.300,00	5.577.527,35	702.000,00
Tipo Finanz.to 12 CESSIONE PARTECIPAZIONI	107.786,00	107.786,00	0,00
Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipo Finanz.to 16 IMPOSTA DI SOGGIORNO (quota turismo)	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Tipo Finanz.to 17 TARI	23.962.628,00	23.962.628,00	23.962.628,00
Tipo Finanz.to 20 CONTRIB. SETTORE PUBBLICO LIBERO	14.679.673,08	12.303.440,17	12.209.353,06
Tipo Finanz.to 21 CONTRIB. SETTORE PUBBLICO VINCOLATO	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Tipo Finanz.to 22 TRASFERIMENTI COMUNITA' EUROPEA	81.952,00	146.627,63	29.594,00
Tipo Finanz.to 24 TRASFERIMENTI PROVINCIA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipo Finanz.to 40 TRASF. ENTI PUBBLICI	228.057,66	136.400,00	136.400,00
Tipo Finanz.to 44 CTR. CORRENTI DA PRIVATI	995.260,16	806.610,16	1.578.915,41
Tipo Finanz.to 70 CONCESSIONI EDILIZIE - SCOMPUTI	4.511.709,68	0,00	0,00
Tipo Finanz.to 77 ART. 208 CDS	3.650.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00
Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	187.580.089,09	173.789.011,21	163.589.632,01

Riepilogo previsioni di cassa per tipologia

L'importo deriva da stima elaborata e tiene conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2026 e dell'ammontare dei residui al 18/10/2025 depurati di alcune voci relative principalmente residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

Descrizione	Bilancio di previsione 2026
E (Entrata)	
Cod.Bilancio 0.99.00 AVANZO E FONDI	33.130.432,59
Cod.Bilancio 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	66.813.500,00
Cod.Bilancio 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
Cod.Bilancio 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.853.412,64
Cod.Bilancio 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.302.268,10
Cod.Bilancio 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	5.300,00
Cod.Bilancio 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	301.876,00
Cod.Bilancio 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	168.650,00
Cod.Bilancio 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	198.007,72
Cod.Bilancio 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	8.558.799,99
Cod.Bilancio 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.513.000,00
Cod.Bilancio 3.03.00 Altri interessi attivi	51.241,34
Cod.Bilancio 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.111.485,15
Cod.Bilancio 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.857.875,80
Cod.Bilancio 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	775.476,72
Cod.Bilancio 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	36.694.669,84
Cod.Bilancio 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
Cod.Bilancio 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.535.800,00
Cod.Bilancio 4.05.00 Entrate in conto capitale	7.798.948,10
Cod.Bilancio 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00
Cod.Bilancio 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	5.577.861,22
Cod.Bilancio 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
Cod.Bilancio 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
Cod.Bilancio 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
Cod.Bilancio 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	36.747.482,64
Cod.Bilancio 9.02.00 Depositi di/preso terzi	4.084.465,49
TOTALE GENERALE ENTRATA	259.080.553,34

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2026/2028 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2026 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'IMU (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2022 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione delle annualità IMU 2020 e 2021 con applicazione delle disposizioni in ordine al cumulo giuridico della sanzione. Nell'ottica di effettuare il riscontro di quanto dovuto dai contribuenti in tempi sempre più prossimo rispetto alle scadenze fiscali, appare necessario che il controllo dichiarazione – pagamento possa riguardare anche l'annualità 2023 e che per i casi di omissione/infedeltà della dichiarazione che si ripetono anche per annualità successive si effettui l'attività accertativa “in verticale” estendendo la contestazione anche ai periodi più recenti. Dovrà essere redatta inoltre una breve guida informativa destinata ai contribuenti, da distribuire attraverso gli sportelli al pubblico e da pubblicare nel sito istituzionale. In quest'ultimo saranno rese disponibili tempestivamente tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente. Occorrerà inoltre applicare, a regime, la modalità di notifica, degli avvisi di accertamento mediante la nuova piattaforma digitale nazionale (SEND).
- Per la tassa sui rifiuti: occorrerà avviare importanti azioni sia sotto il profilo della riscossione ordinaria che della lotta all'evasione. In particolare dovrà sperimentarsi concretamente l'attivazione delle dichiarazioni on-line sul portale comunale in modo da consentire al contribuente di operare direttamente ed attribuire agli operatori comunali le funzioni di controllo ed affiancamento. Tale intervento riveste una particolare rilevanza in quanto volto a ridurre il quantitativo di lavoro dedicato alla fase di inserimento dati mediante proprio personale. Per il 2026 la fase della digitalizzazione potrà essere affiancata dalla tradizionale trasmissione analogica delle dichiarazioni e dal supporto a favore dei contribuenti con minori capacità digitali nell'utilizzo della nuova procedura. Occorrerà prevedere nel 2027 l'utilizzo del canale digitale quale unica modalità di soddisfacimento dell'obbligo dichiarativo. Inoltre per l'anno 2026 si prevede di effettuare l'attività di accertamento per omesso pagamento, con applicazione di sanzioni, della TARI 2023. Sarà inoltre realizzata l'attività accertativa per omessa/infedele dichiarazione della tassa negli anni dal 2020 fino al 2024, in modalità “verticale” con applicazione del cumulo giuridico della sanzione. Inoltre gli uffici competenti dovranno provvedere nel 2026 ad inoltrare al concessionario della riscossione coattiva gli avvisi di accertamento per omesso pagamento dell'annualità 2022 e gli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione notificati nell'anno 2025. Sul versante delle notifiche occorrerà

predisporre uno studio di convenienza sul ricorso a SEND piuttosto che preferire la modalità tradizionale di ricorso al messo comunale;

- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2026-2028 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nel febbraio 2022 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta
- Per l'imposta di soggiorno: si conferma la gestione diretta del tributo per il triennio. Viene fornito indirizzo specifico agli uffici competenti di avviare l'attività di controllo sulle strutture ricettive inadempienti al riversamento dell'imposta riferita all'annualità 2021 e successive anche fruendo del flusso di dati delle dichiarazioni messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Sulla base di riscontri della Polizia Municipale o di altri organismi di controllo, sarà possibile contestare casistiche di omissione dichiarativa;
- Per la compartecipazione al recupero dell'evasione erariale: subordinatamente al prioritario esercizio della funzione di accertamento dei tributi comunali, si fornisce indirizzo di porre in essere nell'anno 2026 la funzione di compartecipazione negli ambiti indicati come preferibili da parte della direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2026/2028

Imu

Di seguito è esposto il prospetto delle aliquote IMU approvate dal consiglio comunale per l'anno 2025, ritenute applicabili fino ad eventuale intervento di modifica operato dallo stesso organo.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,02%
Terreni agricoli		Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro)	0,87%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili (con fine di lucro)	0,76%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria B Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	0,76%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria B, C Categoria catastale: - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate - C/1 Negozi e botteghe - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) - C/5 Stabilimenti balneari e di acque curative (senza fine di lucro)	1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 431/1998 e s.m.i. Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Condizioni locatario/comodatario: Studenti	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione a disposizione - Abitazioni non locare e non concesse in comodato Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Requisiti del soggetto passivo: Portatore di handicap grave riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92	0,6%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,89%
--	--	-------

Tari:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2025 sono state determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti dell'anno 2025.

❖ per le utenze domestiche

TARiffe PER LE UTENZE DOMESTICHE		
Numero possessori/detentori	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	1,14426	135,32193
2	1,25071	205,39935
3	1,35715	241,64630
4	1,46359	289,97555
5	1,55673	350,38713
6 o più	1,63656	410,79870

❖ per le utenze non domestiche:

Categoria	Descrizione categoria	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, Biblioteche, scuole ecc..	1,00854	1,10186
2	Cinematografi e Teatri	0,76053	0,99666
3	Autorimesse e magazz. senza vendita	0,85973	1,32887
4	Impianti sportivi	1,33920	1,87703
04 bis	Distributori carburanti	1,22347	1,87703
04ter	Campeggi	1,22347	1,81336
6	Esposizioni, autosaloni	0,92587	1,41747
7	Alberghi con ristorante	2,06667	3,05918
8	Alberghi senza ristorante	1,96747	2,50548
08bis	agriturismi case appartamenti vacanze	1,40534	2,15942
9	Case di cura e riposo	1,81867	3,62672
10	Ospedali	1,81867	3,73746
11	Uffici, agenzie	2,43040	3,51598
12	Banche ed Istituti di credito e studi professionali	1,42187	2,13174
13	Negozi abbigliamento, calzature,..	2,01707	2,57469
13 bis	negozi librerie cartolerie ferramenta altri beni durevoli	2,01707	3,11732
14	Edicole, farmacie ...	2,38080	3,62672
15	Negozi particolari quali filatelia tende ..	1,42187	2,10405
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,62881	3,87588
17	Attiv. Artig. tipo botteghe parrucchiere ..	1,85174	2,68543
18	Attiv. Artig. tipo botteghe falegname ..	1,63680	2,24247
19	Carrozzerie, autofficine ...	2,08320	2,90691
20	Attività Industriali (capannoni)	1,47147	1,66109
20 bis	attività industriali orafe con capannone di produzione	1,32267	1,55035
21	Attività artigianali specifiche	1,45494	1,68878
21 bis	attività artigianali di prestazioni di prestazioni servizi	1,40534	1,57804
21 ter	attività artigianali orafe di produzione	1,32267	1,52267
22	Ristoranti, Trattorie, Pizzerie ..	5,37334	15,78038
22 bis	Rosticcerie	5,37334	9,41286
23	Mense, birrerie amburgherie	7,15895	8,58231
24	Bar, Caffè, Pasticcerie ..	4,05067	10,52025
25	Supermercato, Pane, Salumi ..	3,86881	5,96609
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,86881	5,31550
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori ..	6,99361	11,90450
28	Ipermercati di generi misti	3,27361	4,70643
28 bis	bis Florovivaismo	3,27361	4,56800
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,75361	10,52025
30	Discoteche, Night club	3,02561	2,51932

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito;

Sull'importo della componente TARI dell'imposta unica comunale si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Arezzo pari al 4,70% nonché le componenti perequative UR1, UR2 ed UR3 nelle misure, rispettivamente, di € 0,1, € 1,5 ed € 6, stabilite da ARERA

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 50.000	0,78%
Redditi oltre 50.000	0,79%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a € 13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

Come specificato in altra sezione di questo DUP, le aliquote di cui sopra potranno essere confermate al massimo fino alla annualità 2027, per effetto dell'intervento di riduzione degli scaglioni IRPEF da 4 a 3 stabilito dalla legge di bilancio per il 2025.

Imposta di soggiorno

Fascia di prezzo	Imposta
Fino ad € 40,00	€ 1,50
Oltre € 40,00 e fino ad € 400,00	€ 3,00
Oltre € 400,00	€ 5,00

Le fasce di prezzo sopra riportate si intendono riferite a ciascuna camera al lordo di IVA, di oneri commissionali e di eventuali servizi aggiuntivi.

Per la sola categoria dei campeggi, la misura dell'imposta riferita ad ogni singolo pernottamento e ad ogni persona, è stabilita in € 1,50

Le tariffe sopra indicate sono in vigore dall'1.5.2024 ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 14.3.2024.

Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione del Canone Unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'Art 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs 285/1992.

Il Comune di Arezzo ha approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 22/12/2020.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 463 del 22/10/2024 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'annualità 2025.

L'art. 19 bis del D.L. 30/06/2025 n. 95/2025 recante: "*Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali*". (GU n.184 del 9-8-2025). **DECRETO ECONOMIA**, ha modificato il comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019 relativo al canone unico patrimoniale come segue:

1. *All'articolo 1, comma 817, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dopo le parole: «la possibilità di rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di».*

Il testo coordinato della norma è il seguente:

“817. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile.»

La norma vigente pertanto prevede la facoltà di adeguamento delle tariffe del CUP in base all'indice ISTAT, come peraltro già previsto sia per il canone cavi e condutture che per il canone per le antenne telefoniche, di cui ai commi 831 e 831-bis, legge 160/2019.

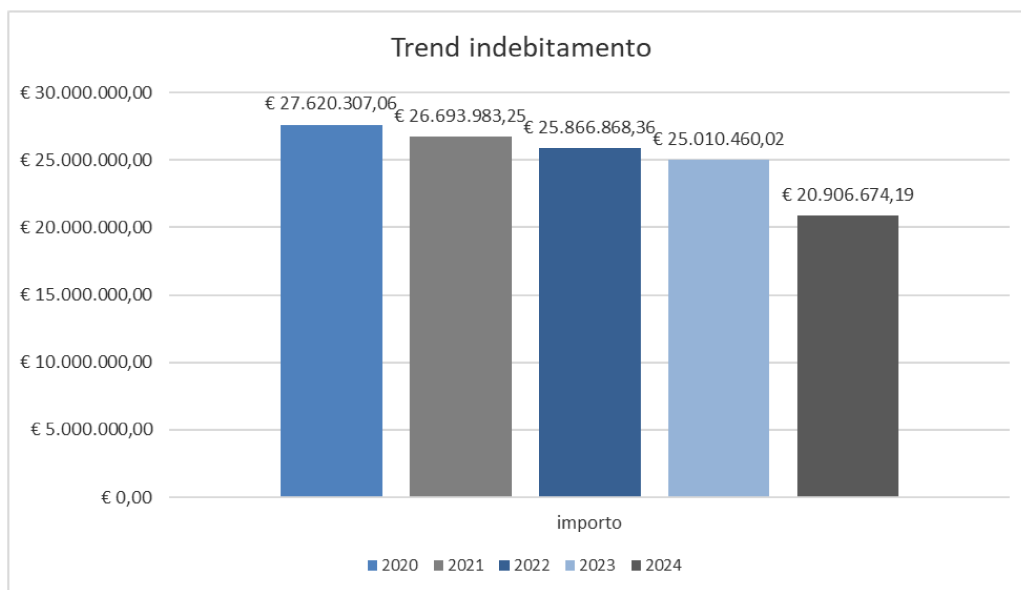
Con Delibera di Giunta Comunale n. 502 del 7 / 10 / 2025 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per L'annualità 2026, rivalutate in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre 2024.

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

In base all'art. 202 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Può avvenire, infatti, che le risorse proprie del Comune (avanzi di bilancio di parte corrente ed entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni) e le contribuzioni di terzi (privati o pubblici) possano non essere sufficienti a coprire il fabbisogno necessario per finanziare gli investimenti. La stessa norma concede la facoltà di contrarre mutui passivi anche per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni stabilite dalla legge.

La contrazione di mutui comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento, per interessi e il rimborso progressivo del capitale. Queste quote sono finanziate con le entrate correnti.

Di seguito la tabella dell'indebitamento del Comune di Arezzo nell'ultimo quinquennio:



Gli artt. 203 e 204 del T.U.E.L. elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;

- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Le tabelle che seguono evidenziano il trend di previsione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro 19.579.403,09 al 31.12.2025 ad euro 16.796.144,16 al 31.12.2028.

INDEBITAMENTO ANNO 2025					
	Indebitamento previsto all'1.1.2025	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2025	Indebitamento previsto fine 2025
Mutui istituiti vari	€ 20.906.674,19	€ 414.668,78	€ 912.602,32	€ -	€ 19.579.403,09
TOTALE	€ 20.906.674,19	€ 414.668,78	€ 912.602,32	€ -	€ 19.579.403,09

INDEBITAMENTO ANNO 2026					
	Indebitamento previsto all'1.1.2026	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2026	Indebitamento previsto fine 2026
Mutui istituiti vari	€ 19.579.403,09		€ 903.728,52	€ -	€ 18.675.674,57
Leasing PM (giro contabile collaudo)				€ -	
TOTALE	€ 19.579.403,09		€ 903.728,52	€ -	€ 18.675.674,57

INDEBITAMENTO ANNO 2027					
	Indebitamento previsto all'1.1.2027	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione nuovi mutui anno 2027	Indebitamento previsto fine 2027
Mutui istituiti vari	€ 18.675.674,57		€ 926.655,75	€ -	€ 17.749.018,82
TOTALE	€ 18.675.674,57		€ 926.655,75	€ -	€ 17.749.018,82

INDEBITAMENTO ANNO 2028					
	Indebitamento previsto all'1.1.2028	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione nuovi mutui anno 2028	Indebitamento previsto fine 2028
Mutui istituiti vari	€ 17.749.018,82		€ 952.874,66	€ -	€ 16.796.144,16
TOTALE	€ 17.749.018,82		€ 952.874,66	€ -	€ 16.796.144,16

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	71.553.750,43	72.435.665,32	72.837.359,32
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	9.726.393,58	13.970.957,39	12.086.444,60
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.081.847,91	21.747.187,71	20.673.337,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		101.361.991,92	108.153.810,42	105.597.141,60
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	10.136.199,19	10.815.381,04	10.559.714,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2025	(-)	886.641,52	902.388,91	875.999,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		9.249.557,67	9.912.992,13	9.683.714,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2025	(+)	19.579.403,09	18.675.674,57	17.749.018,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui dell'esercizio in corso	(-)	903.728,52	926.655,75	952.874,66
Altro (specificare)	(-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		18.675.674,57	17.749.018,82	16.796.144,16
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		601.839,74	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		601.839,74	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Dettaglio garanzie fidejussorie:

BPER garanzia mutuo € 484.769,03

Ministero Infrastrutture accesso dati MCT € 1.333,73

Rete Ferroviaria Italiana Spa locazione €. 4.000,00

Prefettura Arezzo per Progetto truffe anziani € 29.281,37

Prefettura Arezzo per Progetto video-sorveglianza €. 82.455,61

Totale € 601.839,74

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;

c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

3. Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione di cui all'articolo 186. Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, nell'esercizio successivo le somme che hanno alimentato il FPV affluiscono al risultato di amministrazione per la relativa riprogrammazione.

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa a carattere pluriennale assunti durante gli esercizi 2025 e precedenti a valere nel bilancio di previsione 2026 / 2028 (situazione verificata al 06/11/2025).

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
Programma	99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Cod.Bilancio 00.99.0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 99	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
Programma	01 (Organi istituzionali)			
	Cod.Bilancio 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	110.715,84	63.527,70	20.879,00
	Cod.Bilancio 01.01.2 Organi istituzionali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	110.715,84	63.527,70	20.879,00
Programma	02 (Segreteria generale)			
	Cod.Bilancio 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	737.518,21	677.232,11	264.962,81
	Cod.Bilancio 01.02.2 Segreteria generale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	737.518,21	677.232,11	264.962,81
Programma	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Cod.Bilancio 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	531.784,21	392.024,95	266.330,00
	Cod.Bilancio 01.03.2 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.03.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	531.784,21	392.024,95	266.330,00
Programma	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Cod.Bilancio 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	934.752,24	813.037,10	813.037,10
	Cod.Bilancio 01.04.2 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	934.752,24	813.037,10	813.037,10
Programma	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Cod.Bilancio 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	328,30	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.05.2 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	328,30	0,00	0,00
Programma	06 (Ufficio tecnico)			
	Cod.Bilancio 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	85.123,26	85.123,25	62.961,00
	Cod.Bilancio 01.06.2 Ufficio tecnico - Spese in conto capitale	1.005.114,81	27.636,66	799.941,91
	Totale Programma 06	1.090.238,07	112.759,91	862.902,91

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Cod.Bilancio 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	5.617,72	4.000,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.07.2 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	5.617,72	4.000,00	0,00
Programma	08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Cod.Bilancio 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	214.488,44	89.455,85	19.422,40
	Cod.Bilancio 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	214.488,44	89.455,85	19.422,40
Programma	10 (Risorse umane)			
	Cod.Bilancio 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	824.254,20	485.692,00	37.970,00
	Totale Programma 10	824.254,20	485.692,00	37.970,00
Programma	11 (Altri servizi generali)			
	Cod.Bilancio 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	152.398,23	7.280,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.11.2 Altri servizi generali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 11	152.398,23	7.280,00	0,00
	Totale Missione 01	4.602.095,46	2.645.009,62	2.285.504,22
Missione	02 (Giustizia)			
Programma	01 (Uffici giudiziari)			
	Cod.Bilancio 02.01.1 Uffici giudiziari - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 02.01.2 Uffici giudiziari - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
Programma	01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Cod.Bilancio 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	784.134,51	668.040,79	148.960,44
	Cod.Bilancio 03.01.2 Polizia locale e amministrativa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	784.134,51	668.040,79	148.960,44

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Cod.Bilancio 03.02.1 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 03.02.2 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03	784.134,51	668.040,79	148.960,44
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
Programma	01 (Istruzione prescolastica)			
	Cod.Bilancio 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.915.216,58	1.254.632,89	46.693,00
	Cod.Bilancio 04.01.2 Istruzione prescolastica - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	1.915.216,58	1.254.632,89	46.693,00
Programma	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Cod.Bilancio 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	848.505,45	816.453,42	196.648,00
	Cod.Bilancio 04.02.2 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	1.546.222,67	0,00	0,00
	Totale Programma 02	2.394.728,12	816.453,42	196.648,00
Programma	05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Cod.Bilancio 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	89.500,00	89.500,00	20.006,00
	Cod.Bilancio 04.05.2 Istruzione tecnica superiore - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 04.05.3 Istruzione tecnica superiore - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	89.500,00	89.500,00	20.006,00
Programma	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Cod.Bilancio 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	265.864,51	8.160,00	8.160,00
	Cod.Bilancio 04.06.2 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	265.864,51	8.160,00	8.160,00
Programma	07 (Diritto allo studio)			
	Cod.Bilancio 04.07.1 Diritto allo studio - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04	4.665.309,21	2.168.746,31	271.507,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
Programma	01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Cod.Bilancio 05.01.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.01.2 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese in conto capitale	408.746,56	0,00	0,00
	Totale Programma 01	408.746,56	0,00	0,00
Programma	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Cod.Bilancio 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	9.332,99	3.000,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.02.3 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	9.332,99	3.000,00	0,00
	Totale Missione 05	418.079,55	3.000,00	0,00
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
Programma	01 (Sport e tempo libero)			
	Cod.Bilancio 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	200.876,96	200.726,90	68.500,00
	Cod.Bilancio 06.01.2 Sport e tempo libero - Spese in conto capitale	695.779,64	0,00	0,00
	Totale Programma 01	896.656,60	200.726,90	68.500,00
Programma	02 (Giovani)			
	Cod.Bilancio 06.02.1 Giovani - Spese correnti	168.966,09	40.000,00	0,00
	Cod.Bilancio 06.02.2 Giovani - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	168.966,09	40.000,00	0,00
	Totale Missione 06	1.065.622,69	240.726,90	68.500,00
Missione	07 (Turismo)			
Programma	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Cod.Bilancio 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	153.963,97	9.846,36	9.846,36
	Cod.Bilancio 07.01.2 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
	Cod.Bilancio 07.01.3 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	153.963,97	9.846,36	9.846,36
	Totale Missione 07	153.963,97	9.846,36	9.846,36
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
Programma	01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Cod.Bilancio 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	378,81	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 08.01.2 Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	378,81	0,00	0,00
Programma	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Cod.Bilancio 08.02.1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 08	378,81	0,00	0,00
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
Programma	01 (Difesa del suolo)			
	Cod.Bilancio 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	1.153.911,27	0,00	0,00
	Totale Programma 01	1.153.911,27	0,00	0,00
Programma	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Cod.Bilancio 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	1.286.566,77	1.236.566,77	1.236.566,77
	Cod.Bilancio 09.02.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	1.286.566,77	1.236.566,77	1.236.566,77
Programma	03 (Rifiuti)			
	Cod.Bilancio 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	11.613,16	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.03.2 Rifiuti - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	11.613,16	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	04 (Servizio idrico integrato)			
	Cod.Bilancio 09.04.1 Servizio idrico integrato - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00
Programma	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Cod.Bilancio 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	750,30	750,30	750,30
	Cod.Bilancio 09.05.2 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	750,30	750,30	750,30
Programma	08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Cod.Bilancio 09.08.1 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.08.2 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09	2.452.841,50	1.237.317,07	1.237.317,07
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
Programma	02 (Trasporto pubblico locale)			
	Cod.Bilancio 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 10.02.2 Trasporto pubblico locale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Cod.Bilancio 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	2.358.297,42	2.306.088,35	2.306.088,35
	Cod.Bilancio 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	2.520.258,51	23.821,06	23.821,06
	Totale Programma 05	4.878.555,93	2.329.909,41	2.329.909,41
	Totale Missione 10	4.878.555,93	2.329.909,41	2.329.909,41
Missione	11 (Soccorso civile)			
Programma	01 (Sistema di protezione civile)			
	Cod.Bilancio 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 11.01.2 Sistema di protezione civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Cod.Bilancio 11.02.1 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 11.02.2 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Missione	Totale Missione 11	0,00	0,00	0,00
	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	01 (Interventi per l'infanzia e i minori)			
	Cod.Bilancio 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori - Spese correnti	4.013.500,98	2.153.267,61	25.693,00
	Cod.Bilancio 12.01.2 Interventi per l'infanzia e i minori - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Programma	Totale Programma 01	4.013.500,98	2.153.267,61	25.693,00
	02 (Interventi per la disabilità)			
	Cod.Bilancio 12.02.1 Interventi per la disabilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.02.2 Interventi per la disabilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	03 (Interventi per gli anziani)			
	Cod.Bilancio 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	385.988,77	816.575,40	31.223,40
	Cod.Bilancio 12.03.2 Interventi per gli anziani - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	385.988,77	816.575,40	31.223,40
	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
Programma	Cod.Bilancio 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	2.689.537,27	1.367.621,45	380.696,56
	Cod.Bilancio 12.04.2 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	2.759.537,27	1.367.621,45	380.696,56
	06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Cod.Bilancio 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	Cod.Bilancio 12.06.2 Interventi per il diritto alla casa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	0,00	0,00	0,00
	07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Cod.Bilancio 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.2 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.3 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
Programma	08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Cod.Bilancio 12.08.1 Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	7.159.027,02	4.337.464,46	437.612,96
Missione	13 (Tutela della salute)			
Programma	07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Cod.Bilancio 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese correnti	377.864,18	354.903,19	226.563,40
	Cod.Bilancio 13.07.2 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	377.864,18	354.903,19	226.563,40
	Totale Missione 13	377.864,18	354.903,19	226.563,40
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
Programma	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Cod.Bilancio 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	9.573,96	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.02.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	9.573,96	0,00	0,00
	03 (Ricerca e innovazione)			
	Cod.Bilancio 14.03.2 Ricerca e innovazione - Spese in conto capitale	1.200.023,11	0,00	0,00
	Totale Programma 03	1.200.023,11	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Programma	04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Cod.Bilancio 14.04.1 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.2 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.3 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	1.209.597,07	0,00	0,00
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
Programma	01 (Fonti energetiche)			
	Cod.Bilancio 17.01.1 Fonti energetiche - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
Programma	01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Cod.Bilancio 19.01.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 19.01.2 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
Programma	01 (Fondo di riserva)			
	Cod.Bilancio 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
Programma	02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Cod.Bilancio 20.02.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	03 (Altri Fondi)			
	Cod.Bilancio 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 20.03.2 Altri Fondi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
Missione	50 (Debito pubblico)			
Programma	01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	575.345,84	533.742,21	507.992,20
	Totale Programma 01	575.345,84	533.742,21	507.992,20
Programma	02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.02.4 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	902.894,52	924.890,17	951.270,92
	Totale Programma 02	902.894,52	924.890,17	951.270,92
	Totale Missione 50	1.478.240,36	1.458.632,38	1.459.263,12
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
Programma	01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	Cod.Bilancio 60.01.5 Restituzione anticipazione di tesoreria - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	0,00	0,00	0,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
Programma	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	Cod.Bilancio 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPEGNI PLURIENNALI	29.245.710,26	15.453.596,49	8.474.983,98

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

1 Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia in ambito di finanza pubblica che per quanto riguarda la regolamentazione delle società partecipate dalle amministrazioni locali, attribuisce una rilevante importanza alla gestione delle società e degli enti partecipati secondo una logica di "gruppo". In questo contesto, il Comune assume il ruolo di ente apicale, con la possibilità – laddove ne ricorrano le condizioni – di esercitare funzioni di controllo e di coordinare le strategie e le politiche aziendali. Vota in questo senso sia l'art. 147 del TUEL, sia il successivo art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate, introducendo il concetto di consolidamento obbligatorio degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, come disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed accolto nel TUEL.

La stratificazione normativa non sempre risulta di agevole lettura ed interpretazione, a motivo delle diverse definizioni e contesti applicativi di volta in volta riscontrabili e della presenza di sovrapposizioni e zone grigie. Nel d.lgs. n. 267/2000, la previsione di natura programmatica relativa al controllo interno di cui all'art. 147 impegna gli enti locali a «verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente», mentre il successivo art. 147-quater prevede che l'ente locale definisca un sistema di controlli sulle “società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale”. In nessuno dei casi è tuttavia restituita una esplicita delimitazione del campo di applicazione soggettivo.

Il richiamo all'art. 170, comma 6, TUEL ed al bilancio consolidato conducono direttamente al d.lgs. n. 118/2021 che disciplina, appunto, anche attraverso gli allegati principi contabili², le regole di formazione del DUP e del bilancio consolidato (mediante il passaggio intermedio dell'individuazione del “Gruppo Amministrazione Locale”). In

² Cfr., in part., l'allegato 4/1, par. 8. “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)”.

questo caso, la norma si occupa di dare una definizione dei diversi organismi partecipati, restringendone tuttavia espressamente la portata applicativa. Così, gli “enti strumentali” e gli “organismi strumentali” sono tali «*ai fini del presente decreto*» (art. 1, comma 2, lett. b)), e la definizione di “società controllate” e di “società partecipate” è formulata «*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato...*» (artt. 11-quater, comma 1, e 11-quinquies, comma 1).

Ulteriori definizioni sono oggi rese, sotto altro contesto, dal d.lgs. n. 175/2016, ed estese al previgente d.lgs. n. 33/2013 (c.d. “Decreto Trasparenza”) attraverso un richiamo espresso.

Nel fare rinvio alla Sezione Strategica del presente DUP per ciò che concerne il “gruppo amministrazione pubblica” ed il bilancio consolidato del Comune di Arezzo, in questa sede viene restituito un quadro informativo sintetico rispetto agli organismi partecipati dall'Ente.

Situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di offrire una visione informativa completa, le schede seguenti comprendono tutte le società partecipate direttamente dal Comune, incluse quelle che non fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), le società partecipate indirettamente, nonché gli enti e gli organismi strumentali..

Per una corretta interpretazione dei dati, si specifica quanto segue:

- **Valori economico-patrimoniali:** i principali indicatori riportati si riferiscono, per competenza, all'esercizio indicato.
- **Dividendi:** i dividendi indicati sono quelli maturati nell'esercizio specificato, la cui distribuzione è stata deliberata nell'assemblea societaria dell'anno successivo.

I valori dei dividendi trovano riscontro nel rendiconto del Comune relativo all'esercizio di effettiva distribuzione.

- **Fatturato:** il valore del fatturato è determinato, distintamente per "tipologia di attività svolta" dalla società, dalla sommatoria delle corrispondenti voci di bilancio indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso le "Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni".

2. Società partecipate direttamente

AFM S.p.A.			
Quota di partecipazione	20,00%		
Attività	Gestione delle farmacie comunali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	2.881.554	2.881.554	2.881.554
Patrimonio netto	8.264.849	7.561.749	6.967.430
Fatturato	34.414.091	34.264.437	34.812.483
Risultato d'esercizio	478.796	314.627	259.242
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	95.759	62.925	51.848

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 29/04/2025

Con l'approvazione dei bilanci d'esercizio relativi agli anni 2022, 2023 e 2024, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo di 107.786 euro per ciascun anno.

AISA. S.p.A. (in liquidazione)			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Assunzioni di partecipazioni		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	3.867.640	3.867.640	3.867.640
Patrimonio netto	939.766	857.016	822.221
Fatturato	13.780	1.764	3.017
Risultato d'esercizio	55.048	-82.751	-34.795
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 09/05/2025

AISA IMPIANTI S.p.A.			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Smaltimento Rifiuti urbani e assimilati		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
Patrimonio netto	43.907.178	44.114.286	44.581.340
Fatturato	14.676.625	13.495.019	16.897.916
Risultato d'esercizio	436.271	207.106	467.055
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 09/04/2025

AREZZO CASA S.p.A.			
Quota di partecipazione	33,34% *		
Attività	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	3.120.000
Patrimonio netto	6.196.998	6.257.013	6.310.083
Fatturato	6.932.911	6.915.522	7.462.534
Risultato d'esercizio	33.179	60.013	53.074
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 10/07/2025.

Facendo seguito alla delibera dell'assemblea straordinaria del 15 aprile 2025 (preceduta, per il Comune di Arezzo, dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 110 del 28 novembre 2024) e alla sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie in emissione in data 6 giugno 2025 da parte del Comune di Badia Tedalda per un valore di 12.530 euro, il capitale sociale è passato da 3.120.000,00 euro a 3.132.530,00 euro. Conseguentemente, la quota del Comune di Arezzo è passata dal 33,34% al 33,21%

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.			
Quota di partecipazione	17,88%		
Attività	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo Aretino e organizzazione di eventi fieristico-espositivi		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024*
Capitale sociale	36.167.632	36.167.632	36.167.632
Patrimonio netto	37.280.536	37.308.993	36.581.789
Fatturato	2.416.821	1.530.276	1.580.892
Risultato d'esercizio	322.653	28.459	- 727.206
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio consuntivo al 31/12/2024.

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.			
Quota di partecipazione	76,67%		
Attività	Servizi Cimiteriali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024*
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Patrimonio netto	1.938.505	2.004.831	2.011.665
Fatturato	2.695.852	2.484.166	2.438.944
Risultato d'esercizio	88.508	66.327	6.823
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 approvato dall'Assemblea dei soci il 28/04/2025.

ATAM S.p.A.			
Quota di partecipazione	99,92%		
Attività	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2022	2023	2024*
Capitale sociale	4.811.714	4.811.714	4.811.714
Patrimonio netto	9.929.362	10.649.121	11.034.432
Fatturato	3.624.100	4.218.974	4.096.682
Risultato d'esercizio	375.657	719.758	585.613
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	200.000	400.000

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024 approvato dall'Assemblea dei soci il 07/05/2025.

COINGAS S.p.A.			
Quota di partecipazione	45,17%		
Attività	Società di partecipazione finanziaria		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024*
Capitale sociale	14.850.000	14.850.000	14.850.000
Patrimonio netto	68.665.456	67.533.432	68.099.882
Fatturato	4.652.614	3.629.607	5.297.260
Risultato d'esercizio	4.045.831	2.913.807	4.480.259
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	1.827.671	1.316.288	2.023.920

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 23/04/2025.

LFI S.p.A.			
Quota di partecipazione	8,66%		
Attività	Holding mista settore trasporto pubblico		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024*
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752	3.163.752
Patrimonio netto	57.747.712	59.817.613	61.883.097
Fatturato	9.587.746	9.687.382	9.693.953
Risultato d'esercizio	1.303.986	1.943.950	2.065.484
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

*Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea il 24/06/2025

NUOVE ACQUE S.p.A.			
Quota di partecipazione	15,89%		
Attività	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (AIT, ex AATO 4 di Arezzo)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2022	2023 *	2024 **
Capitale sociale	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Patrimonio netto	85.655.644	88.054.870	92.722.971
Fatturato	58.455.873	62.480.757	67.194.078
Risultato d'esercizio	5.617.072	4.830.354	5.988.095
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	317.858	158.929	317.858

*Con l'approvazione del Bilancio 2023 l'assemblea non aveva previsto una distribuzione di utili. Successivamente, l'assemblea del 20/12/2024 ha deliberato la distribuzione di riserve per €. 1.000.000.

**Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 29/04/2025.

La tabella seguente riporta i principali aggregati di bilancio relativi all'ultimo esercizio approvato (2024) per le società direttamente partecipate dal Comune.

<i>Denominazione società</i>	<i>totale attivo</i>	<i>capitale sociale</i>	<i>patrimonio netto</i>	<i>utile o perdita d'esercizio</i>	<i>valore della produzione (il fatturato in colonna AD)</i>	<i>costi della produzione</i>	<i>dividendi spettanti riferiti all'esercizio</i>	<i>distribuzione riserve anno n+1</i>
A.F.M. Spa	17.148.734	2.881.554	6.967.430	259.242	34.812.483	34.303.203	51.848	107.787
AISA IMPIANTI SpA	94.071.268	6.650.000	44.581.340	467.055	18.221.185	16.559.566	0	0
AISA S.p.A	841.075	3.867.640	822.221	-34.795	3.017	56.217	0	0
AREZZO MULTISERVIZI SRL	7.881.766	1.500.000	2.011.665	6.823	2.323.974	2.314.515	0	0
AREZZO CASA SpA	48.608.195	3.120.000	6.310.083	53.074	7.647.436	7.742.943	0	0
ATAM SpA	12.185.473	4.811.714	11.034.432	585.613	4.096.682	3.356.473	400.000	0
COINGAS SpA	72.555.345	14.850.000	68.099.882	4.480.259	859.905	609.810	2.023.920	0
NUOVE ACQUE SPA	165.862.196	34.450.389	92.722.971	5.988.095	70.875.962	62.157.255	317.858	0
L.F.I.	65.563.357	3.163.752	61.883.097	2.065.484	9.693.953	9.154.779	0	0
AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL	40.995.426	36.167.632	36.581.789	- 727.206	1.580.892	2.198.112	0	0

2. Società partecipate indirettamente (attraverso controllate)

CRCM S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	6,07% Attraverso AISA Impianti Spa che ne detiene il 7,15%		
Attività	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	3.062.000	3.062.000	3.062.000
Patrimonio netto	3.462.791	3.246.569	2.749.277
Fatturato	2.014.115	1.758.937	1.875.666
Risultato d'esercizio	47.052	-171.522	-497.292

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 17/04/2025.

ESTRA S.p.A.			
Quota di partecipazione indiretta	11,36% Attraverso COINGAS Spa che ne detiene il 25,14%		
Attività	Società multiutility emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	228.334.000	228.334.000	228.334.000
Patrimonio netto	424.960.819	416.210.536	413.921.132
Fatturato	32.602.484	37.072.274	34.673.113
Risultato d'esercizio	23.128.793	2.688.402	15.044.903

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 26/06/2025.

SEI TOSCANA S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	0,0091% Attraverso AISA Spa (in liquidazione) che ne detiene lo 0,0107%		
Attività	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024
Capitale sociale	75.272.566	45.388.913	45.388.913
Patrimonio netto	45.389.478	46.763.009	55.568.563
Fatturato	199.867.264	208.062.978	225.110.448
Risultato d'esercizio	-4.985.323	1.374.098	7.805.573

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 15/04/2025.

GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	84,91% Attraverso AISA IMPIANTI Spa che ne detiene il 100%.		
Attività	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati oltre che di rifiuti speciali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Capitale sociale	33.619	33.619	33.619
Patrimonio netto	430.815	450.206	473.927
Fatturato	2.180.886	1.786.737	2.632.078
Risultato d'esercizio	62.471	19.392	23.723

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea dei soci il 31/03/2025.

3. Organismi strumentali

Il D.Lgs. 118/2011, all'art. 1, co. 2, lett. b), chiarisce che per «**organismi strumentali**» degli enti locali «*si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. [...] le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. [...]*».

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Servizio Bibliotecario Comunale		
Principali valori economico-patrimoniali *			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 **
Fondo di dotazione	4.000.801	4.000.801	4.000.801
Patrimonio netto	4.502.537	4.474.838	4.532.329
Valore della produzione	586.065	522.322	549.301
Risultato d'esercizio	52.514	-27.699	57.491
Risultato di amministrazione	295.994,30	63.033,60	112.378

* La riformulazione del rendiconto in termini economico-patrimoniali avviene secondo le regole e i principi contabili stabiliti dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

** Bilancio consuntivo al 31/12/2024, approvato con delibera del CdA n. 11 del 18/03/2025 - Del. C.C. n. 46 del 24/04/2025.

4. Enti strumentali

L'art. 11-ter, co. 1, del d.lgs. n. 118/2011 definisce «**ente strumentale controllato**», l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale realizza **una** delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

Al riguardo, l'Allegato 4/4, Par. 2, punto 2.1., lett. e), specifica che «L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione».

FONDAZIONE AREZZO INTOUR			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Promozione della città di Arezzo e della sua immagine turistica.		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Fondo di dotazione	100.000	100.000	100.000
Patrimonio netto	153.527	154.876	138.638
Valore della produzione	1.532.145	2.542.264	2.440.228
Risultato d'esercizio	19.336	1.349	-16.238

* Bilancio consuntivo al 31/12/2024, approvato con Delibera del CdA del 29/04/2025.

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Fondo di dotazione	52.679	52.679	52.679
Patrimonio netto	129.069	129.934	134.232
Valore della produzione	2.446.033	2.732.318	2.732.318
Risultato d'esercizio	6.784	867	4.298

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato delibera del CdA del 29/04/2025

FONDAZIONE AREZZO COMUNITA'			
Quota di partecipazione	96,15%		
Attività	Supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali ed educativi della Città		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Fondo di dotazione	52.000	52.000	52.000
Patrimonio netto	52.000	52.000	52.001
Valore della produzione	118.723	148.221	259.394
Risultato d'esercizio	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2024, approvato delibera del CdA del 26/05/2025

FRATERNITA DEI LAICI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall’art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L’azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Servizi sociali alla persona e promozione attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Fondo di dotazione	14.434.921	14.434.921	14.434.921
Patrimonio netto	15.868.793	15.884.132	15.914.367
Valore della produzione	874.257	1.061.575	1.019.547
Risultato d'esercizio	1.494	15.337	30.235

* Bilancio consuntivo al 31/12/2024, approvato con Delibera del Magistrato del 27/05/2025

CASA DI RIPOSO V. FOSSOMBRONI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Gestione residenza per anziani		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024
Fondo di dotazione	1.244.994	1.244.994	1.244.994
Patrimonio netto	1.342.905	1.344.658	1.346.461
Valore della produzione	2.758.638	2.902.698	2.915.765
Risultato d'esercizio	1.923	1.752	1.803

Bilancio consuntivo al 31/12/2024, approvato con Delibera del CdA dell' 08/07/2025

Autorità Idrica Toscana			
Natura del rapporto	L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato è fissata normativamente dal D.Lgs. 152/2006, sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni ed è prevista la partecipazione obbligatoria dei comuni agli enti di governo d'ambito. L'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), istituita dalla L.R. Toscana n. 69 del 28 dicembre 2011, è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la medesima norma regionale attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. L'Autorità non ha un capitale sociale sottoscritto da soci. Alla data di istituzione dell'Autorità sono stati determinati il Fondo di dotazione iniziale, come somma dei patrimoni netti conferiti dalle autorità di ambito territoriale ottimale sopprese, e le quota di partecipazione al Fondo, che per il Comune di Arezzo ammonta all'1,42%.		
Attività	Programmazione, organizzazione e controllo sul servizio idrico integrato		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2022	2023	2024 *
Fondo di dotazione	4.633.742	4.633.742	4.633.742
Patrimonio netto	6.048.505	6.298.285	6.358.319
Valore della produzione	16.630.913	28.458.463	74.531.599
Risultato d'esercizio	-192.618	249.580	60.034

* Rendiconto al 31/12/2024, approvato dall'Assemblea il 27/03/2025

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Il sistema dei controlli sulle partecipate non quotate, previsto dall'art. 147-quater del TUEL, è entrato in vigore il 1° gennaio 2014. In preparazione a ciò, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha modificato e integrato il *"Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati"*.

Successivamente, è emersa la necessità di unificare le disposizioni rilevanti contenute nei diversi strumenti regolamentari sui controlli interni, di cui agli articoli da 147 a 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, attraverso l'elaborazione di un Testo unico sui controlli interni ("TUCI"), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 25/01/2018.

In particolare, il sub-sistema dei controlli sulle società partecipate, disciplinato nel Capo II del suddetto Testo unico, si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., e si coordina con le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica), nonché con le normative speciali di finanza pubblica vigenti.

Come dispone l'art. 44 del TUCI, tale sistema dei controlli si applica nei confronti dei seguenti organismi societari:

- *«società con titoli partecipativi non quotati nei mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzata.»;*
- *«società controllate quotate e di quelle che, pur non avendo azioni quotate, abbiano comunque emesso strumenti finanziari classati in mercati regolamentati e delle loro partecipate indirette, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.»;*
- *«società "non quotate", partecipate anche in via indiretta dal Comune, per il tramite di proprie partecipate dirette, a condizione che esso vi eserciti, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di controllo, così come declinato all'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..».*

Pur tuttavia, tali obiettivi gestionali dovranno essere definiti tenendo nel debito conto, in conformità al principio di proporzionalità, sia l'effettivo livello di controllo economico e di governance esercitato dal Comune, in forza della propria quota di partecipazione, diretta o indiretta, sia l'eventuale esistenza di rapporti di commessa di pubblico servizio con la partecipata, ai sensi dell'art. 2359, n. 3) del codice civile.

In applicazione della menzionata previsione regolamentare, l'area di applicazione del sistema di controllo, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel portafoglio societario, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella che segue, riporta tale perimetro.

Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Ragione o denominazione sociale della partecipata diretta	Quota di partecipazione diretta del comune	Ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	Quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. Spa	20,00%		
A.I.S.A. Spa	84,91%		
AISA IMPIANTI Spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE Srl	84,91%
AREZZO CASA Spa	33,21% ³		
AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	17,88%		
AREZZO MULTISERVIZI Srl	76,67%		
ATAM Spa	99,92%		
COINGAS Spa	45,17%		
L.F.I. Spa	8,66%		
NUOVE ACQUE Spa	15,89%		

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obbiettivi gestionali sono indicate dal Testo Unico sui controlli interni all'art. 45, comma 3, che di seguito si riproduce: «... *Gli obbiettivi gestionali ed operativi assegnati alle singole società partecipate, dovranno risultare declinati e definiti, con riferimento a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2 del TUEL sia in termini di collegamenti con il bilancio dell'Ente che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio o dell'attività strumentale gestita dalla singola partecipata e di tutela della risorsa pubblica investita nel patrimonio aziendale...*».

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obbiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obbiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direccionamento dei flussi informativi che sono definite dal Testo Unico, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obbiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 45 del Testo Unico sui controlli interni.

³ Facendo seguito alla delibera dell'assemblea straordinaria del 15 aprile 2025 (preceduta, per il Comune di Arezzo, dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 110 del 28 novembre 2024) e alla sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie in emissione in data 6 giugno 2025 da parte del Comune di Badia Tedalda per un valore di 12.530 euro, il capitale sociale è passato da 3.120.000,00 euro a 3.132.530,00 euro. Conseguentemente, la quota del Comune di Arezzo è passata dal 33,34% al 33,21%.

L'Ente ha anche attiva una istituzione comunale istituita ai sensi dell'art. 114 TUEL: si tratta dell'**Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo"**. Essa, in quanto organismo gestionale privo di personalità giuridica autonoma, fa parte integrante dell'Azienda "Comune di Arezzo", seppur dotata di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. L'Istituzione è disciplinata da un proprio Regolamento di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

Il Comune, inoltre, esercita un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi.

In particolare, si segnalano i seguenti enti:

- Le fondazioni di partecipazione "Guido d'Arezzo" (promozione e la valorizzazione delle politiche culturali di Arezzo), "Arezzo Intour" (promozione della Città di Arezzo e della sua immagine turistica), "Arezzo Comunità" (supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali e educativi della Città); l'associazione CER Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Arezzo ("AR-CER-S", costituita in data 28 maggio 2025 (rep. 39241), in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio comunale con deliberazione n. 32 del 27 marzo 2025.
- Le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.
- L'Associazione CER Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale Arezzo ("AR-CER-S"), costituita con atto del 28 maggio 2025, in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27 marzo 2025.

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale (art. 147-quater TUEL)

		Obbiettivi generali trasversali per tutte le società			standard quali-quantitativi assegnati	
		Rispetto dei vincoli sui massimali dei compensi e sulla composizione dell’organo amministrativo previsti da disposizioni di finanza pubblica			Attuazione	
LEGENDA: "n.d." = non attribuito		Rispetto obblighi di "trasparenza totale", pubblicazione dati ed informazioni (D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012)			100%	
		Adozione e/o adeguamento del "modello anticorruzione" anche sulla scorta del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"			Attuazione	
Art. 147-quater, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Art. 45, comma 5, del "Testo Unico sui Controlli Interni" (C.C. n. 9/2018)		MACRO AREE DI INTERVENTO			STANDARD QUALI-QUANTITATIVI ASSEGNATI	
Denominazione sociale	Relazione di partecipazione	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI	PERFORMANCE ECONOMICA	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI
A.T.A.M. S.p.A.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale - Rilevazione qualità dei servizi offerti	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale - Rilevazione qualità dei servizi offerti - Realizzare le esumazioni ed estumulazioni in scadenza in riferimento all'annualità in corso	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Accelerazione procedura di liquidazione, nel rispetto delle disposizioni civilistiche	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
AISA IMPIANTI S.p.A.	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Favorire la diffusione e la divulgazione della conoscenza dei benefici e dei vantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dall'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) per i soggetti che si trovano in condizioni di povertà energetica;	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Gestione Ambientale S.r.l.	Partecipazione indiretta Società indirettamente controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Garantire la coerenza delle strategie aziendali con quelle del Comune di Arezzo, di AISA Impianti Spa.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Coingas S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Avvio valutazioni di fattibilità in ordine alla rifunionalizzazione della società.	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Coerenza con le strategie di investimento stabilite dal LODE	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	Partecipazione diretta. Società minoritaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali.	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società a controllo pubblico	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Predisposizione ed adozione di un piano di sviluppo delle attività.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
L.F.I. S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Nuove Acque S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali in coerenza con il Piano di ambito dell'A.I.T.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Indirizzi sulle spese di funzionamento

Gli indirizzi recati di seguito costituiscono attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, commi 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) e ss.mm. ii., secondo cui: *«Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.»*.

Gli indirizzi espressi dall'Amministrazione socia devono essere recepiti, con provvedimenti interni, dalle società cui sono rivolti⁴, affinché divengano oggetto di programmazione aziendale (art. 19, comma 6), e divengono oggetto di pubblicazione secondo quanto stabilito dalle regole sulla trasparenza (art. 19, comma 7).

⁴ Da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

È importante sottolineare come la previsione di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016, non faccia riferimento ad una "diminuzione" delle singole voci di costo, ma si esprima in termini di obiettivi richiedendo il *contenimento* delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera⁵. Questo importante aspetto riscontra la necessità di considerare le specifiche esigenze delle società a controllo pubblico rispetto alle attività loro assegnate, risultando quindi funzionale ad una maggiore aderenza alla particolare realtà in cui operano le singole società. In tal senso, è interesse delle amministrazioni pubbliche che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare lo sviluppo ed il rafforzamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSPP e dalle ulteriori disposizioni di legge, anche settoriali) e che proprio con tale azione propulsiva esso debba quindi ragionevolmente conciliarsi.

Nell'ambito della propria attività di programmazione, l'Amministrazione comunale ha deciso, nel tempo, di convergere nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) alcune attività relative alle società partecipate, non strettamente legate ai contenuti standard del documento stabiliti dal d.lgs. n. 267/2000. In tale contesto si collocano gli obiettivi di seguito espressi rispetto alle società a controllo pubblico in ordine al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

Tali prospettazioni potranno essere eventualmente riviste, oltre che in sede di ordinario aggiornamento, anche in relazione all'occorrere di specifici fatti od esigenze legate all'intrapresa, da parte delle singole società, di operazioni strategiche condivise con l'Amministrazione socia e richiedenti un diverso fondamento economico.

In questo senso, i documenti di pianificazione adottati dalle società (piani industriali o piani economico-finanziari) costituiscono il punto di partenza per la definizione degli obiettivi perseguiti dalle stesse, ivi compresi quelli relativi alle spese di funzionamento. In tali documenti, infatti, in correlazione alle finalità strategiche delineate e delle correlate azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, sono dispiagate le previsioni relative alla dinamica dei ricavi attesi e quelle riferite ai costi da sostenere per l'acquisizione dei fattori produttivi funzionali al raggiungimento delle suddette finalità di sviluppo. Nell'ambito delle linee strategiche sottese ai documenti pianificatori, il livello dei costi previsti e la loro articolazione vanno dunque posti in correlazione agli sviluppi attesi in termini di posizionamento delle diverse aree strategiche d'affari (ASA).

Pertanto, a livello attuativo la possibilità di aggiornare gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento avverrà in misura corrispondente all'incremento di fatturato e di ricavi conseguenti all'avvio di nuove attività o al potenziamento di attività esistenti, garantendo la loro funzionalizzazione a supporto dello sviluppo delle strategie aziendali e, in ogni caso, dei servizi svolti dalle società.

⁵ Si tratta di una integrazione al comma 5 inserita ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo TUSPP), proprio in funzione di una maggiore aderenza alla realtà in cui operano le singole società.

ATAM Spa

Le attività di programmazione relative alla società in house ATAM Spa fanno riferimento ai dati prospettici del bilancio previsionale 2025 e del Piano Economico-Finanziario 2025-2027 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 27/03/2025.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 33%	≤ 33%	≤ 33%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 41%	≤ 41%	≤ 41%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 24%	≤ 24%	≤ 24%

AREZZO MULTISERVIZI Srl

Le attività di programmazione della società in house Arezzo Multiservizi Srl fanno riferimento ai dati prospettici del bilancio previsionale 2025 e del Piano Economico-Finanziario 2025-2027 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 20/02/2025.

Poiché la durata dell'affidamento del servizio cimiteriale e la stessa durata statutaria della società sono fissate al 31 dicembre 2027, la programmazione aziendale è definita con riferimento a tale orizzonte temporale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 29%	≤ 29%	n.d.
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 51%	≤ 51%	n.d.
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 29%	≤ 29%	n.d.
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 51%	≤ 51%	n.d.

AISA IMPIANTI Spa

Il Piano industriale 2020-2030, approvato dall'Assemblea dei soci del 20/02/2020 e successivi aggiornamenti, in coerenza con il quadro regolatorio e convenzionale in essere con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, rappresenta il documento previsionale di riferimento per AISA Impianti Spa.

Partendo dal quadro ivi delineato e tenuto conto sia delle dinamiche del settore in cui opera la società, sia del progetto di investimento posto a base del Piano, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 47%	≤ 46%	≤ 46%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 20%	≤ 20%	≤ 21%
	Costi per servizi / Costi della produzione*	≤ 73%	≤ 72%	≤ 72%
	Costi per il personale / Costi della produzione*	≤ 30%	≤ 31%	≤ 31%

* Valore al netto degli ammortamenti

Per ciò che concerne **GESTIONE AMBIENTALE Srl**, società interamente detenuta da AISA Impianti Spa e, pertanto, indirettamente controllata dal Comune di Arezzo, preso atto di quanto comunicato dalla società in ordine ai valori prospettici per gli anni 2026/2028, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Valore della produzione	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000
	Costi per servizi / Costi della produzione*	≤ 79%	≤ 78%	≤ 78%
	Costi per il personale / Costi della produzione*	≤ 29%	≤ 28%	≤ 28%

* Valore al netto degli ammortamenti

Nel contempo, si dà comunque indicazione ad AISA Impianti Spa di garantire la massima coerenza delle strategie aziendali della partecipata con quelle del Comune di Arezzo e della stessa AISA Impianti nei termini di cui ai propri obiettivi testé indicati ed al complessivo Piano industriale di riferimento.

AISA Spa (in liquidazione)

In attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020 (revisione periodica delle partecipazioni), in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione volontaria, nominando il liquidatore, il quale è tenuto a contenere nella massima misura possibile le spese necessarie alla procedura liquidatoria in essere.

COINGAS Spa

Ai fini della determinazione di obiettivi specifici relativamente alle spese di funzionamento di COINGAS Spa, per la quale non consta un documento di programmazione pluriennale, si considera quale obiettivo di contenimento una proiezione basata sui dati di bilancio disponibili. Considerata la peculiare connotazione della società e la preminenza delle voci di ricavo afferenti ai proventi da partecipazioni, gli obiettivi sulle spese di funzionamento sono proiettati sulla dimensione dei costi per servizi e dei costi del personale in rapporto al totale dei costi operativi.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	(Costi per servizi + Costi del personale) / Costi produzione	≤ 69%	≤ 69%	≤ 69%

AREZZO CASA Spa

Arezzo Casa Spa, gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica (ERP), è configurata secondo il modello in house providing, con un controllo analogo di tipo congiunto da parte degli enti locali soci, secondo quanto previsto dall'apposito patto parasociale tra essi sottoscritto.

Il controllo analogo congiunto è esercitato attraverso un **Comitato di coordinamento** le cui decisioni sono assunte a base capitaria. Tra le funzioni ad esso assegnate, nel

rispetto delle attribuzioni della Conferenza LODE e delle previsioni dei contratti di servizio, rientrano:

- *L'esercizio di ogni più ampio potere per la indicazione delle strategie, delle politiche aziendali, degli obiettivi economici e patrimoniali, nonché per la verifica della qualità dell'attività e dell'amministrazione, sotto i profili dell'esattezza, della regolarità, della economicità, della redditività e della razionalità.*
- *La formulazione di indirizzi circa l'attività della società;*

Il coordinamento del processo di definizione e controllo degli obiettivi gestionali (art. 147-quater TUEL) e degli obiettivi specifici sulle spese di funzionamento (art. 19, comma 5, TUSP), rientra dunque tra le attribuzioni del Comitato, permettendo una univoca e congiunta determinazione degli obiettivi in questione ed evitando l'attribuzione alla società di una molteplicità di obiettivi gestionali e indirizzi tra loro diversificati e di difficile conciliazione da parte degli enti locali soci.

Tuttavia, in questa sede e per quanto di competenza, l'Amministrazione formula i seguenti obiettivi:

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2026	2027	2028
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Spese amministrazione e funzionamento + Spese del personale	< 2.400.000	< 2.400.000	< 2.400.000

AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl

Arezzo Fiere e Congressi Srl è la società operativa che si occupa della gestione delle strutture del polo espositivo aretino e dell'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del d.lgs. n. 175/2016.

In attuazione della delibera di Consiglio Comunale n.76 del 29/05/2025, il Comune di Arezzo, assieme agli altri soci pubblici, ha sottoscritto un Patto parasociale volto all'esercizio del controllo pubblico congiunto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del TUSP.

La definizione condivisa di obiettivi specifici, annuali e pluriennali – in particolare con riferimento al complesso delle spese di funzionamento – risulta al momento subordinata alla predisposizione e approvazione del Piano di risanamento e rilancio che la società ha preannunciato e che costituirà la base per l'impostazione degli indirizzi strategici e di programmazione operativa dei prossimi esercizi.

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 2

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

Il primo comma stabilisce che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.”

C'è un allineamento, pertanto, della programmazione al triennio sia per l'acquisto di beni e servizi che per l'esecuzione dei lavori (nel previgente codice la programmazione per beni e servizi aveva durata biennale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. Mentre i lavori di manutenzione ordinaria vanno inseriti nel programma anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Per quanto riguarda, i beni e servizi vanno inseriti nel programma tutti quelli aventi un importo pari o superiore a € 140.000,00.

La programmazione per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori deve essere pubblicata sul profilo del committente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Infine, al comma 6 del nuovo art. 37 si fa rinvio all'allegato I.5 del codice per la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Questo allegato riprende il contenuto del vigente D.M. 14/2018, senza modifiche di particolare rilevanza, adattando solo le nuove terminologie ed i nuovi istituti introdotti dal nuovo codice.

Lavori pubblici

Normativa di riferimento

D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

D.Lgs. n. 163, art. 128, del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

D.M. 24/10/2014 recante «Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014.

D.M. 14/16.01.2018 ad oggetto "Regolamento procedure, schemi-tipo redazione e pubblicazione programma triennale lavori pubblici e programma biennale acquisizione forniture" che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018.

A decorrere dal 1° luglio 2023 in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del vecchio codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), laddove non diversamente previsto dal nuovo codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e dei suoi allegati (schemi tipo di cui all'allegato I.5).

In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2026/2028 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

In allegato al presente documento (all. B1) si fornisce il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 dell'Amministrazione comunale, approvato con delibera Giunta Comunale n. 525 del 21/10/2025.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse		esigibilità 2026	esigibilità 2027	esigibilità 2028
Contributi ministeriali	02	7.949.507,26	7.775.783,87	1.352.582,16
Mutui	03	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	04	569.531,61	553.672,52	553.672,52
concessioni edilizie	07	3.278.500,01	3.452.500,01	3.452.500,01
opere a scomuto	70	4.511.709,68	0,00	0,00
Contributi regione toscana	08	2.059.349,87	190.000,00	190.000,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10	2.505.300,00	5.577.527,35	702.000,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende servizi pubblici	12	107.786,00	107.786,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi ministeriali non finalizzati	20	2.350.000,00	0,00	0,00
Totale risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio		23.341.684,43	17.667.269,75	6.260.754,69
Entrate correnti che finanziano gli Investimenti		586.849,95	323.070,95	1.095.376,20
Entrate investimenti che finanziano la spesa corrente		0,00	0,00	0,00
Entrate Fondo Pluriennale Vincolato		2.614.267,84	520.000,00	3.417.000,00
Totale Altre Risorse		3.201.117,79	843.070,95	4.512.376,2
Totale generale risorse destinate agli investimenti		26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89

ENTRATE			
RISORSE destinate a spese per investimenti	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Risorse in entrata del tit 4,5,6 + avanzo di amministrazione destinato+ FPV +entrate correnti che finanziano investimenti – entrate per investimenti che finanziano spesa corrente	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89
TOTALE	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89

USCITA			
SPESE PER INVESTIMENTI (TIT 2 e TIT 3)	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Spese finanziate con risorse esigibili nel medesimo anno in cui si rende esigibile l'uscita (.../0)	23.408.534,38	14.573.340,70	7.356.130,89
Utilizzo FPV - Spese finanziate con risorse esigibili negli anni precedenti rispetto a quando e' esigibile l'uscita - (.../2)	2.614.267,84	520.000,00	2.844.000,00
Accantonamento FPV - spese finanziate negli anni precedenti rispetto a quando esigibile l'uscita (.../1 e .../3)	520.000,00	3.417.000,00	573.000,00
TOTALE	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89

RIEPILOGO	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
RISORSE PER INVESTIMENTI	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89
SPESA PER INVESTIMENTI	26.542.802,22	18.510.340,70	10.773.130,89

Tabella 2026

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cc	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	80.000,00	80.000,00		
E			42217-42218	E4	32.883,88	32.883,88		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60818	4	32.883,88	32.883,88		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	50.000,00	50.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E	fin entrata corrente		32008	E1	129.110,16	129.110,16		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomuto	01.06- 01.3	60600	1	129.110,16	129.110,16		
E				E10	650.000,00	650.000,00	-	
	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	14.03 - 0 4.8	68681	10	650.000,00	650.000,00	-	
E			42028	E2	1.900.000,00	900.000,00	1.000.000,00	
	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02- 06.1	65188	2	1.900.000,00	380.000,00	1.520.000,00	
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 8° rata su 10	05.01- 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	25.000,00	25.000,00		
	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 2° rata su 5	05.01- 08.2	63940	7	25.000,00	25.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E			25470	E21	2.000,00	2.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	21	2.000,00	2.000,00		
E				E77	80.000,00	80.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 - 03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E			42014	E2	3.826.750,42	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	63024	2	3.826.750,42	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Impegno 4117/2021	16.494,40						
	Impegno 4116/2021	5.854,89						
	impegno n. 1677/2022	21.350,00						
	impegno n. 1723/2022	19.374,58						
	impegno n. 4569/2022	10.175,71						
E				E7	153.500,00	153.500,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 - 09.1	63000	7	153.500,00	153.500,00		
E				E10	137.000,00	137.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 - 09.1	63012	10	137.000,00	137.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 - 09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	180.000,00	180.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 - 09.1	63230	7	180.000,00	180.000,00		
E			42011	E2	570.000,00	570.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuola elementare Bettini. Lotto2	04.02 - 09.1	63304	2	570.000,00	570.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 - 09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	227.000,00	227.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 - 09.2	63500	7	227.000,00	227.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E				E7	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 - 09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		
E				E7	55.000,00	55.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	55.000,00	55.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E				E10	250.000,00	250.000,00		
	Realizzazione spogliatoi scuola ciclismo	06.01- 08.1	64009	10	250.000,00	250.000,00		
E			31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02 - 06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	75.000,00	75.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	75.000,00	75.000,00		
E			32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomputo canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotonde con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E			35635	E44	15.548,00	15.548,00		
	PROGETTO INTERREG EURO-MED0401264 HEATSAFE	09.08- 05.3	66039	44	15.548,00	15.548,00		
E			24200	E22	60.000,00	60.000,00		
	PROGETTO INTERREG EURO-MED0401264 HEATSAFE - UTILIZZO FONDI UE	09.08- 05.3	66037	22	60.000,00	60.000,00		
E			24200	E22	21.952,00	21.952,00		
	PROGETTO INTERREG EURO-MED0401264 HEATSAFE - UTILIZZO FONDI UE	09.08- 05.3	66038	22	21.952,00	21.952,00		
E			42019	E20	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Consolidamento mura di via Padre Caprara	10.05- 04.5	64352	20	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
E			42218	E4	116.647,73	116.647,73		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	116.647,73	116.647,73		
E				E7	500.000,00	500.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	500.000,00	500.000,00		
E			42019	E20	600.000,00	600.000,00		
	Manutenzione straordinaria strade lastricate - vai Pellicceria - Piaggia San Lorenzo - via Fontanella - via San Niccolò	10.05- 04.5	64352	20	600.000,00	600.000,00	-	-
E			42019	E20	750.000,00	750.000,00		
	Stanzamenti per revisione prezzi su appalti di opere stradali - (Fiorentina)	10.05- 04.5	64352	20	750.000,00	750.000,00	-	-
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Realizzazione fognatura Rondine - concessione contributo a Nuove Acque	10.05- 04.5	64301	7	80.000,00	80.000,00	-	-
E				E10	450.000,00	450.000,00		
	Raddoppio sottopasso Baldaccio - realizzazione asta Maurilli. Fin QE	10.05- 04.5	64343	10	450.000,00	450.000,00	-	-
	CAP 64325 impegno 2024		41.236,00					
E				E7	66.500,00	66.500,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64313	7	66.500,00	66.500,00		
E			42028	E2	190.000,00	190.000,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64319	2	190.000,00	190.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E			42216	E70	4.428.492,99	4.428.492,99		
	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C1/A dell'area ex Lebole	10.05-04.5	64380	70	4.428.492,99	4.428.492,99		
E			42216	E70	83.216,69	83.216,69		
	Realizzazione di opere di urbanizzazione AT 14.01 Cappuccini (aree già acquisite)	10.05-04.5	64380	70	83.216,69	83.216,69		
E				E7	372.000,00	372.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05-04.5	64327	7	372.000,00	372.000,00		
E				E1	128.000,00	128.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05-04.5	64417	1	128.000,00	128.000,00		
E			42036	E8	600.000,00	600.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	10.05-04.5	64323	8	600.000,00	600.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05-04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05-04.5	64337	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05-04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	320.000,00	320.000,00		
	Intervento di consolidamento scarpaata GIOVI	09.01-05.3	66390	10	320.000,00	320.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Intervento di consolidamento scarpaata GIOVI	09.01-05.3	65164	7	50.000,00	50.000,00		
E			42015	E2	4.025.258,80	805.051,76	3.220.207,04	
	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01-05.3	65152	2	4.025.258,80	805.051,76	3.220.207,04	
	CAP 65160/2 IMP. 290/2023	7.929,49						
	CAP 65160 IMP. 2915/2022	7.296,11						
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01-03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01-03.2	65251	7	20.000,00	20.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.11-10.4	66420	7	80.000,00	80.000,00		
E				E10	90.000,00	90.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.11-10.4	66405	10	90.000,00	90.000,00		
E			42009	E2	117.300,00	117.300,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione PROGETTO "desTEENazione" LINEA 7.1 FESR	12.04	66933	2	117.300,00	117.300,00		
E			42009	E2	30.000,00	30.000,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione PROGETTO "desTEENazione" LINEA 7.1 FESR	12.04	66937	2	30.000,00	30.000,00		
E				E7	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	12.11-10.4	66422	7	44.756,20	44.756,20		
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E			22211	E8	8.279,00	8.279,00		
	Interventi su stabili adibiti ad attività in ambito sociale	12.04-10.4	66935	8	8.279,00	8.279,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03-10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02-04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
	Rimborso quote Peep/Pip indebitamente percepite (famiglie)	08.02-06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E				E10	278.300,00	278.300,00		
	Fondo Contenziosi	20.03-01.1	61500	10	278.300,00	278.300,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06-01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05-04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2026				25.138.986,47	17.325.227,01	6.461.177,31	1.352.582,16
TP					25.138.986,47	17.845.227,01	5.941.177,31	1.352.582,16

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
					Importo	2026	2027	2028
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2026							
E	fin entrata corrente		37020	E4	30.000,00	30.000,00		
	riqualificazione della viabilità di collegamento tra viale mecenate e via andrea della robbia. rotoratoria di santa maria delle grazie, lotto i.	10.05- 04.5	64312	4	30.000,00	30.000,00		
E			42023	E2	207.913,80	207.913,80		
	Interventi per la sostituzione ed il potenziamento della segnalatica verticale prioritaria	10.05- 04.5	64349	2	207.913,80	207.913,80		
E			42024	E2	830.789,78	830.789,78		
	Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco. Lotto 1	09.01 - 05.3	65162	2	830.789,78	830.789,78		
E			42042	E8	17.846,06	17.846,06		
	Realizzaz. strutture per polo digitale applicato e orto creativo- quota finanziata R.T.	14.03	68711	8	17.846,06	17.846,06		
E			42042	E8	263.000,13	263.000,13		
	Procedura aperta per appalto realizzazione orto creativo congiunto al trasferimento di immobile.	14.03	68711	8	19.782,40	19.782,40		
	Procedura aperta per appalto realizzazione orto creativo congiunto al trasferimento di immobile.	14.03	68711	8	243.217,73	243.217,73		
E			42042	E8	688.503,68	688.503,68		
	Realizzazione orto creativo di Arezzo.		68711	8	688.503,68	688.503,68		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	970.612,33	970.612,33		
	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	970.612,33	970.612,33		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402521	E2	408.746,56	408.746,56	-	
	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone"	10.05- 04.5	605102	2	408.746,56	408.746,56	-	
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402513	E2	209.141,82	209.141,82		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1 - assegnazione 10%	06.01- 08.1	610509	2	209.141,82	209.141,82		
E			2025/838	E2	346.837,08	346.837,08		
	PNRR - M2.C3 - Investimento 1.1 Scuola Secondaria Di Primo Grado Cesalpino - Via Porta Buia - Demolizione e Ricostruzione di un Nuovo Edificio Pubblico adibito ad uso scolastico	04.02.2	604201	2	346.837,08	346.837,08		
E			2025/798	E2	594.584,64	594.584,64		
	PNRR - M5C2_3_1 - Investimento 3.1 Realizzazione del "Centro Sportivo Pratacci" - "Cluster 1"	06.01.2	606102	2	594.584,64	594.584,64		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402518	E2	395.305,08	395.305,08		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione area Baldaccio e mura storiche	10.05- 04.5	610514	2	395.305,08	395.305,08		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402519	E2	101.195,00	101.195,00	-	
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	606101	2	101.195,00	101.195,00	-	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	448.831,41	448.831,41	-	
	PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 - Riqualificazione Urbana per rifacimento Piazza Saione ed aree limitrofe	10.05- 04.5	610506	2	448.831,41	448.831,41	-	
E			41020	E10	200.000,00	200.000,00	-	
	Realizzaz. Strutture per polo digitale applicato	14.03	68670	10	200.000,00	200.000,00	-	
E			42043	E8	300.000,00	300.000,00	-	
	Messa in sicurezza ponte in località Chiassa Superiore. Spese tecniche	09.01- 05.3	66025	8	300.000,00	300.000,00	-	
E			42009	E2	70.000,00	70.000,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione Progetto "desTEENazione" LINEA 7.1 FESR	12.04	66936	2	70.000,00	70.000,00		
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				6.083.307,37	6.083.307,37	0,00	0,00
TP					6.083.307,37	6.083.307,37	0,00	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2025 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	2.614.267,84	2.614.267,84		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2026	10.05- 04.5		1	2.614.267,84	2.614.267,84		
	totale impieghi				33.836.561,68	26.022.802,22	6.461.177,31	1.352.582,16
	totale risorse				33.836.561,68	26.542.802,22	5.941.177,31	1.352.582,16

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: 2027	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1		2.923.199,06	2.923.199,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		15.277.406,45	7.463.646,99	6.461.177,31	1.352.582,16
Mutui		3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		599.531,61	599.531,61	0,00	0,00
concessioni edilizie		7		3.278.500,01	3.278.500,01	0,00	0,00
opere a scampo		70		4.511.709,68	4.511.709,68	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		2.067.628,87	2.067.628,87	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		2.505.300,00	2.505.300,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20		2.350.000,00	2.350.000,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti		21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti		22		81.952,00	81.952,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44		41.548,00	41.548,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		PF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				33.836.561,68	26.022.802,22	6.461.177,31	1.352.582,16

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1		2.923.199,06	2.923.199,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2		15.277.406,45	7.983.646,99	5.941.177,31	1.352.582,16
Mutui		E3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		E33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4		599.531,61	599.531,61	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7		3.278.500,01	3.278.500,01	0,00	0,00
opere a scampo		E70		4.511.709,68	4.511.709,68	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8		2.067.628,87	2.067.628,87	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10		2.505.300,00	2.505.300,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20		2.350.000,00	2.350.000,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti		E21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti		E22		81.952,00	81.952,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44		41.548,00	41.548,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		EPF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse				33.836.561,68	26.542.802,22	5.941.177,31	1.352.582,16

Tabella 2027

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo	Importo	2027	2028	2029
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
E	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	80.000,00	80.000,00		
E	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone". Lotto 2	10.05- 04.5	64300	2	1.834.606,56	1.834.606,56		
E				E10	2.865.000,00	2.865.000,00		
E	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo. Ristrutturazione edificio lungo via Pisacane e sistemazioni esterne	01.06 - 01.3	60500	10	2.865.000,00	573.000,00	1.719.000,00	573.000,00
E			42217-42218	E4	33.672,52	33.672,52		
E	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60818	4	33.672,52	33.672,52		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	86.000,00	86.000,00		
E	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	86.000,00	86.000,00		
E	fin entrata corrente		21051	E2	31.639,73	31.639,73		
E	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E	fin entrata corrente		32008	E1	129.110,16	129.110,16		
E	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	129.110,16	129.110,16		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
E	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 9° rata su 10	05.01- 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	25.000,00	25.000,00		
E	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 3° rata su 5	05.01- 08.2	63940	7	25.000,00	25.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
E	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
E	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		25470	E21	2.000,00	2.000,00		
E	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	21	2.000,00	2.000,00		
E	fin entrata corrente			E77	80.000,00	80.000,00		
E	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
E	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	300.000,00	300.000,00		
E	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	300.000,00	300.000,00		
E				E7	300.000,00	300.000,00		
E	Interventi di manutenzione straordinaria sulla scuola elementari Chimera	04.02 -09.1	63200	7	300.000,00	300.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 -09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	77.000,00	77.000,00		
E	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	77.000,00	77.000,00		
E				E7	143.299,17	143.299,17		
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 -09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		
E				E7	55.000,00	55.000,00		
E	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	55.000,00	55.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2027	2028	2029
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	100.000,00	100.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E	fin entrata corrente		31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02 -06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66341	10	100.000,00	100.000,00		
E	fin entrata corrente		35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotonde con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomputo canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			42218	E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64334	10	100.000,00	100.000,00		
E				E7	700.000,00	700.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	700.000,00	700.000,00		
E				E10	1.450.000,00	1.450.000,00		
	Realizzazione rotatoria in via Chiarini	10.05- 04.5	64343	10	1.450.000,00	725.000,00	725.000,00	
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Realizzazione rotatoria in via Chiarini	10.05- 04.5	64301	7	150.000,00	150.000,00	-	-
E				E10	447.527,35	447.527,35		
	Realizzazione di un tratto di ciclopista da Pratantico a San Leo	10.05- 04.5	64344	10	447.527,35	47.527,35	400.000,00	
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65251	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Realizzazione interventi per la mitigazione del rischio idraulico	09.01- 05.3	65164	7	50.000,00	50.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.11- 10.4	66420	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole nidi	12.11- 10.4	66422	7	44.756,20	44.756,20		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2027	2028	2029
E	fin entrata corrente		21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03-10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02-04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E	Rimborso quote Peep/Pip indebitamente percepite (famiglie)	08.02-06.1	61024	E10	10.000,00	10.000,00		
E				E10	560.000,00	560.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03-01.1	61500	10	560.000,00	560.000,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
	Acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06-01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
	Acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05-04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2027				12.049.163,39	8.632.163,39	2.844.000,00	573.000,00
TP					12.049.163,39	12.049.163,39	0,00	0,00
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2027							
E			42028	E2	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02-06.1	65188	2	1.000.000,00	1.000.000,00		
E			42014	E2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01-09.1	63024	2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
E			42015	E2	3.220.207,04	3.220.207,04	-	
	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01-05.3	65152	2	3.220.207,04	3.220.207,04	-	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				7.293.759,47	5.941.177,31	1.352.582,16	0,00
TP					7.293.759,47	5.941.177,31	1.352.582,16	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2026 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	520.000,00	520.000,00		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2027	10.05-04.5		1	520.000,00	520.000,00		
	totale impieghi				19.862.922,86	15.093.340,70	4.196.582,16	573.000,00
	totale risorse				19.862.922,86	18.510.340,70	1.352.582,16	0,00

Impieghi			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2027	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	1		700.931,22	700.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		9.162.505,76	7.809.923,60	1.352.582,16	0,00
Mutui	3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	4		553.672,52	553.672,52	0,00	0,00
concessioni edilizie	7		3.452.500,01	3.452.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo	70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		5.577.527,35	2.160.527,35	2.844.000,00	573.000,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti	21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	PF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate			19.862.922,86	15.093.340,70	4.196.582,16	573.000,00

Risorse			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2027	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	E1		700.931,22	700.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		9.162.505,76	7.809.923,60	1.352.582,16	0,00
Mutui	E3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	E33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	E4		553.672,52	553.672,52	0,00	0,00
concessioni edilizie	E7		3.452.500,01	3.452.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo	E70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		5.577.527,35	5.577.527,35	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti	E21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	E44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	EPF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse			19.862.922,86	18.510.340,70	1.352.582,16	0,00

Tabella 2028

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2028	2029	2030
E				E7	43.000,00	43.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	43.000,00	43.000,00		
E				E7	567.000,00	567.000,00		
	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia	01.06 - 01.3	60570	7	567.000,00	567.000,00		
E				E10	108.000,00	108.000,00		
	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia	01.06 - 01.3	60514	10	108.000,00	108.000,00		
E				E7	107.000,00	107.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	107.000,00	107.000,00		
E			42217-42218	E4	33.672,52	33.672,52		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60818	4	33.672,52	33.672,52		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06 - 01.3	60590	7	50.000,00	50.000,00		
E	fin entrata corrente		21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06 - 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E	fin entrata corrente		32008	E1	772.305,25	772.305,25		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06 - 01.3	60600	1	772.305,25	772.305,25		
E	fin entrata corrente		32008	E1	129.110,16	129.110,16		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06 - 01.3	60600	1	129.110,16	129.110,16		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 10° rata su 10	05.01 - 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	25.000,00	25.000,00		
	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 4° rata su 5	05.01 - 08.2	63940	7	25.000,00	25.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06 - 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06 - 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08 - 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08 - 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		25470	E21	2.000,00	2.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08 - 01.3	60910	21	2.000,00	2.000,00		
E	fin entrata corrente			E77	80.000,00	80.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 - 03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 - 09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 - 09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	120.000,00	120.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 - 09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 - 09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 - 09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 - 09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
					Importo	2028	2029	2030
E				E7	40.000,00	40.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E	fin entrata corrente		31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02- 06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01- 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66341	10	100.000,00	100.000,00		
E	fin entrata corrente		35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomputo canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			42218	E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	-	-		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64334	10	-	-		
E				E7	700.000,00	700.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	700.000,00	700.000,00		
E	fin entrata corrente			E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopiasta dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E10	339.000,00	339.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio semaforico di via Mecenate	10.05- 04.5	65183	10	339.000,00	339.000,00		
E				E7	111.000,00	111.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio semaforico di via Mecenate	10.05- 04.5	64307	7	111.000,00	111.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65251	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Realizzazione interventi per la mitigazione del rischio idraulico	09.01- 05.3	65164	7	50.000,00	50.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2028	2029	2030
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.11- 10.4	66420	7	80.000,00	80.000,00		
E				E7	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	12.11- 10.4	66422	7	44.756,20	44.756,20		
E	fin entrata corrente		21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
	Rimborso quote Peep/Pip indebitamente percepite (famiglie)	08.02 -06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	100.000,00	100.000,00		
E				E4	20.000,00	20.000,00		
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E				E4	400.000,00	400.000,00		
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
	Totale parziale investimenti finanziati anno 2028				6.003.548,73	6.003.548,73	0,00	0,00
TP					6.003.548,73	6.003.548,73	0,00	0,00
TP								
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2028							
E				E2	1.352.582,16	1.352.582,16	-	
	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	63024	2	1.352.582,16	1.352.582,16	-	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				1.352.582,16	1.352.582,16	0,00	0,00
TP					1.352.582,16	1.352.582,16	0,00	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2027 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	3.417.000,00	3.417.000,00		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2028	10.05- 04.5		1	3.417.000,00	3.417.000,00		
	<u>totale impieghi</u>				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00
	<u>totale risorse</u>				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2028	annualità di imputazione/ esigibilità: 2029	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1		4.370.236,47	4.370.236,47	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		1.386.721,89	1.386.721,89	0,00	0,00
Mutui		3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		553.672,52	553.672,52	0,00	0,00
concessioni edilizie		7		3.452.500,01	3.452.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo		70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		702.000,00	702.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti		21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		PF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2028	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1		4.370.236,47	4.370.236,47	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2		1.386.721,89	1.386.721,89	0,00	0,00
Mutui		E3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		E33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4		553.672,52	553.672,52	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7		3.452.500,01	3.452.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo		E70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10		702.000,00	702.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12		0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre AAPP per investimenti		E21		2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		EPF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00

Riepiloghi:

Riepilogo esercizio 2026				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027	annualità di imputazione/ esigibilità 2028
Totale parziale investimenti finanziati anno 2026 al netto PF				25.138.986,47	17.325.227,01	6.461.177,31	1.352.582,16
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				6.083.307,37	6.083.307,37	0,00	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2026				2.614.267,84	2.614.267,84	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				33.836.561,68	26.022.802,22	6.461.177,31	1.352.582,16
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				33.836.561,68	26.022.802,22	6.461.177,31	1.352.582,16

Riepilogo esercizio 2027				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2027	annualità di imputazione/ esigibilità 2028	annualità di imputazione/ esigibilità 2029
Totale parziale investimenti finanziati anno 2027 al netto PF				12.049.163,39	8.632.163,39	2.844.000,00	573.000,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				7.293.759,47	5.941.177,31	1.352.582,16	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2027				520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				19.862.922,86	15.093.340,70	4.196.582,16	573.000,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				19.862.922,86	15.093.340,70	4.196.582,16	573.000,00

Riepilogo esercizio 2028				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2028	annualità di imputazione/ esigibilità 2029	annualità di imputazione/ esigibilità 2030
Totale parziale investimenti finanziati anno 2028 al netto PF				6.003.548,73	6.003.548,73	0,00	0,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				1.352.582,16	1.352.582,16	0,00	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2028				3.417.000,00	3.417.000,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				10.773.130,89	10.773.130,89	0,00	0,00

Spese di progettazione

Previsione spesa di progettazione esterna registrata al Titolo 2° della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del modulo D.Lgs. n. 118/2011 del bilancio di previsione 2026/2028 (sono esclusi gli incarichi di progettazione finanziati all'interno dei quadri economici degli interventi nel piano investimenti):

Resp. Proc.	Cap.	Art.	Descrizione	Tipo Fin.	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
OM	60590	0	PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI E VERIFICHE STRUTTURALI SU OPERE PUBBLICHE	07	50.000,00	86.000,00	50.000,00
GT	65175	0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PIANIFICAZIONE	07	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Lavori su immobili di terzi

La seguente tabella evidenzia le migliorie da apportare, nel rispetto del principio di convenienza economica, su immobili di terzi, ai sensi del paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al Dlgs 118/11.

Descrizione intervento	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Piano finanziario
Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	85.000,00	85.000,00	85.000,00	2.03.01.02.999
Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	23.821,06	23.821,06	23.821,06	2.03.01.02.005
Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	55.000,00	55.000,00	40.000,00	2.03.04.01.001

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni* allegato al bilancio di previsione (trasMESSO dal Dirigente del Servizio Patrimonio con email del 15/10/2025 e adottato con DGC n. 534 del 21/10/2025).

SERVIZIO PATRIMONIO				
PIANO DELLE ALIENAZIONI 2026 - 2028				
N. Pr.	Descrizione	2026	2027	2028
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	170.000,00	170.000,00	170.000,00
2	Vendita beni mobili registrati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Alienazione piena proprietà di terreno accessibile da via Dei Platani e Via dei Tigli identificato al catasto terreni del Comune di Arezzo alla Sez. A Foglio 88 part. 459-464-465-471, esteso per complessivi mq 5.878,00, mediante procedura ad evidenza pubblica.	730.000,00		
4	Casa di Monte - Fabbricato rurale Sez. A, Foglio 169, p.lla 42,43,44 (valore presunto - ulteriori porzioni da vautre)	200.000,00		
5	Alienazione di porzioni di terreno varie identificate come segue: Sez. A foglio 107 p.lla 273 e porzione partita speciale B strade pubbliche; Sez. A foglio 121 porzione p.lla 1745; Sez. A foglio 123 porzione partita speciale strade pubbliche; Sez. B foglio 29 e 66 porzione partita speciale B strade pubbliche; Sez. B foglio 55 p.lla 278 porzione e p.lla 651 porzione Sez. A, foglio 104, p.lla 1053 (deliberazione di CC n. 125 del 19/12/2024) (inserimento per finalità esclusivamente contabili e di programmazione)	100.200,00	54.527,35	60.000,00
6	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro - Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794,1792,1789,1235, 1224,1242,250,1571,1570,1280,1278,1276,1274, 1796.		-	235.000,00
7	Ex casa Colonica Via degli Acropoli - valore presunto Sez. A – Foglio 108 part.lle 502 – 505 (parte)	272.000,00		
8	Garage Baldaccio – Bando aperto senza scadenza	390.000,00	208.000,00	144.000,00
9	Alienazione piena proprietà appezzamento di terreno classificato nel piano operativo come ambiti ad alta trasformabilità non specializzati soggetti a permesso di costruire convenzionato: PDC3.02, ubicato in Arezzo, via Giovanni Acuto, allibrato al catasto terreni sez. A, foglio 121, p.lla 1470 (intera) estesa per complessivi 600 mq (valore stimato), mediante procedura ad evidenza pubblica.	51.000,00		
10	Alienazione piena proprietà porzione di fabbricato ad uso lavatoio ubicato in Arezzo, Piazza Fanfani, allibrato al nuovo catasto fabbricati alla sez. A, 174, p.lla 22, sub 4 ed altresì consolidamento del diritto di superficie in piena proprietà di porzione di immobile sovrastante.	29.800,00		

11	Alienazione piena proprietà complesso immobiliare di via Uguccione della Faggiuola (Catasto Fabbricati, Sezione A, foglio 121, particella 1228) mediante procedura ad evidenza pubblica	240.000,00		
12	Alienazione reti di distribuzione del Gas (deliberazione di Giunta Comunale n. 274/2024)		5.140.000,00	
13	Ex garage di via Lorenzetti (Catasto Terreni, Sezione A, foglio 127, particella 1496, Ente Urbano; Catasto Fabbricati Sezione A, foglio 127, particella 1496) - valore presunto			88.000,00
14	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno con destinazione "aree agricole e forestali - TR.A4 - Ambiti delle pianie agricole" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo capoluogo Via Caduti di El Alamein, allibrato al catasto terreni sez. B foglio 29, p.lla 620 estesa per complessivi mq 116,000 (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza.	9.200,00		
15	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno da asservire come resede pertinenziale censito al Catasto Fabbricati nella Sezione A foglio 86 particella 100 con destinazione "Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo capoluogo Via Fiorentina n. 476, porzione di terreno (resede pertinenziale) allibrato al Catasto Terreni Sezione A foglio 86, porzione particella 257, 258 e 259 estesa per complessivi mq. 310,00 circa e comunque come meglio determinato nell'atto geometrico tipo Frazionamento da approvare (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza e aea sedime costruzione garage, previa approvazione variante urbanistica per allineamento stato dei luoghi-P.O.	31.000,00		
16	Sdemanializzazione, declassificazione e alienazione piena proprietà di porzione area inserita nella partita speciale delle strade pubbliche nella Sezione A foglio 123 in Arezzo capoluogo ex Via Generale Arimondi, con destinazione "Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo estesa per complessivi mq. 85,00 circa (valore Stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza.	9.200,00		
17	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno da asservire come resede pertinenziale al fabbricato censito al Catasto Fabbricati nella Sezione B foglio 55 particella 278 sub. 3-4 con destinazione "Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo frazione Olmo n. 192 esteso per complessivi mq. 75,00 circa e comunque come meglio determinato nell'atto geometrico tipo Frazionamento da approvare (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza per allineamento dello stato dei luoghi alla rappresentazione catastale.	4.100,00		
18	Alienazione piena proprietà di area pubblica inserita all'interno del Piano Attuativo denominato "Piano di Lottizzazione Catona area ASI 3.7 primo stralcio", approvato con deliberazione C.C. n. 121 del 25/09/2017 (BURT del 31/10/2017) in corso di realizzazione in forza di Permesso a Costruire n. 38/2019, per la realizzazione di una cabina di trasformazione a BT, allibrata al Catasto Terreni Sezione A foglio 89 porzione particella 1152, classificata nel P.O. come "area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, ambiti "Piani Attuativi vigenti e programmi in corso", della superficie catastale nominale di complessivi mq. 80,00 e comunque come meglio determinato nell'atto geometrico tipo Frazionamento da approvare (valore stimato), mediante trattativa diretta per il potenziamento della rete di distribuzione della linea elettrica di servizio all'area di competenza.	4.300,00		

19	Sdemanializzazione, declassificazione e alienazione piena proprietà di porzione area inserita nella partita speciale delle strade pubbliche nella Sezione B foglio 50 in Arezzo capoluogo frazione San Zeno, con destinazione "Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità della produzione - Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità della produzione" nel vigente piano operativo estesa per complessivi mq. 345,00 e comunque come meglio determinato nell'atto geometrico di aggiornamento "Tipo Frazionamento" da approvare (valore Stimato), mediante trattativa diretta da destinare a parcheggio con costituzione del diritto di uso pubblico permanente.	11.000,00		
20	Alienazione piena proprietà di appezzamenti di terreno da asservire come resede pertinenziale censiti al Catasto Fabbricati nella Sezione A foglio 104 particella 991 porzione e al Catasto Terreni Sezione A foglio 104 particella 32 porzione con destinazione "Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo capoluogo Via Guglielmo degli Ubertini n. 22; porzioni di terreno costituenti resede pertinenziale del fabbricato allibrato al Catasto fabbricati Sezione A foglio 104 particella 37 sub. 2, estesi per complessivi mq. 65,00 e comunque come meglio da determinarsi nell'atto geometrico tipo Frazionamento da redarre (valore stimato), da alienare mediante trattativa diretta.	5.500,00		
21	Alienazione piena proprietà di porzione di appezzamento di terreno da asservire come area per la realizzazione di una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica nella frazione di Antria e utenze limitrofe in sostituzione di quella esistente per il potenziamento della linea elettrica essendo quella esistente giunta al limite di esercizio, lavori finanziati ad E-Distribuzione con fondi del PNRR, area allibrata al vigente Catasto Terreni nella Sezione A foglio 45 particella 423-425 con destinazione nel vigente Piano Operativo come "Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree per servizi e attrezzature collettive" della superficie complessiva di mq. 35,00 e comunque come meglio da determinarsi nell'atto geometrico catastale di aggiornamento "Tipo Frazionamento" da approvarsi (valore stimato), da alienarsi mediante trattativa diretta.	6.000,00		
21	Alienazione piena proprietà di porzione di appezzamento di terreno da asservire come area per la realizzazione di una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica nella frazione di Venere e utenze limitrofe in sostituzione di quella esistente per il potenziamento della linea elettrica essendo quella esistente giunta al limite di esercizio, lavori finanziati ad E-Distribuzione con fondi del PNRR, area allibrata al vigente Catasto Terreni nella Sezione A foglio 34 particella 1039 con destinazione nel vigente Piano Operativo come "Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree per servizi e attrezzature collettive" della superficie complessiva di mq. 20,00 e comunque come meglio da determinarsi nell'atto geometrico catastale di aggiornamento "Tipo Frazionamento" da approvarsi (valore stimato), da alienarsi mediante trattativa diretta.	4.000,00		
22	Alienazione piena proprietà di porzione area di più ampia consistenza allibrata al vigente Catasto Terreni nella Sezione B foglio 54 particella 538 in Arezzo frazione San Zeno, con destinazione nel vigente P.O. come "Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Ambiti media trasformabilità - Ambiti a media trasformabilità della produzione" della superficie complessiva di mq. 50,00 e comunque come meglio determinato nell'atto geometrico di aggiornamento "Tipo Frazionamento" da approvare (valore Stimato), mediante trattativa diretta da destinarsi per il posizionamento di una cabina elettrica MT.	4.000,00		

23	Alienazione in piena proprietà in seguito a variante urbanistica prevedente la sdemanializzazione/demanializzazione di aree per la modifica dell'alveo del torrente 2Sellina ai fini della classificazione urbanistica di una nuova area produttiva in Arezzo capoluogo Via Achille Grandi (PU 2023_2), area allibrata al vigente Catasto Terreni nella Sezione B foglio 37 particella 1105-1106-1107-1108 della superficie catastale nominale complessiva di mq. 434,00 (valore Stimato), mediante trattativa diretta preceduta da contratto di assegnazione in proprietà rogante Notaio Tuccari rep. n. 33852 del 17/11/2025 preceduto da bando di evidenza pubblica, da definirsi all'approvazione finale della variante urbanistica.	29.000,00		
	TOTALE	2.305.300,00	5.577.527,35	702.000,00
24	Fondi via Concino Concini	200.000,00		
25	Terreno in via Vecchio Duomo - Sez. A, Foglio 122, particelle 1463 (parte), 1464 (parte) e 740 (parte) estesa per circa mq 1.400,00: costituzione di diritto di superficie in favore dell'USL per 99 anni	titolo gratuito		
	TOTALE	2.505.300,00	5.577.527,35	702.000,00
	<u>L'approvazione del presente piano delle alienazioni costituisce autorizzazione alla alienazione degli immobili ivi riportati ad eccezione di quello individuato nelle riga 5, per i quali, l'autorizzazione dovrà essere rilasciata con specifica deliberazione di Consiglio Comunale</u>			

Strumenti urbanistici vigenti e previsioni di bilancio

Le previsioni di bilancio sul triennio risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti ed in particolare:

a) Proventi derivanti dal rilascio dei Permessi a costruire

Acc.to 2022	Acc.to 2023	Acc.to. 2024	Prev.Assest. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
2.239.060,29	2.490.471,31	3.011.548,57	3.062.154,80	3.278.500,01	3.452.500,01	3.452.500,01

Le previsioni di entrata sono state stimate prudenzialmente sulla base del trend storico dell'attività edilizia ordinaria e delle istanze in corso di istruttoria relative ai progetti di dimensioni più rilevanti.

b) Oneri a scomputo

Acc.to 2022	Acc.to 2023	Acc.to 2024	Prev.assest. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
514.615,44	558.791,78	0,00	7.196.678,35	4.511.709,68	0,00	0,00

Il programma gare triennale

In riferimento all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici prevista dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 all'art.37 c.3, prevista dal 1° luglio 2023, il programma de quo di durata biennale diviene triennale per gli importi di valore pari o superiore al netto dell'IVA ad €.140.000,00. La soglia è notevolmente aumentata poiché il dato precedente ammontava ad €.40.000,00.

Con l'approvazione del decreto correttivo al Codice Appalti, approvato con il D.L. gs n.209/2024 entrato in vigore al 31.12.2024, non vi sono modifiche sostanziali di rilievo che riguardano la sezione dedicata alla programmazione dei servizi e delle forniture.

Entrano nella programmazione anche il quadro delle fonti di finanziamento articolate per annualità, interamente finanziate con risorse proprie del bilancio dell'ente, come riportato nel quadro SCHEDA G.

Nel programma triennale nello specifico vengono declinate le seguenti componenti in dettaglio:

- l'annualità di riferimento relativa all'arco temporale del programma;
- per ciascun intervento viene indicato il nominativo del Rup (responsabile unico di progetto) con il nuovo codice acquisisce una maggiore funzionalità nella gestione del singolo progetto;
- ambito geografico con codice NUTS e CPV;
- il livello di priorità dell'intervento sia per quanto concerne le forniture ed i servizi;
- durata del contratto e nominativo del referente per la Stazione Appaltante che coincide attualmente, con l'avvio della qualificazione della stazione appaltante, con il referente AUSA che attualmente coincide con il dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti;
- scelta della procedura di affidamento ed in alternativa se si ricorre alla centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore.

A seguito delle novità normative accompagnate dalla entrata in vigore del nuovo codice contratti, così come modificato dal Correttivo citato in premessa, la Stazione Appaltante ha provveduto ad inserire nel quadro di riferimento, un'ulteriore annualità aggiornando altresì i dati delle annualità pregresse riferite complessivamente al triennio.

Restano ammissibili tutti gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture e servizi già effettuati o cofinanziati con fondi europei o capitale privato in partenariati pubblico privato. Le Amministrazioni sono tenute ad osservare le priorità introdotte dall'approvazione dei progetti ricompresi nel PNRR, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero riguardanti atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma de quo con validità triennale sarà redatto ed aggiornato ogni anno scorrendo l'annualità pregressa tenendo conto delle eventuali modifiche richieste dai singoli Rup. Sono pertanto ammesse variazioni finalizzate alla cancellazione oppure alla modifica di uno o più acquisti in conseguenza di interventi sopravvenuti, novità normative ivi comprese l'utilizzo di risorse aggiuntive frutto di proventi, ribassi d'asta o trasferimenti da altri enti.

A tal proposito si ricorda, altresì che la programmazione degli interventi ricompresi nel piano triennale rappresenta un titolo autorizzatorio per l'iscrizione delle somme a bilancio. Nel corso dell'anno possono essere avviate anche procedure di gara non ricomprese nel suddetto piano quando taluni interventi siano giustificati da eventi non prevedibili, calamitosi o prodotti da sopravvenute disposizioni di legge, avviando altresì le

procedure di aggiornamento della suddetta programmazione oppure nel caso in cui si tratti di affidamenti inferiori alla soglia dei €.140.000,00 al netto dell'Iva.

La programmazione triennale può essere oggetto di modifica anche nell'eventualità in cui si renda necessario un riposizionamento delle scelte programmatiche e/o strategiche per l'Ente.

Il nuovo codice appalti assieme al proprio decreto correttivo, rappresenta una *consecutio iuris* dei precedenti D.L.76/2020 convertito nella legge n.120/20 e del D.L.77/21 convertito nella legge n.108/21 e pertanto oltre a mantenere misure semplificative, già precedentemente adottate in conseguenza degli misure emergenziali anti-covid 19, ha introdotto principi innovativi quali il risultato, la fiducia, il principio dell'accesso al mercato nonché la concreta attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Restano naturalmente invariati il rispetto dei principi legalità, trasparenza e concorrenza da perseguire come elementi fondativi delle procedure ad evidenza pubblica all'interno della pubblica amministrazione.

Il programma triennale, come stabilito dall'art.37 c.4 del D.Lgs n.36/23, ed i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca Dati Nazione dei Contratti Pubblici.

In allegato al presente documento (all. B2) si fornisce il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riferito alle annualità 2026,2027 e 2028 dell'Amministrazione comunale, adottato con delibera Giunta Comunale n. 524 del 21/10/2025.

La pianificazione dei fabbisogni di personale

Premessa

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

Occorre evidenziare che in materia di pianificazione e programmazione, l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione – che è un documento unico di programmazione e governance che assorbe, come previsto dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è stato approvato dal Comune di Arezzo per il triennio 2025/2027 con delibera G.C. n. 107 del 18.03.2025, integrato e modificato con delibera G.C. n. 158 del 08.04.2025.

A seguito delle modifiche operate dal D.L. 36/2022 all'articolo 6-ter del D.Lgs. 165/2001, sono state emanate le nuove Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni di personale nelle pubbliche amministrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Il documento, che integra ed approfondisce le precedenti linee guida contenute nel D.M. 8 maggio 2018, delinea il percorso metodologico per condurre le pubbliche amministrazioni ad una gestione integrata delle risorse umane *competency based*, in cui le competenze attese e definite per i diversi profili di ruolo rappresentano il linguaggio comune delle diverse leve di gestione del personale (selezione, sviluppo delle carriere, valutazione e formazione).

Questo passaggio richiede lo spostamento del focus dal *“cosa viene fatto”* (ossia dalla descrizione delle mansioni e attività) al *“come vengono svolti i compiti”* e a *“quali*

conoscenze, capacità e comportamenti” siano necessari al loro svolgimento ottimale (ossia al concetto di competenze).

Fino ad ora, nella pubblica amministrazione si è parlato molto di classificazioni giuridiche ed economiche, ma poco di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle nuove istanze della società e del mondo produttivo. Occorre, pertanto, partendo dalla mappatura dei processi primari e di supporto di ciascuna amministrazione, identificare:

- *Le famiglie professionali*, ossia gli ambiti omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune;
- *I profili di ruolo* per ciascuna famiglia professionale, ossia le finalità, responsabilità e competenze che caratterizzano i determinati ruoli nell'ambito della famiglia;
- *I profili di competenza*, ossia le conoscenze, le capacità tecniche e le capacità comportamentali necessarie per presidiare con successo ciascun ruolo.

Mettendo a punto tale modello, gli enti potranno allineare ed integrare tutte le leve di gestione delle risorse umane, dalla fase di primo accesso alla pubblica amministrazione sino all'evoluzione nell'acquisizione dei saperi e della motivazione nello svolgimento del rapporto di lavoro, questi ultimi *“elementi centrali”* – ci ricordano le linee di indirizzo – *“per disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l'attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding”*.

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *“il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”*.

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del DL. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2024, è per l'anno 2025 pari al **25,40%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2025 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60**.

Alcuni dati di contesto

Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Cat.B1/B3	94	89	80	77	72	119	109
Operatori esperti	69	69	64	60	55		
Cat.C Istruttori	212	231	242	244	254	254	261
Cat.D1/D3	119	111	109	110	122	142	151
Funzionari e EQ	33	29	25	24	22		
Categoria Dirigenti	5+5 t.d.	6+4 t.d.	6+2 t.d.	6+5 t.d.	5+5 t.d.	4+5 t.d.	4+5 t.d.
Totale*	537	539	528	526	535	524	530

* il dato è comprensivo dei dirigenti ex art.110 c. 1 e 2 D.Lgs.267/00

il dato non è comprensivo dei dipendenti a tempo determinato e del Segretario Generale

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo ind.)	527	529	520	515	528	515	521
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	297	297	294	295	307	305	308
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	230	232	226	220	221	210	213
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	10	10	8	11	10	9	9
Età media del personale (anni)	52	52	51	51	51	51	51
Età media dei dirigenti (anni)	58	57	56	55	54	43	56
% di dipendenti in possesso di laurea	34%	34%	37%	38%	42%	42%	48%
di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Turnover del personale	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
cessati	41	33	56	34	48	34	34
assunti	25	32	52	30	57	23	39
Nr. personale cessato per dimissioni/ pensionamento	41	27	46	33	42	28	27
	di cui 1 decesso	di cui 2 decessi e 2 pensioni per inabilità	di cui 1 decesso e 1 pensione per inabilità	di cui 1 pensione per inabilità	di cui 1 decesso	di cui 2 decessi e 1 pensione per inabilità	
Nr. di personale cessato per mobilità	4	6	10	1	6	6	3
Nr. infortuni	25	27	20	16	15	17	15
% di dirigenti donne	50%	60%	75%	55%	50%	44%	44%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
% posizioni organizzative donne	52%	45%	43%	46%	50%	55%	55%
% di donne rispetto al totale del personale	56%	56%	57%	57%	58%	59%	59%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 57 non dir 53	dir 55 non dir 51	dir 54 non dir 50	dir 54 non dir 51	dir 54 non dir 51	dir 55 non dir 50	dir 56 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	36%	40%	43%	45%	48%	50%	55%

	ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2021		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2022		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2023		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2024	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat. B / Operatori esperti	2 operatore attività amm.	1 addetto attività amm. per servizio elettorale		2 addetto manutenz. e logistica	1 Addetto al centralino 1 Addetto attività di notificazione	2 addetto manutenz. e logistica	4 addetto manutenz. e logistica	1 addetto manutenz. e logistica
		1 operaio forestale						
Cat. C/ Istruttori	9 agenti di PM	7 agenti PM con CFL	11 agenti di PM				13 agenti di PM	
			12 tecnico attività amministrative	5 tecnico attività amministrative	9 tecnico attività amministrative	1 tecnico attività amministrative	2 tecnico attività amministrative	2 tecnico attività amministrative
		1 geometra	1 geometra	6 geometri		1 geometra	4 geometri	
	3 amministrativi	1 tecnico attività amministrativa per servizio elettorale	1 tecnico contabile	1 tecnico dei sistemi informativi				
			4 Tecnico sportello polivalente					
	9 educatori	7 insegnanti	4 educatori	4 educatori	1 educatore		1 educatore	3 educatori
	2 insegnanti	1 insegnante religione	1 insegnante	4 insegnanti	5 insegnanti	3 insegnanti	1 insegnante	3 insegnanti

Cat. D1 / Funzionari e EQ	1 esperto giuridico amm.	1 esperto opere e impianti	4 esperto giuridico amm.		1 esperto giuridico amm.		11 esperto giuridico amm.	
	1 esperto opere e impianti	1 assistente sociale	6 assistenti sociali		2 assistenti sociali		1 assistente sociale	
			3 esperti opere e impianti	3 esperto opere e impianti	1 esperto opere e impianti	2 esperto opere e impianti	2 esperto opere e impianti	
			1 esperto progettazion e europea					
			8 Coord. PM		2 Coord. PM			
Cat D3								
DIRIGENTI		2 dirigente ex art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/00	1 Dirigente					
Tirocini formativi		10 tirocini formativi non curricolari				8 tirocini formativi non curricolari		1 tirocinio formativo non curricolare
LSU		5						
Totale	27	38	57	25	23	17	39	10

Previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento per gli anni 2026-2027-2028. Per l'anno 2025 le cessazioni sono quelle che si sono già verificate, quelle previste e quelle già formalizzate.

Categoria di inquadramento dipendenti	2025	2026	2027	2028
Area degli Operatori esperti	9	11	8	5
Area degli Istruttori	5	3	6	6
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	7	4	8	-
Dirigenti	-	-	-	1
Totale	21	19	22	12

I vincoli e le condizioni

L'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L'art. 79 comma 2 del ccnl 16.11.2022 stabilisce che: *Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:*

b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016; L'art.1 comma 236 della L.208/2015 ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Successivamente l'art 23 comma 2 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017 ha previsto che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".*

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di progetti di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l'individuazione di obiettivi, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in altri strumenti di programmazione della gestione ex art. 79 comma 2 lett.b) ccnl 16.11.2022 e 57 comma 2 ccnl 17.12.2020 comparto dirigenti;

- l'individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16.11.2022;
- l'individuazione di misure gestionali quali la previsione di azioni atte ad intervenire su aree di rischio trasversali e generali che possono determinare l'incremento di risorse previsto dall'art. 79, comma 3 del CCNL del 16.11.2022 che così dispone: *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL"*;
- l'individuazione di misure gestionali quali la previsione di azioni atte ad intervenire su aree di rischio trasversali e generali che possono determinare l'incremento di risorse previsto dall'art. 39, comma 3 del CCNL del 16.07.2024 Area Funzioni locali (Dirigenza) che così dispone: *In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.*

Gli organi di controllo esterno rispetto all'incremento ex art. 79 comma 2 lett.b e c CCNL 16.11.2022 individuano specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art.79 comma 2 lett. c) CCNL 16.11.2022, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il

miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

È necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

La Legge 69/2025, di conversione del DL25/2025, "c.d. Decreto PA" consente agli enti locali di incrementare le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio del personale non dirigenziale, in deroga al tetto di spesa stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, che le aveva "congelate" al valore del 2016.

Questa misura, finalizzata a ridurre il divario retributivo con le amministrazioni centrali, non è un automatismo ma la sua applicazione è subordinata al "rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione"

Con nota MEF-RGS Prot. 175706 del 27 giugno 2025 la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito Indicazioni operative in merito all'applicazione di tale disposizione normativa.

La politica assunzionale

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale per l'anno 2024 è stata effettuata rispettando l'importo massimo di € 2.243.355,65 previsto in applicazione dei parametri di cui al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

In particolare la pianificazione delle assunzioni per l'anno 2024 è stata disposta con le delibere di Giunta Comunale n. 92/2024 e n. 424/2024.

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale il triennio 2025-2027 è stata effettuata rispettando i parametri di cui al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 18 marzo 2025, con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027, successivamente integrato e modificato con deliberazione della G.C. n. 158 dell'8 aprile 2025, è stata effettuata la pianificazione triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2025-2027, tenendo conto della capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei parametri e dei criteri previsti dal D.M. sopra citato.

In particolare la pianificazione dei fabbisogni contenuta nel PIAO e nella successiva delibera di aggiornamento è stata predisposta sulla base delle esigenze emerse per ambiti e profili professionali tenuto conto dei fabbisogni espressi dalle strutture dell'ente nonché dei dati relativi alle cessazioni, nel rispetto dei vigenti limiti assunzionali e della disponibilità finanziaria.

La pianificazione dei fabbisogni per il triennio 2025-2027 non prevede, limitatamente agli anni 2026-2027, la sostituzione delle cessazioni che ad oggi non sono ancora formalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato, il budget assunzionale destinato per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 è il seguente, precisando che tale budget comprende il costo annuale del singolo dipendente mentre i riflessi finanziari in bilancio dipenderanno dall'effettiva data di assunzione dello stesso.

TIPOLOGIA ASSUNZIONE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
BUDGET TEMPO INDETERMINATO	597.000,00	325.000,00	328.000,00	0

LAVORO FLESSIBILE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
BUDGET lavoro flessibile	600.917,78	192.500,00	0	0

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti.

Le modalità di determinazione del Fondo per le risorse decentrate sono regolate, per il personale non dirigenziale, dall'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 79 cit.

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall'art. 57 del CCNL 17.12.2020 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziate ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 57 comma 2 lettera b.

La politica retributiva

La quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetti di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

Nel bilancio 2025-2027 è stato previsto uno stanziamento di risorse aggiuntive variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera b), e comma 2 lettera c) del ccnl 16.11.2022 (che sostituiscono rispettivamente l'art. 15 comma 2 e 5 del ccnl 01.04.1998) e art. 57 comma 2 lettera e) del ccnl Area Dirigenza del 17.12.2020 (che sostituisce l'art. 26 comma 2 ccnl 23.12.99 Area Dirigenza 1998/2001).

È stato altresì previsto uno stanziamento di risorse variabili in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021, dall'articolo 79 comma 3 del ccnl 16.11.2022, dall'art. 39, comma 3 del CCNL 16 luglio 2024 pari allo 0,22% del M.S. 2018 e dall'art. 61, comma 3 del CCNL 16 luglio 2024 pari allo 0,22% del M.S. 2018.

Nelle Delibere n. 123 del 26 marzo 2024 e n. 353 del 30 luglio 2024 sono state quantificate le risorse aggiuntive variabili dei Fondi per il salario accessorio del personale Dirigente e non Dirigente per l'anno 2024, come di seguito rappresentato:

riferimento contrattuale	risorse variabili	contributi	totale con contributi	irap	totale complessivo
Art. 79 comma 2 lettere b) e c) ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti)	318.154,00	75.720,65	393.874,65	27.043,09	420.917,74
Art. 79 comma 3 ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti) (incremento 0,22% ccnl 2023)	33.661,89	8.011,53	41.673,42	2.861,26	44.534,68
art. 39, comma 3 del CCNL 16 luglio 2024 (Dirigenti) (incremento 0,22% una tantum Anni 2022 e 2023 e 2024)	4.964,67	1.200,00	6.164,67	420,00	6.584,67
Art. 57 comma 2 lettera e) ccnl 17.12.2020 (Dirigenti)	15.683,00	3.732,56	19.415,56	1.333,06	20.748,62
Totale	372.463,56	88.664,74	461.128,30	31.657,41	492.785,71

Il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con delibera di C.C n. 122 del 19 dicembre 2024 presenta i medesimi stanziamenti delle risorse variabili aggiuntive già previste per l'esercizio 2024.

La effettiva ed oggettiva quantificazione delle risorse attribuibili sarà operata con apposita deliberazione della Giunta Comunale nell'ambito della quantificazione delle risorse aggiuntive da stanziare nei fondi 2025-2027 nei limiti delle disponibilità presenti in bilancio.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2026-2028

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B3 al presente documento.

Gli indicatori per il triennio 2026-2028

Per gli indicatori del portafoglio attività e servizi si fa rinvio all'allegato B4 al presente documento.

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2024 e nel 1° 2° e 3° trimestre 2025; pagamenti e debiti dell'Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli **schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti**, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione. Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominato "indicatore trimestrale" e "l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

La circolare n. 3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che *nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici..... Tale interpretazione è, del resto, coerente con la recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, parimenti volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti, che fa riferimento alla nozione di "crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali" (si veda, da ultimo, l'articolo 27 del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014), che include anche i crediti derivanti da appalti di lavori.*

Si segnala, inoltre, che sono compresi anche i contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di un corrispettivo di denaro, come la locazione e l'affitto, pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 11.02.2014, n. 657).

Sono invece escluse dall'ambito di applicazione della disciplina in esame le seguenti fattispecie (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2002):

- i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore. Al riguardo, il decreto legislativo n. 192/2012 ha integrato la definizione di tali debiti, specificando che in questa categoria sono ricomprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;*
- i pagamenti a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli effettuati da un assicuratore.*

Inoltre la Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze introduce la precisazione che nell'*importo dovuto* utilizzato per il calcolo dell'indicatore non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

Con l'art. 33 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal DI 66/2014 e dal Dlgs 97/2016 *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».*

L'art. 4-bis del Dlgs 33/2013 stabilisce inoltre che *ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.* Con la delibera n. 1310 del 28/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sono introdotte le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016* e in particolare il punto 6.1 che fornisce, per quanto riguarda i dati sui pagamenti, indicazioni sull'individuazione della "tipologia di spesa sostenuta" nonché di "ambito temporale" e di "beneficiari" ;

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riporta:

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/indicatore-tempestivita-dei-pagamenti> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore di tempestività dei pagamenti.
- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/ammontare-complessivo-dei-debiti> relativamente alla

pubblicazione all'ammontare complessivo dei debiti dell'ente e il numero delle imprese creditrici.

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/utilizzo-risorse-pubbliche> relativamente alla pubblicazione dei dati sui pagamenti delle Ente.

ANNO 2024

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2024 cumulato al 31/12/2023 (dal 1/01/2024 al 31/12/2024) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

-17,96 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/12/2024	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 13.516,81 valore PCC € 13.777.12 valore procedura contabile Ente	24
n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/12/2024 al netto dell'imposta sul valore aggiunto	

1° TRIMESTRE ANNO 2025

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al 1° trimestre 2025 (dal 1/01/2025 al 31/03/2025) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 17,68 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/03/2025	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 20.780,33	26
n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/03/2025 al netto dell'imposta sul valore aggiunto	

2° TRIMESTRE ANNO 2025

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **2° trimestre 2025 (dal 1/04/2025 al 30/06/2025)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 18,46 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 2° trimestre anno 2025
(1/01/2025 al 30/06/2025) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 18,04 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/06/2025	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 96.204,72	27

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/06/2025 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

3° TRIMESTRE ANNO 2025

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **3° trimestre 2025 (dal 1/07/2025 al 30/09/2025)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 16,58 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 3° trimestre anno 2025
(1/01/2025 al 30/09/2025) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 16,81 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/09/2025	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 35.247,86 (di cui -11,22 € relativi allo stock del debito dell'istituzione Biblioteca città di Arezzo)	23

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/09/2025 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

Il legislatore, nel tempo, è intervenuto con una serie organica e strutturale di misure finalizzate al rispetto dei tempi di pagamento, all'abbattimento dei debiti pregressi e ad evitare il riformarsi di uno stock di debito scaduto e non pagato. Si tratta di interventi finalizzati:

- alla certificazione dei crediti su istanza;
- alla ricognizione dei debiti e, successivamente al loro monitoraggio;
- al pagamento dei debiti pregressi (anticipazioni di liquidità erogate agli enti territoriali, cfr. D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, D.L. n. 34/2020 e DL n. 73/2021);
- a fornire garanzia dello Stato ai debiti pregressi di parte corrente delle amministrazioni diverse dallo Stato;
- all'introduzione di misure di garanzia con l'obiettivo di allineare la spesa alla cassa (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 859 e seguenti).

Per quanto riguarda il monitoraggio dei debiti commerciali della P.A. di nuova formazione, nel loro intero ciclo di vita, è stato previsto dal 2014 che tutti i documenti di richiesta pagamento di un debito commerciale della P.A. sono registrati sul sistema PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato. Per le fatture elettroniche, trasmesse tramite lo SDI, il caricamento avviene automaticamente. La pubblica amministrazione ha l'obbligo di tracciare sulla piattaforma le operazioni di contabilizzazione e pagamento. Per quanto riguarda la garanzia per il rispetto dei termini di pagamento, sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti come modificata dalla Legge n. 160/2019, art. 1, co. 854), delle misure basate sulla verifica dell'indicatore di ritardo medio annuo nei pagamenti e sulla percentuale di riduzione, anno su anno, del debito commerciale residuo. In caso di inadempienza rispetto alle norme sulla tempestività dei pagamenti, gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, tra cui i Comuni e le Città metropolitane, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) con l'obiettivo di limitare la capacità di spesa e di allinearla all'effettiva disponibilità di cassa.

Anche per l'anno 2024, il **Comune di Arezzo non è stato obbligato a costituire il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali** di cui all'art. 1, comma 862, della L. n. 145/2018 e ad accantonarvi le somme previste dalla legge poiché dalla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC - Area RGS) si evincono i seguenti valori:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -17,99 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) + 20 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 21 giorni
- ammontare complessivo debito commerciale residuo scaduto: euro 13.516,81
- numero imprese creditrici: 26

Le norme in materia di diffusione dei dati sui debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Nell'ottica di migliorare la trasparenza e la diffusione delle informazioni sui debiti commerciali, l'articolo 1, comma 869 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 , ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, per le singole amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, siano pubblicati e aggiornati nel sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri:

- con cadenza trimestrale, i dati riguardanti gli importi complessivi delle fatture ricevute dall'inizio dell'anno, i pagamenti effettuati e i relativi tempi medi ponderati di pagamento e di ritardo, come desunti dalla PCC;
- con cadenza trimestrale, i dati riguardanti le fatture emesse in ciascun trimestre dell'anno e pagate entro i termini ed entro tre, sei, nove e dodici mesi dalla scadenza, come desunti dalla PCC.

Inoltre, la medesima legge n. 145 del 2018, all'articolo 1, comma 870, ha stabilito la pubblicazione dell'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente ed al comma 870- bis la pubblicazione dell'ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell'esercizio.

Con riferimento **alla data del 30 settembre 2025** il Comune di Arezzo registra nella PCC:

- indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: - 18,00 (meno 18 giorni);
- tempo medio ponderato di pagamento di 21 giorni.

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE**

**PER IL TRIENNIO
2026-2028**

ALL. B 1

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,298,249.76	8,295,783.87	1,352,582.15	12,946,615.78
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	6,644,992.99	1,250,000.00	1,478,000.00	9,372,992.99
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,670,000.00	1,445,527.35	3,864,000.00	6,979,527.35
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	11,613,242.75	10,991,311.22	6,694,582.15	29,299,136.12

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuarit� nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorit� (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuit� successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00176820512202300017		B11B23000480004	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Raddoppio sottopasso Baldaccio - Realizzazione asta Maurili	2	450,000.00	0.00	0.00	0.00	491,236.00	0.00		0.00			
L00176820512202300019		B18E23000210005	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Intervento di consolidamento scarpata in loc. Giovi	2	370,000.00	0.00	0.00	0.00	370,000.00	0.00		0.00			
L00176820512202100031		B17H21007110004	2026	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotondina all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L00176820512201800041		B16B20000300004	2026	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Riassesto idraulico Viale S. Margherita	1	805,051.76	3,220,207.04	0.00	0.00	4,100,000.00	0.00		0.00			
L00176820512202000017		B15F22000640001	2026	MARCHI LUCA	Si	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione incrocio di Santa Maria, Lotto 2	2	256,500.00	0.00	0.00	0.00	256,500.00	0.00		0.00			
L001768205122023000005		B11B15000670007	2026	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto CIA dell'area ex Lebole	2	4,428,492.99	0.00	0.00	0.00	4,428,492.99	0.00		0.00			
L00176820512202100012		B19J21000150001	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Ristrutturazione Peep Tortaa	2	380,000.00	1,520,000.00	0.00	0.00	1,900,000.00	0.00		0.00			
L001768205122022000007		B11B22001210004	2026	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotondina all'incrocio di via Signorelli, via Grotto	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L00176820512201800062		B15E25000090004	2026	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento strutturale scuole elementari, Intervento presso la scuola Bettiui_Lotto 2	1	570,000.00	0.00	0.00	0.00	570,000.00	0.00		0.00			
L001768205122009000001		B15E22001080004	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e istruzione	Realizzazione scuola materna in loc. Tortaa	3	753,198.00	1,720,970.27	1,352,582.15	0.00	3,900,000.00	0.00		0.00			
L001768205122022000016		B18E22000150004	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	2	650,000.00	0.00	0.00	0.00	650,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000017		B15B25003020004	2026	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione spogliatoi scuola ciclismo	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000018		B17H25003460004	2026	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Consolidamento mura di via Padre Caprara	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000019		B17H25003460004	2026	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade lastricate - via Pellicceria - Piaggia San Lorenzo - via Fontanella - via San Niccol�	2	600,000.00	0.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L001768205122021000029		B11B21004400004	2027	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotondina in via Chiarri	2	0.00	875,000.00	725,000.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00			
L001768205122023000007		B18C25002630004	2027	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	Si	No	009	051	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone" - Lotto 2	2	0.00	1,834,606.56	0.00	0.00	1,834,606.56	0.00		0.00			
L001768205122021000009		B15F22000560001	2027	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un tratto di ciclo-pista da Pratolino a San Leo	2	0.00	47,527.35	400,000.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000001			2027	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilit� e qualit� urbana	1	0.00	900,000.00	0.00	0.00	900,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000015		B18C25002540004	2027	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	Si	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	Riqualificazione area ex mercato ortofruticolo, Ristrutturazione edificio lungo via Pisciane e sistemazioni esterne	2	0.00	573,000.00	2,292,000.00	0.00	2,865,000.00	0.00		0.00			
L001768205122025000020			2027	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria sulla scuola elementare Chimera	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L001768205122024000003		B19J24000170002	2028	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	Si	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di adeguamento edificio ex Banca d'Italia	1	0.00	0.00	675,000.00	0.00	675,000.00	0.00		0.00			
L001768205122022000006		B11B22001200001	2028	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotondina all'incrocio semaforico di via Mecenate	2	0.00	0.00	450,000.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00			
L001768205122026000001			2028	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilit� e qualit� urbana	1	0.00	0.00	800,000.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
Note:															11.613.242,75	10.991.311,22	6.694.582,15	0,00	29.490.835,55	0,00		0,00		

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamento indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00176820512202300017	B11B23000480004	Raddoppio sottopasso Baldaccio - Realizzazione asta Maurili	CHIELI SERENA	450,000.00	491,236.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00176820512202300019	B18E23000210005	Intervento di consolidamento scarpata in loc. Giovi	CHIELI SERENA	370,000.00	370,000.00	CPA	2	Si	Si	5				
L00176820512202100031	B17H21007110004	Realizzazione rotonda all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	BERNARDINI ROBERTO	600,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00176820512201800041	B16B20000300004	Riassetto idraulico Viale S. Margherita	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	805,051.76	4,100,000.00	AMB	1	Si	Si	1				
L00176820512202000017	B15F22000640001	Sistemazione incrocio di Santa Maria, Lotto 2	MARCHI LUCA	256,500.00	256,500.00	MIS	2	Si	Si	1				
L00176820512202300005	B11B15000670007	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C1/A dell'area ex Lebole	FRESCUCCI PAOLO	4,428,492.99	4,428,492.99	URB	2	Si	Si	2				
L00176820512202100012	B19J21000150001	Ristrutturazione Peep Tortaia	CHIELI SERENA	380,000.00	1,900,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00176820512202200007	B11B22001210004	Realizzazione rotonda all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	BERNARDINI ROBERTO	500,000.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	5				
L00176820512201800062	B15E25000090004	Miglioramento strutturale scuole elementari. Intervento presso la scuola Bettini_Lotto 2	CHIELI SERENA	570,000.00	570,000.00	ADN	1	Si	Si	5				
L00176820512200900001	B15E22001080004	Realizzazione scuola materna in loc. Tortaia	CHIELI SERENA	753,198.00	3,900,000.00	MIS	3	Si	Si	2				
L00176820512202200016	B18E22000150004	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	CHIELI SERENA	650,000.00	650,000.00	VAB	2	Si	Si	5				
L00176820512202500017	B15B25003020004	Realizzazione spogliatoi scuola ciclismo	CHIELI SERENA	250,000.00	250,000.00	MIS	2	Si	Si	5				
L00176820512202500018	B17H25003450004	Consolidamento mura di via Padre Caprara	CHIELI SERENA	1,000,000.00	1,000,000.00	CPA	1	Si	Si	5				
L00176820512202500019	B17H25003460004	Manutenzione straordinaria strade lastricate - via Pellicceria - Piaggia San Lorenzo - via Fontanella - via San Niccolò	CHIELI SERENA	600,000.00	600,000.00	CPA	2	Si	Si	5				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
 (1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'ALL.1.7 al codice
 (2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione
 2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
 4. Progetto esecutivo

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEGLI ACQUISTI
DI FORNITURE E SERVIZI**

**PER IL TRIENNIO
2026-2028**

ALL. B 2

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	415,564.74	3,825,182.06	8,527,960.09	12,768,706.89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	415,564.74	3,825,182.06	8,527,960.09	12,768,706.89

Il referente del programma

DELL'ANNA FRANCESCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00176820512202400018	2026		1		No	IT11	Servizi	85310000-5	SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE SAD (2026-2028) CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 3 ANNI (2029-2033)	1	GARAVELLI PAOLA	72	No	163,829.31	491,487.93	491,487.93	2,097,015.27	3,243,820.44	0.00					
S00176820512202400036	2026		1		No	IT118	Servizi	85310000-5	SERVIZIO TRIENNALE DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA - ADE (2026-2029) CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI TRE ANNI (2029-2032)	1	GARAVELLI PAOLA	72	Si	24,706.94	296,483.28	296,483.28	1,339,116.16	1,956,789.66	0.00					
S00176820512202400040	2026		1		No	IT118	Servizi	80310000-0	SERVIZIO INFORMATICO: SERVIZIO DI FRONT E BACK OFFICE PER EROGAZIONE INFORMAZIONI PER GIOVANI	1	BUONCOMPAGNI PAOLA	78	Si	33,733.00	80,959.20	80,959.20	330,583.40	526,234.80	0.00					
S00176820512202500009	2026		1		No	IT118	Servizi	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO AA.SS.2027-27/28 CON OPZIONE DI RINNOVO PER GLI AA.SS. 28/29-29/30	1	CHIELI SERENA	36	No	193,295.49	451,000.00	451,000.00	708,704.51	1,804,000.00	0.00					
S00176820512202500008	2027		1		No	IT118	Servizi	66600000-6	SERVIZIO DI TISCERERIA COMUNALE	1	PISACANE ALFONSO	120	No	0.00	0.00	53,800.00	484,200.00	538,000.00	0.00					
S00176820512202500003	2027		1		Si	IT118	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI - LOTTO 1 - POLIZZA RCTO	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	No	0.00	115,000.00	230,000.00	345,000.00	690,000.00	0.00					
S00176820512202500004	2027		1		Si	IT118	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI - LOTTO 2 - RC PATRIMONIALE E PROFESSIONALE	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	Si	0.00	8,500.00	8,500.00	34,000.00	51,000.00	0.00					
S00176820512202500005	2027		1		Si	IT118	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI - LOTTO 3 - POLIZZA INFORTUNI FIGURANTI GIOSTRA DEL SARACINO	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	Si	0.00	5,000.00	5,000.00	20,000.00	30,000.00	0.00					
S00176820512202400039	2027		1		No	IT118	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI AA.SS.27/28-28/29 CON OPZIONE DI PROROGA PER ALTRI DUE ANNI SCOLASTICI	1	BIAGINI ANNA LISA	24	Si	0.00	1,768,166.86	4,420,417.16	2,652,250.29	8,840,834.31	0.00					
S001768205122025000001	2027		1		No	IT118	Servizi	85320000-8	SERVIZIO TRIENNALE DI SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZI SOCIALI PROFESSIONALI (2028-2030) CON OPZIONE DI PROROGA PER ALTRI TRE ANNI (2031-2033)	1	GARAVELLI PAOLA	72	No	0.00	0.00	804,213.51	4,503,595.67	5,307,809.18	0.00					
S001768205122025000002	2027		1		No	IT118	Servizi	85321000-5	SERVIZIO TRIENNALE DI PREPARAZIONE TRASPORTO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO (2027-2030) CON OPZIONE DI PROROGA PER ALTRI TRE ANNI (2030-2033)	1	GARAVELLI PAOLA	72	Si	0.00	12,962.50	57,035.00	272,212.50	342,210.00	0.00					
S001768205122025000014	2027		1		Si	IT118	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI POLIZZA FINE ART - LOTTO 4	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	Si	0.00	7,500.00	15,000.00	22,500.00	45,000.00	0.00					
S001768205122025000015	2027		1		No	IT118	Servizi	79962000-2	SERVIZIO DI ALLESTIMENTOP.ZA GRANDE MONTAGGIO TRIBUNE, PALCHI ACCESSORI PALUDE E BAGNI 2027/2029	1	GUADAGNI LAURA	36	Si	0.00	110,000.00	110,000.00	110,000.00	330,000.00	0.00					
S001768205122025000016	2027		1		Si	IT118	Servizi	5524000-9	OPZIONE DI RINNOVO SERVIZIO DI RISTORAZIONE AA.SS. 27/28-28/29	1	BIAGINI ANNA LISA	24	No	0.00	408,122.29	1,166,063.71	757,941.42	2,332,127.42	0.00					
F001768205122025000002	2027		1		No	IT118	Forniture	30199770-8	adesione convenzione consip buoni pasto 2027/2029	1	Rulli Lucia	24	Si	0.00	70,000.00	200,000.00	130,000.00	400,000.00	0.00					
S001768205122026000001	2028		1		No	IT118	Servizi	98380000-0	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO ,CANILE RIFUGIO, DEL SERVIZIO SOS ANIMALI 1-24 ED ALTRI SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANIMALI	1	ROMIZI ANNALISA	60	Si	0.00	0.00	138,000.30	1,702,003.70	1,840,004.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	
														S00176820512202600002	2028		1		No	IT118	Servizi	71317210-8	SERVIZIO SORVEGLIANZA SANITARIA
														415,564.74 (13)	3,825,182.06 (13)	8,527,960.09 (13)	15,709,122.92 (13)	28,477,829.81 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

DELL'ANNA FRANCESCO



SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DELL'ANNA FRANCESCO

Note
(1) breve descrizione dei motivi



FRANCESCO
DELL'ANNA
COMUNE DI
AREZZO

**OBIETTIVI
OPERATIVI**

**PER IL TRIENNIO
2026-2028**

ALL. B 3

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
1	La città di tutti e di ciascuno	1_1	Contrasto alle gravi povertà e all'emarginazione: il Municipio come cabina di regia in collaborazione con le Istituzioni e con il terzo settore	2026_OB01	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	2027_OB01	STAZIONE DI POSTA	2028_OB01	STAZIONE DI POSTA
						2027_OB03	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	2028_OB03	PRONTO INTERVENTO SOCIALE
		1_2	Dai "Centri di aggregazione sociale" agli "Spazi di comunità" come presidi di conoscenza futura	2026_OB7	ATTIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	2027_OB7	ATTIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	2028_OB7	ATTIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI
		1_3	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità"						
		1_4	La famiglia come strumento di azione sociale e promozione nella definizione di una città a misura di bambino	2026_OB1	PATTO FORMATIVO	2027_OB1	PATTO FORMATIVO	2028_OB1	PATTO FORMATIVO
				2026_OB2	RIDUZIONE LISTE DI ATTESA	2027_OB2	GARA SERVIZI EDUCATIVI	2028_OB02	CENTRO PER LE FAMIGLIE
						2027_OB3	GARA RISTORAZIONE SCOLASTICA		
						2027_OB4	ATTIVITA' ESTIVE		
						2027_OB02	CENTRO PER LE FAMIGLIE		
		1_5	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa	2026_OB01	AUTOMATIZZAZIONE RISCOSSIONE				
				2026_OB02	VIDEOSORVEGLIANZA E AI				
				2026_OB1	MIGLIORAMENTO SERVIZIO RILEVAMENTO INCIDENTI STRADALI				
		1_6	Un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale						
		1_7	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita						
		1_8	Proseguire nella politica assunzionale						

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
1	La città di tutti e di ciascuno	1_9	Consolidare la "pace sindacale"	2026_OB01	APPLICAZIONE NUOVO CCNL	2027_OB01	CREAZIONE SPORTELLO DIPENDENTI	2028_OB_01	REGOLAMENTO TRASFERTE
				2026_OB01	APPLICAZIONE NUOVO CCNL	2027_OB02	CREAZIONE SPORTELLO DIPENDENTI	2028_OB01	REGOLAMENTO TRASFERTE
		1_10	La Città dei diritti.	2026_OB01	DISCIPLINARE PARERI LEGALI	2027_OB01	RISCOSSIONE SPESE LEGALI		
				2026_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE 2026	2027_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE 2027	2028_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE 2028
				2026_OB1	CONTROLLI INTERNI	2027_OB1	CONTROLLI INTERNI	2028_OB1	CONTROLLI INTERNI
				2026_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2027_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2028_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
				2026_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE	2027_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE	2028_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE
				2026_OB02	EDIFICI SCOLASTICI				
				2026_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI				
		1_11	Progetto generazione futura	2026_OB05	DESTEEENAZIONE - CENTRO PER ADOLESCENTI	2027_OB05	DESTEEENAZIONE - CENTRO PER ADOLESCENTI		
				2026_OB1	CARTA DEI SERVIZI	2027_OB2	POTENZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA/COMUNALE	2028_OB2	POTENZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA/COMUNALE
				2026_OB3	POTENZIAMENTO IMPIANTISTICA SPORTIVA COMUNALE				
				2026_OB4	VOUCHER PER LO SPORT				
				2026_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI				

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
2	La città della crescita sostenibile	2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino						
		2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"	2026_OB1	BENCHMARKING GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2027_OB1	STRATEGIA DI PORTAFOGLIO		
				2026_OB1	ITER ATTI DI LIQUIDAZIONE				
				2026_OB1	OTTIMIZZAZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO				
				2026_OB2	ACCERTAMENTO TARI				
				2026_OB3	SPERIMENTAZIONE DICHIARAZIONE DIGITALE TARI				
		2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia	2026_OB1	DIGITALIZZAZIONE CONTRATTI				
				2026_OB1	STANDARDIZZAZIONE ATTI FONITURE BENI E SERVIZI				
				2026_OB2	DISCIPLINARE ROTAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE				
				2026_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (FASE 4)	2027_OB1	RAZIONALIZZAZIONE E PROCEDIMENTI (FASE 5)	2028_OB1	RAZIONALIZZAZIONE E PROCEDIMENTI (FASE 2028)
				2026_OB2	INSEDIAMENTO CONSILIATURA				
				2026_OB1	UNICO ON LINE – 2026	2027_OB1	UNICO ON LINE – 2027	2028_OB1	UNICO ON LINE – 2028
				2026_OB4	PROGETTO URBACT IV -				
				2026_OB01	ESTENSIONE USO ANAGRAFE NAZ POPOLAZIONE RESIDENTE - ADESIONE ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO REGISTRI STATO CIVILE				
				2026_OB02	DIGITALIZZAZIONE SUAP E SUE				
				2026_OB03	DIGITALIZZAZIONE SUAP E SUE ENTI TERZI				
				2026_OB04	APP COMUNALE				
				2026_OB05	DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE				
				2026_OB06	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITAL				
				2026_OB07	ADESIONE ARCHIVIO NAZ NUMERI CIVICI STADE URBANE				

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
2	La città della crescita sostenibile	2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia	2026_OB2	PROPERTY BOOK ON LINE				
		2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori						
		2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio	2026_OB01	DIGITALIZZ. PRATICHE AGENZIE AFFARI	2027_OB01	CUSTOMER PER SAGRE E SPETTACOLO VIAGGIANTE	2028_OB01	CUSTOMER PER SAGRE E SPETTACOLO VIAGGIANTE
				2026_OB02	SCHEDE ESERCIZIO SISTEMA JENTE				
				2026_OB03	INFORMATIZZAZIONE ISTANZE				
				2026_OB04	REVISIONE REGOLAMENTO FIERA ANTIQUARIA				
		2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso	2026_02	COMUNITA' D'AMBITO TURISTICO AREZZO				
		2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro						
		2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti	2026_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2027_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2028_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI
				2026_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2027_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2028_OB2	BUONE PRATICHE 3R
				2026_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2027_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2028_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE
				2026_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2027_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2028_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE
		2_9	Progetto Arezzo Green	2026_OB03	VERDE PUBBLICO			2028_OB1	AGGIORNAMENTO PIANO SPOSTAMENTO CASA/LAVORO

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
2	La città della crescita sostenibile	2.10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR	2026_OB02	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI				
				2026_OB03	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CIVITELLA)				
				2026_OB04	PROGETTO PIPPI				
				2026_OB6	PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE				
				2026_OB1	PROGETTUALITA' PNRR - COORDINAMENTO				
				2026_OB4	PROGETTUALITA' PNRR - COORDINAMENTO				
				2026_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO				
				2026_OB11	ASILO NIDO COLOMBO				
				2026_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI				
				2026_OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO				
				2026_OB15	HOUSING FIRST				
				2026_OB16	STAZIONE DI POSTA				
				2026_OB17	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI				
				2026_OB19	PALAZZINA CADORNA LOTTO 2				
				2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO				
				2026_OB5	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE				
				2026_OB6	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO				
				2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE				
				2026_OB05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO				
				2026_OB06	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE 1				

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
3	La Citta della cultura come "capitale"	3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"						
		3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un unicum di collaborazione e di autonomia						
		3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale						
		3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città	2026_OB2	ESTATE ARETINA GIOVANI	2027_OB1	ESTATE ARETINA GIOVANI	2028_OB1	ESTATE ARETINA GIOVANI
				2026_OB5	CONSULTA SPORT E GIOVANI				
		3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network	2026_OB1	SVILUPPO STRATEGIE DI COMUNICAZIONE				
		3_6	Progetto Città della Cultura	2026_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES				
		3_7	Progetto Giostra del Saracino	2026_OB1	GIOSTRA DEL SARACINO: DEFINIZIONE PROCEDURE DI GARA PER ALLESTIMENTI E RIPRODUZIONE IMMAGINI TELEVISIVE				
				2026_OB3	GIOSTRA DEL SARACINO-IMPLEMENTAZIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE				
				2026_OB4	REGOLAMENTO DELLA GIOSTRA DEL SARACINO-DISCIPLINARE VETERINARIO				

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
4	La città europea, resiliente ed innovativa	4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura	2026_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2027_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2028_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI
				2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2027_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2028_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
				2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2027_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2028_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
				2026_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2027_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2028_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE
				2026_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2027_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2028_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE
				2026_OB06	OPERE STRATEGICHE				
				2026_OB1	OPERE STRATEGICHE				
				2026_OB3	MANUTENZIONE STRADE				
				2026_OB1	ROTATORIA SIGNORELLI GIOTTO	2027_OB1	ROTATORIA SIGNORELLI SANSOVINO		
		4_2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci	2026_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 5	2027_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 6	2028_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 7
		4_3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente	2026_OB03	MODIFICA ALLA MODULISTICA EDILIZIA			2028_OB03	MODIFICA ALLA MODULISTICA EDILIZIA
				2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE PARCO IL PIONTA				
		4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050	2026_OB01	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO	2027_OB01	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO		
						2027_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - APPROVAZIONE		
				2026_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO ESAME OSSERVAZIONI	2027_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - APPROVAZIONE		
		4_5	Realizzazione dello studio di fattibilità dell'anello a nord	2026_OB02	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - ADOZIONE VARIANTE	2027_OB02	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - ESAME OSSERVAZIONI	2028_OB02	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - APPROVAZIONE

DUP 2026 / 2028									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2028
4	La città europea, resiliente ed innovativa	4_6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili						
		4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore	2026_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO	2027_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO	2028_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO
		4_8	Progetto il Terzo Luogo						
		4_9	Progetto Arezzo oltre Arezzo						
5	La Città del benessere	5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica	2026_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP				
		5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti						
		5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza	2026_OB8	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE VIOLENZA DI GENERE	2027_OB8	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE VIOLENZA DI GENERE		
		5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono prevedendo anche la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione	2026_OB6	TUTELA ANIMALI	2027_OB6	TUTELA ANIMALI	2028_OB6	TUTELA ANIMALI
				2026_OB5	COLONIE FELINE	2027_OB5	COLONIE FELINE	2028_OB5	COLONIE FELINE
		5_5	Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio costituzionale del diritto alla salute	2026_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2027_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2028_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE
				2026_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2027_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2028_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO
		5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità						
		5_7	Progetto la Sanità del Futuro						
Novembre 2025 - Nota di aggiornamento al Dup 2026 2028									

**INDICATORI
PORTAFOGLIO
ATTIVITA'
E SERVIZI**

ALL. B 4

DUP 2026 / 2028	
INDICATORI ATTIVITA' E SERVIZI	
descrizione	tipo
n. liquidazioni e acconti IVA	OUTPUT
N° dichiarazioni annuali IVA/IRAP;	OUTPUT
n. fatture passive scartate	OUTPUT
N° fatture registrate in contabilità iva e non;	OUTPUT
Dichiarazione imposta di bollo virtuale	ATTIV
N° monitoraggi periodici (progetti vari)	OUTPUT
N. delibere di individuazione agenti contabili e presa in carico dei conti giudiziali	EFFICIENZA
n. prelevamenti dai Conti Correnti Postali	EFFICIENZA
N. verifiche di cassa con analisi vincoli di Tesoreria	OUTPUT
n. provvisori di Tesoreria scaricati e regolarizzati	EFFICIENZA
pubblicazione indicatore trimestrale tempestività dei pagamenti	QUALITA3
Pubblicazione trimestrale risorse pubbliche utilizzate	QUALITA3
pubblicazione triemstrale ammontare complessivo debiti di funzionamento	QUALITA3
n° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità	QUALITA4
N. mandati con cessionario o delegato	EFFICIENZA
n. schede di rendiconti straordinari art. 158 TUEL	EFFICIENZA
N° reversali di incasso emesse	OUTPUT
N. caricamenti dati Piattaforma gestione crediti	OUTPUT
N° delibere impignorabilità somme	OUTPUT
N° mandati di pagamento emessi	OUTPUT
n. Durc richiesti dall'Ufficio	OUTPUT
N. Verifiche Equitalia pagamento importi superiori Ai limite di legge (5.000€)	OUTPUT
Numero giornate lavorative apertura ufficio/ numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA
N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	OUTPUT
N° certificazioni delle ritenute operate (redditi da lavoro autonomo e redditi diversi)	OUTPUT
N° dichiarazioni 770	OUTPUT
N° opzioni IRAP	OUTPUT
N. modelli F24EP/F24 on line trasmessi	OUTPUT
N. comunicazioni trimestrali Liquidazioni Iva inviate	ATTIV
Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del Datore di lavoro con RSPP, RLS e Medico Competente	OUTPUT
Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lav	OUTPUT
Rapporti con le figure identificate dal D.lgs. 81/08	QUALITA3
Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli R.L.S.	
Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza	QUALITA4
Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	
Regolarità della prestazione erogata	QUALITA2
Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	
Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione DUVRI	OUTPUT
Avvisi di allerta meteo	QUANTITATIVO
Numero di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul WEB / anno	QUALITA3

Revisione e gestione del Piano di Protezione Civile comunale	OUTPUT
Numero di ore/giorno di rintracciabilità del Centro Situazioni da parte degli organi previsti dal Piano di Protezione Civile comunale	QUALITA
Numero di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della Protezione Civile della Regione Toscana	QUALITA4
Verifica del piano manutenzione annuale del consorzio di bonifica - n.	EFFICIENZA
Numero di controlli effettuati.	QUANTITATIVO
Verbal di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Percentuale di ricorsi rigettati sul totale dei ricorsi per violazioni extra-cds presentate al	QUALITA2
Percentuale di espositori "spuntati" entro 30 minuti	QUALITA4
Rilascio comunicati e dichiarazioni agli organi di stampa su attività della Polizia	QUANTITATIVO
Numero di servizi effettuati presso fiere e mercati.	QUANTITATIVO
Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale.	QUANTITATIVO
Rapporto verbali elevati/numero agenti.	QUANTITATIVO
Attività di vigilanza in prossimità di scuole: numero di ore per anno.	QUANTITATIVO
Infortunistica stradale: rilevamento incidenti.	OUTCOME
Sanzioni accessorie applicate.	QUANTITATIVO
Verbal di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Numero dei veicoli controllati.	QUANTITATIVO
Rilascio autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL.	QUANTITATIVO
Registrazione autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL	EFFICACIA
Gestione delle segnalazioni e degli esposti pervenuti al Comando	QUANTITATIVO
Istruttoria e gestione degli acquisti effettuati dal Corpo di PM	IO
Controllo marcature e tabulati	QUANTITATIVO
Gestione e protocollazione della posta e degli atti	EFFICIENZA
Numero di persone ricevute per gestione contenzioso, art.193 C.D.S, restituzione	QUANTITATIVO
Verifiche, analisi e controllo dei capitoli di bilancio assegnati alla PM	IO
Centrale Operativa: richieste di intervento ricevute.	QUANTITATIVO
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni).	QUALITA4
Evasione richieste pervenute tramite e.mail : entro 72 ore	QUALITA4
Predisposizione liquidazioni	QUANTITATIVO
Redazione dei provvedimenti dirigenziali (percentuale di atti portati a conclusione).	EFFICIENZA
Numero comunicazioni con Servizio Finanziario.	EFFICIENZA
Informazioni pubblicate o aggiornate sul sito web del Comune di Arezzo.	EFFICIENZA
Numero capitolati/gare	EFFICIENZA
n° inserimenti in RA e RSA per anziani soli	QUANTITATIVO
Capacità di riposta alle richieste del cittadino presso i PresidiOre settimanali di	QUALITA
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso segretariato socialeOre settimanali di apertura sportello	QUALITA
n. istruttorie prestazioni sociali INPS (ass. maternità, HCP)	OUTPUT
pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti	QUALITA3
n° centri di aggregazione sociale (CAS) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	QUANTITATIVO
accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi compartecipazione e altri profili dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali lavorate)	QUALITA
percentuale di utenti controllati sul numero totale utenti	QUALITA2
n° convenzioni e contratti	QUANTITATIVO
n° deliberazioni (di Giunta e di Consiglio)	QUANTITATIVO
n° avvisi di compartecipazione ai costi per servizi forniti ad anziani e soggetti fragili, con relativo invio alla piattaforma "PagoPA", monitoraggio dei pagamenti effettuati, collegamento alla procedura JEnte ed invio dei solleciti ai morosi	QUANTITATIVO

n° fruitori servizio SAD (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica compartecipazione costi)	QUANTITATIVO
n° liquidazioni	QUANTITATIVO
n° provvedimenti	OUTPUT
Convenzioni per inserimenti socio terapeutici	QUANTITATIVO
n° deliberazioni zonali	OUTPUT
n° progetti zonali/POR/PON/FSE	EFFICIENZA
Sostegno economico a singoli o nuclei familiari	OUTPUT
Sostegno economico a singoli o famiglie in presenza di soggetti con certificazione ex L.104/92m	OUTPUT
n° utenti in carico al Servizio Sociale Integrato (area: inclusione, anziani, disabilità)	OUTPUT
n° disposizione di autorizzazione per proposte del servizio sociale integrato	OUTPUT
Istruttorie per accreditamento operatori individuali e servizi alla persona	OUTPUT
sostegno educativo con progetto personalizzato per minori in difficoltà o sostegno all'handicap -ADE - PIPPI	EFFICIENZA
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
affidamenti effettuati nell'anno in oggetto (numero affidamenti)	OUTPUT
accessi fisici al servizio centro per le famiglie	OUTPUT
indagini e valutazioni socio-familiari effettuate (numero indagini)	OUTPUT
sostegno familiare (numero nuclei familiari)	OUTPUT
accesso al servizio (ore settimanali)	QUALITA
Ricorsi e richieste di riesame delle istanze di contributi finalizzati al settore abitativo (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
Istruttoria delle domande per contributi locativi ex L. 431/1998 pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	QUANTITATIVO
Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	QUANTITATIVO
Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex L. 431/1998	OUTPUT
Percentuale delle procedure effettuate tramite RDO su MEPA o richiesta preventivi su START per importo fino a 40.000,00 euro	QUALITA3
n° richieste di risarcimento danni per sinistri sopra franchigia gestite dalla compagnia assicuratrice	OUTPUT
n° richieste definite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamento di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e superiori a € 40.000.	OUTPUT
n° richieste istruite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° partecipanti interni alle giornate formative	OUTPUT
n° giornate formative ai dipendenti dell'ente in materia di affidamenti di appalti di beni e servizi	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e inferiori ad € 40.000.	OUTPUT
Percentuale delle risposte ai quesiti entro 5gg lavorativi	QUALITA4
pubblicazione F.A.Q. su appalti con procedura aperta: n° sezioni F.A.Q. attivate /n° procedure aperte pubblicate	QUALITA3
Percentuale di certificati di esecuzione lavori richiesti/certificati di esecuzione lavori emessi	EFFICIENZA

Agiornamento comunicazione eventi appalti su banca dati SITAT	EFFICIENZA
Programma triennale LLPP ed elenco annuale: inserimento proposta delibera su JEnte almeno 10gg prima della seduta di CC	QUALITA4
Indizione procedure di gara (lavori, servizi e forniture) afferenti il Progetto Riqualificazione Urbana - rispetto tempistica	EFFICIENZA
numero procedure di gara per lavori, forniture e servizi anche tecnici relativi al Servizio Progettazione OO.PP. e Servizio Ambiente	EFFICIENZA
coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i R.U.P.: n. gare effettuate / n. gare programmate	EFFICIENZA
tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	QUALITA4
atti di approvazione progetti, incluse varianti: redazioni delibere o provvedimenti	EFFICIENZA
Affidamento nuovi contratti di energia elettrica, acqua, telefonia (fissa e mobile, incluso numeri interni) e linee trasmissione dati senza soluzione di continuità rispetto a quelli in corso	QUANTITATIVO
Affidamento servizio di vigilanza	QUANTITATIVO
affidamento nuovo servizio integrato energia (gestione calore)	EFFICIENZA
Istruttoria dichiarazioni patrimoniali e reddituali degli eletti (obblighi di trasparenza)	OUTPUT
Numero di sedute consiliari convocate	OUTPUT
Controllo preventivo proposte di deliberazione del Consiglio Comunale: n. proposte	OUTPUT
Atti del Consiglio Comunale verbalizzati e redatti/collazionati	OUTPUT
Lavorazione numero interrogazioni nella banca dati informatizzata	QUANTITATIVO
Decreti del Presidente del Consiglio Comunale	OUTPUT
Commissioni consiliari convocate (e relativi verbali redatti)	OUTPUT
Interventi di supporto/consulenza giuridico amministrativa agli amministratori (consiglieri, gruppi e Presidenza CC)	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione gettoni di presenza	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione rimborsi ai datori di lavoro (e altri provvedimenti)	OUTPUT
Supporto amministrativo per iniziative culturali partecipate dalla Presidenza CC	OUTPUT
Numero stanze virtuali organizzate e gestite	EFFICIENZA
Compiutezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/richieste presentate dagli utenti del servizio	QUALITA2
Consegna della documentazione o informazioni richieste: tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	QUALITA4
Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	QUALITA
Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: tempo medio necessario all'aggiornamento del sito Web dell'Ente rispetto alle modifiche verificatesi di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	QUALITA3
percentuale di buste paghe correttamente elaborate	QUALITA2
tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	QUALITA2
numero pratiche infortunio gestite	OUTPUT
numero report monitoraggio straordinario	OUTPUT
numero visite fiscali disposte	OUTPUT
numero visite mediche sorveglianza sanitaria	OUTPUT
pratiche finanziamento gestite	OUTPUT
pratiche di pensione	OUTPUT
cud elaborati nell'anno	OUTPUT
buste paghe elaborate nell'anno	OUTPUT
Schede per la valutazione della performance gestite	QUANTITATIVO
SCIA (archivate o respinte)	OUTPUT
Permessi di Costruire (rilasciati o respinti)	OUTPUT
Comunicazioni attività edilizia libera depositate	OUTPUT

Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	OUTPUT
Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	OUTPUT
Conclusione delle SCIA (tutte le SCIA sono comunque esaminate). SCIA archiviate / SCIA presentate	QUALITA2
Percentuale di pratiche (SCIA) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: Num SCIA sospese entro i 30 giorni su totale SCIA sospese	QUALITA4
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Accessibilità via web	EFFICIENZA
Disponibilità di informazioni sul sito circa la presentazione delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT
Utenza potenziale	OUTPUT
Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT
n controlli di supervisione dei nido convenzionati	QUALITA2
Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	QUALITA4
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp.tempo ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4
Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori nido)	QUALITA
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3
partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA
Partecipazione delle famiglie: n.colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per i genitori	QUALITA2
Utenza potenziale	OUTPUT
n° deliberazioni	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
NUMERO DOMANDE DI PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
NUMERO AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI	EFFICIENZA
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sotto i 12 mesi	QUALITA
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini dai 12 ai 24 mesi	QUALITA2
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sopra i 24 mesi	QUALITA2
Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	QUALITA3
n° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONE	EFFICIENZA
numero bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2
Formazione e autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
n° incontri annui con genitori	QUALITA2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
N.PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE NIDI A TITOLARITA' COMUNALE	OUTPUT
Domande presentate	OUTPUT
n° convenzioni	OUTPUT

NUMERO CONTROLLI ISEE	EFFICIENZA
numero rinunce	OUTPUT
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT
Ricettività 3-6 anni sistema integrato	OUTPUT
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per genitori	EFFICIENZA
Partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA2
Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA2
Formazione ed autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
n° incontri annui con i genitori	QUALITA2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
Riunioni coordinamento per attività condivisa -formazione(GESTIONE DIRETTA)	OUTPUT
Riunioni di coordinamento servizi comunali	OUTPUT
Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti	QUALITA4
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA
N.DOMANDE PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONI	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI ISEE(10%)	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI BENEFICIARI AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO DOMANDE DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA	EFFICIENZA
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
n° convenzioni	OUTPUT
domande presentate servizio comunale	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT
utenza potenziale	OUTPUT
n° rinunce	OUTPUT
n° deliberazioni	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT
N° percorsi organizzati	OUTPUT
n. Convenzioni	OUTPUT
Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza massimo nel mezzo di trasporto (in minuti)	QUANTITATIVO
Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: Tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	QUALITA4
tempo medio di evasione di una richiesta (informazioni/modifiche) (ore)	QUALITA4
Garantire l'accessibilità al servizio: Distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	QUALITA
N° bambini trasportati	OUTPUT
N° provvedimenti	OUTPUT
n° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio (sui punti refezione)	OUTPUT
rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	QUALITA3
garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	QUALITA3
preso in carico dei reclami (tempo risposta): Tempo di risposta (in ore)	QUALITA4
controlli sulla filiera(dispense/cucine)	QUALITA2

erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	QUALITA4
N° pasti erogati all'anno	OUTPUT
n.punti sporzionamento	QUALITA
n° domande di agevolazione tariffaria	OUTPUT
N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	OUTPUT
N° pasti bambini per scuole infanzia statali (su iscritti)	OUTPUT
N° pasti bambini per servizi comunali (su iscritti)	OUTPUT
numero menu differenziati in base all'ordine di scuola	QUALITA2
Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	QUALITA
Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	EFFICIENZA
N° domande presentate per richiesta beneficio (Libri gratis)	OUTPUT
N° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
N° beneficiari relativi alla scuola primaria (cedole libri)	OUTPUT
Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	QUALITA4
N° AVENTI DIRITTO AL CONTRIBUTO (libri gratis)	OUTPUT
Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	QUALITA2
N° provvedimenti/delibere	OUTPUT
numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	QUALITA4
numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	QUALITA
Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	QUALITA3
N. articoli inseriti in "area stampa" nel sito internet del Comune	OUTPUT
comunicati stampa	OUTPUT
conferenze stampa	OUTPUT
campagne stampa	OUTPUT
Delibera stato di avanzamento obiettivi	OUTPUT
Piano della Performance -	EFFICIENZA
Bozza piano strategico	EFFICIENZA
Pdo (Piano dettagliato degli obiettivi)	OUTPUT
tempestività: gg. necessari per la predisposizione della Relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio Sviluppo Organizzativo	QUALITA4
Efficacia della prestazione:n. variazioni al Piano della Performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	QUALITA2
Bozza relazione sulla performance	OUTPUT
completezza di rendicontazione delle spese:rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	QUALITA2
n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	QUALITA
n. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	QUALITA3
Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	OUTPUT
progetti europei implementati rispetto ai progetti validati dalla commissione europea	OUTPUT
progetti rendicontati rispetto ai progetti validati dalla UE	OUTPUT
N. contatti telefonici	OUTPUT
N. contatti diretti con il pubblico	OUTPUT
numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	QUALITA
numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	QUALITA
numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA

numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	QUALITA4
numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	QUALITA2
Lettere istituzionali del Sindaco spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
Lettere istituzionali degli Assessori spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
Segnalazioni dei cittadini gestite attraverso la procedura "suggerimenti e segnalazioni"	OUTPUT
telegrammi ai cittadini	OUTPUT
inviti smistati agli assessori	OUTPUT
atti di delega del Sindaco	OUTPUT
atti prodotti da altri uffici messi in procedura	OUTPUT
posta in arrivo indirizzata al Sindaco presa in carico	OUTPUT
e-mail indirizzate al Sindaco gestite	OUTPUT
posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	OUTPUT
Percentuale di interrogazioni digitalizzate	OUTPUT
e-mail indirizzate agli assessori gestite	OUTPUT
Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	QUALITA2
tempo medio predisposizione decreto Gonfalone dalla autorizzazione del Sindaco (in giorni)	QUALITA4
atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	EFFICIENZA
Atti amministrativi prodotti	OUTPUT
decreti presenza Gonfalone Comunale a pubbliche manifestazioni	EFFICIENZA
Consulenze in materia di cerimoniale	OUTPUT
Cerimonie organizzate	OUTPUT
autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	OUTPUT
servizi fuori città espletati con auto di rappresentanza	OUTPUT
richieste servizi fuori città con auto di rappresentanza	OUTPUT
richieste appuntamento con gli Assessori	OUTPUT
appuntamenti con il Sindaco	OUTPUT
tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'Assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	QUALITA4
Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	EFFICIENZA
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI ADOTTATI	OUTPUT
TEMPO DI RILASCIO CERTIFICATI (rispetto ai termini di legge 30 gg) 20 gg.: tempo totale di rilascio cdu (sommatoria in gg.)/Num. Tot. Cdu rilasciati	QUALITA4
accesso agli uffici/sportelli: Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/Num. Tot. Giornate lavorative (ufficiali)	QUALITA
tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. Pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	QUALITA4
tempo massimo per predisporre pratica per adozione in CC: num. Pratiche predisposte per il CC entro il tempo medio predefinito (30 gg)/Num. Tot. pratiche esaminate dalla CAT	QUALITA4
autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. Pratiche evase / Tot. pratiche pervenute	EFFICACIA
permessi a costruire in deroga evasl/istanze PERVENUTE	EFFICACIA
varianti al RU EVASE/ istanze PERVENUTE	EFFICACIA
piani attuativi EVASI/istanze PERVENUTE	OUTPUT
conclusione dei certificati	EFFICACIA
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	OUTPUT

PARERI PREVENTIVI	EFFICIENZA
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	EFFICIENZA
SEDUTE COMMISSIONE PAESAGGISTICA	OUTPUT
PERMESSI A COSTRUIRE IN DEROGA	OUTPUT
VARIANTI AL PO APPROVATE	OUTPUT
VARIANTI AL PO ADOTTATE	OUTPUT
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI APPROVATI	OUTPUT
VARIANTI AL PO AVVIO DEL PROCEDIMENTO	OUTPUT
CONDONI RILASCIATI (PROVVEDIMENTI ESPRESSI E SILENZIO ASSENSO ATTESTAZIONE)	OUTPUT
REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIA (ACCERTAMENTI O PROVVEDIMENTI)	OUTPUT
Attività di vigilanza (controlli): avvio del procedimento da pratica edilizia e segnalazioni di sospetto abuso edilizio	EFFICIENZA
Accessibilità via web	EFFICIENZA
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	OUTPUT
ORDINANZE DI MESSA IN SICUREZZA E DI DEMOLIZIONE	OUTPUT
regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità:)numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite	EFFICACIA
Interventi a supporto della Commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'Ufficio legale del Comune di Arezzo e degli uffici ed enti che ne fanno richiesta	OUTPUT
Decreti di esproprio/asservimento	OUTPUT
Ditte catastali espropriate/asservite e indennizzate	OUTPUT
Decreti di offerta dell'indennità provvisoria di esproprio/asservimento contestuali/no a decreti di occupazione di urgenza	OUTPUT
Comunicazioni di avvio del procedimento.	OUTPUT
accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	QUALITA
pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	QUALITA3
Relazioni di stima delle aree	OUTPUT
Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (ricerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerali etc.).	OUTPUT
tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	QUALITA4
stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico aree/fabbricati PIP	OUTPUT
Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerali e notarili)	OUTPUT
grado di risposta alle richieste di corrispettivo per la modifica del regime giuridico alloggi PEEP: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	QUALITA2
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'alloggio PEEP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	QUALITA4
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'immobile PIP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa:	QUALITA4

pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	QUALITA3
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	OUTPUT
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	OUTPUT
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi PEEP non modificati e pareri	OUTPUT
Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico alloggi Peep	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico alloggi peep.	OUTPUT
richieste per valutazione del corrispettivo delle aree peep per aggiornamento e/o conferma(FASE)	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico aree-fabbricati pip	OUTPUT
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree-fabbricati PIP non modificati (previo parere di congruità rilasciato dall'Ufficio Patrimonio) e pareri	OUTPUT
NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARIA DI PRIMO GRADO COINVOLTI PER SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA	EFFICIENZA
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
N. ACCESSI SERVIZI OFFERTI SPORTELLO PER INTEGRAZIONE	OUTPUT
rilevazione gradimento attività sportello integrazione	EFFICACIA
iniziative/eventi/progetti in ambito di integrazione/immigrazione (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
iniziative/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
Consulta per la Promozione alle pari Opportunità: incontri/eventi	EFFICIENZA
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il servizio civile	QUALITA3
selezione giovani volontari	EFFICIENZA
predisposizione atti propedeutici alla selezione volontari	EFFICIENZA
Rilascio concessioni e passi carrabili	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade vicinali con gestione dei contributi dei privati	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade comunali. Percentuale interventi rispetto alle richieste	EFFICIENZA
Autorizzazioni su trasporto eccezionale e transiti in deroga 7,5T rilasciate	EFFICIENZA
Garantire la transitabilità in sicurezza della viabilità pubblica: numero di richieste evase/richieste totali	QUALITA4
Percentuale fra gli interventi di manutenzione eseguiti / interventi di manutenzione richiesti dagli uffici	QUALITA2
Revisioni periodiche automezzi	OUTPUT
Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso su tutti gli automezzi	OUTPUT
Numero percorsi gestiti con affidamento esterno del servizio	QUANTITATIVO

Strutturazione dei percorsi con tempo massimo di percorrenza degli alunni negli scuolabus non superiore a 50 minuti	EFFICIENZA
N. richieste accettate / n totale richieste	QUALITA2
NUMERO DI CONCESSIONI E PASSI CARRABILI RILASCIATI RISPETTO ALLE RICHIESTE	EFFICIENZA
tempo rilascio concessioni temporanee e permanenti per lavori di privati ed Enti	QUALITA4
tempo rilascio concessioni passi carrabili	QUALITA4
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Interventii di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con personale interno	EFFICIENZA
Interventii di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con ditte esterne	EFFICIENZA
Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Seggi allestiti	EFFICIENZA
Nurmero seggi serviti	EFFICIENZA
Transazioni procedura informatica	OUTPUT
Richieste evase	OUTPUT
Aggiornamento BDAP	EFFICIENZA
n. opere di urbanizzazione / numero conferenze di servizi per opere di urbanizzazione	EFFICIENZA
redazione programma triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale e sue variazioni	EFFICIENZA
tempi di istruttoria nuove lottizzazioni	QUALITA4
Approvazione collaudi su collaudi redatti entro il 30 novembre	QUALITA2
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di gara	OUTPUT
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso. Supporto tecnico per redazione lettera invito - disciplinare di gara	OUTPUT
N. progetti (DOCFAP, DIP, PFTE e PE) e di progetti di variante	OUTPUT
n° contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	OUTPUT
n° fatture liquidate	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni immobili)	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni mobili)	OUTPUT
Esaustività della prestazione erogata. (%): percentuale data da pratiche evase relative al patrimonio immobiliare / totale pratiche presentate	QUALITA2
Media dei giorni dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica/stipula di contratto.	QUALITA4
Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi	QUALITA
n° contratti stipulati - per concessioni	OUTPUT
n° contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri n° diritti reali su immobili	OUTPUT
n° bandi pubblicati	OUTPUT
n° perizie di stima	OUTPUT
n° piano alienazioni redatto	OUTPUT
Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da chiarimenti forniti entro i termini / richeiste di chiarimenti ricevuti	QUALITA3
Supporto istruttorio e amministrativo alle sedute degli organismi del L.O.D.E. (Assemblea + Comitato esecutivo). N° convocazioni	OUTPUT
n° provvedimenti di decadenza emanati a seguito di controlli totali sui soggetti assegnatari e gli aspiranti assegnatari	OUTPUT
n° bandi biennali assegnazione ordinaria alloggi ERP e relativa graduatoria finale	OUTPUT

richieste di riesame delle istanze di partecipazione al bando ordinario ERP di assegnazione alloggi (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	OUTPUT
numero controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute mediante posta elettronica dedicata da parte dei cittadini che intendono segnalare all'Amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa	EFFICIENZA
n° controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari) relativi al bando ordinario, utilizzo autorizzato alloggi, mobilità	OUTPUT
n° altri bandi (mobilità, utilizzo autorizzato degli alloggi) e relative graduatorie finali	OUTPUT
n° contestazioni finalizzate al provvedimento di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	OUTPUT
numero controlli su segnalazioni di abbandono alloggio e occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA
n° domande di erogazione di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche (n° pratiche accolte)	OUTPUT
n° graduatorie beneficiari contributi per barriere architettoniche	OUTPUT
n° richieste assegnazioni di alloggi ERP	OUTPUT
n° provvedimenti di assegnazione alloggi ERP che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	OUTPUT
n° richieste di variazioni alloggi ERP	OUTPUT
n° controlli su soggetti già assegnatari	OUTPUT
n° supporti istruttori e amministrativi alle sedute delle commissioni, comunali o intercomunali ERP, e altri organismi simili (+ commissioni prefettizie per alloggi alle forze armate)	OUTPUT
n° richieste riesame fondate/n° istanze assegnazione*100	QUALITA2
potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica PEC per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (NR RICHIESTE / PRATICHE EVASE %)	QUALITA
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
n° richieste contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche (ERP + edifici privati)	OUTPUT
partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/finanziamenti	
sovracomunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali straordinari	OUTPUT
$T_m = (T_c - T_a)/n$	QUALITA4
Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'Ente, sugli atti economici delle APSP e delle Istituzioni.	OUTPUT
Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale.	OUTPUT
Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi verso enti soggetti interni/esterni (Collegio Revisori, Corte dei Conti, Funzione pubblica, etc).	OUTPUT
Atti istruttori prodromici alla gestione degli aspetti economici e tariffari relativi ai contratti di servizio e dei business plan.	OUTPUT
Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	OUTPUT
Studi, analisi, valutazioni, approfondimenti a contenuto professionale.	ATTIV
Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno.	QUALITA3
Numero di canali informativi utilizzati/anno.	QUALITA4
$(Re + Ag)/D$ (rapporto percentuale)	QUALITA2

N. Delibera prelevamento dal fondo di riserva;	OUTPUT
N. indicatori al rendiconto	OUTPUT
N. allegati al rendiconto	OUTPUT
N. questionari Corte dei Conti - Sezione di controllo	OUTPUT
n. Delibere bilancio consolidato	OUTPUT
N. soggetti da consolidare	OUTPUT
N. scritture contabili derivanti elisioni (operazioni infragruppo)	OUTPUT
N. verifiche societarie (crediti/debiti)	OUTPUT
n. Invio documenti alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche	OUTPUT
N. parifiche dei conti degli agenti contabili (interni ed esterni) e deposito presso Corte dei Conti	OUTPUT
N. impegni verificati ai fini del calcolo dei fabbisogni standard	OUTPUT
n. posizioni mutuarie verificate per eventuale ristrutturazioni del debito	EFFICIENZA
N. rate mutui e leasing pagate	OUTPUT
N. mutui assunti e posizioni devolute	OUTPUT
N. delibere approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. tariffe approvate dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. note economali emesse	OUTPUT
n. centri di costo gestiti	OUTPUT
n. registrazioni manuali (rettifica/integrazioni) di contabilità economico-patrimoniale	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
n. provvedimenti con esito negativo	OUTPUT
n. impegni assunti con atto	OUTPUT
n. accertamenti assunti con atto	OUTPUT
Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di IFEL su decreto DPCM)	OUTPUT
n° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	QUALITA4
Numero giornate apertura ufficio/numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA
Progetto Open Bilancio	QUALITA3
tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg lavorativi)	QUALITA4
N. delibere predisposizione Bilancio di previsione	OUTPUT
n. pareri su emendamenti al Bilancio di previsione e al DUP	EFFICIENZA
N. allegati al bilancio di previsione	OUTPUT
N. delibere predisposizione e nota aggiornamento DUP (entro le scadenze di legge)	OUTPUT
n. variazioni di PEG complessive	OUTPUT
Delibera approvazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
n. variazioni di bilancio complessive	OUTPUT
N. Delibere/provvedimenti variazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT
N. Delibere/provvedimenti variazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
N. delibere di riaccertamento dei residui	OUTPUT
N. delibere approvazione rendiconto	OUTPUT
N. indicatori di bilancio	EFFICIENZA
Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Seggi allestiti	EFFICIENZA
Istruttori per rilascio tesserini venatori, per la raccolta di trufi e vidimazione altri registri	EFFICIENZA
Ordinanze rilasciate nei tempi	EFFICIENZA
Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	OUTPUT

Progettazione e D.L. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	OUTPUT
Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	OUTPUT
Verifica degli interventi di pronto intervento	OUTPUT
numero progetti eseguiti	OUTPUT
numero di iniziative aperte al pubblico	OUTPUT
progetti in materia di manutenzione di foreste:n. progetti approvati/ n. progetti presentati	QUALITA2
Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'ISTAT: Numero delle correzioni dati richieste da ISTAT / numero delle rilevazioni e indagini compiute	EFFICACIA
Gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Utilizzo risorse assegnate (in euro)	OUTPUT
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	OUTPUT
Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da PSN. Unità di rilevazione.	OUTPUT
Rilevatori esterni attivati. Selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio, controllo.	QUANTITATIVO
Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	OUTPUT
Raccolta Elaborazione e Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: Numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	QUALITA3
Numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal PSN	QUALITA4
Svolgimento di altri Censimenti ISTAT inseriti nel PSN (numero questionari)	EFFICIENZA
Svolgimento indagine ISTAT dati ambientali nelle città. Individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti intervistati)	OUTPUT
Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui prezzi	OUTPUT
Rilevazione prezzi al consumo: numero dei prodotti del paniere ISTAT rilevati (beni e servizi)	OUTPUT
di cui certificati anagrafici da PORTALE on line	EFFICIENZA
totale Iscritti AIRE al 31.12	OUTPUT
Convivenze anagrafiche di fatto registrate nell'anno	QUANTITATIVO
Pratiche di accertamento anagrafico registrate nell'anno	OUTPUT
Iscritti nella lista di leva dell'anno in corso	OUTPUT
Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
totale richieste certificati anagrafe (da on line. back e front) Estrazione 110_certificati emessi settore anagrafe- gruppo operatori	OUTPUT
Totale variazioni anagrafiche (di residenza, variazione dati) registrate dal back office per ogni persona (convalida su istanze Sportello)	EFFICIENZA
Totale Convivenze anagrafiche istituite al 31.12.	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da back office (posta, pec, mail)	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da portale on line (estrazione J Ente pratiche ANPR)	EFFICIENZA
totale richieste cambio residenza di una o più persone (convalida DW istanza) :	
Estrazione Anagrafe - gestione pratiche (c. indirizzo, scissione, accorpam., ricomparsa, immi da Comune, immi da estero, rientro AIRE)si suddivide per gruppo operatori	OUTPUT
Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	OUTPUT
Totale residenti stranieri cittadini UE al 31.12.	OUTPUT
Totale popolazione residente al 31.12.	OUTPUT

Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Pratiche attribuzione nuovo numero civico registrate nell'anno	EFFICIENZA
Certificazione esito di leva	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini UE	EFFICIENZA
Certificati anagrafici storici	OUTPUT
di cui certificati anagrafici richiesti tramite BACK (posta, mail, pec)	EFFICIENZA
Atti di morte redatti al back office	OUTPUT
Atti di matrimonio redatti al back office	OUTPUT
atti di cittadinanza redatti al back office	EFFICIENZA
Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	OUTPUT
Reperimento di documentazione ed inserimento di atti di stato civile da redigere allo Sportello	INPUT
numero costituzione unioni civili	EFFICIENZA
numero trascrizione unioni civili	EFFICIENZA
Numero accordo di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Numero negoziazione assistita di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Predisposizione e svolgimento di cerimonie di matrimoni civili	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Stato civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3
Utilizzo di tecnologia telematica (PEC + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di PEC + firma digitale o cancelleria telematica	QUALITA
Atti di nascita redatti al back office	OUTPUT
Predisposizione da parte del back di atti del Sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di Stato Civile ecc.)	OUTPUT
Procedure di correzione, rettifica, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.	OUTPUT
Formulazione annotazione	OUTPUT
Predisposizione di copie integrali	OUTPUT
Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e privati	OUTPUT
Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e a privati	OUTPUT
ricerche storiche	OUTPUT
quesiti, richieste alle procure della repubblica, a Tribunali, Corti d'Appello, Prefettura, Ministero	OUTPUT

compilazione schede statistiche ISTAT, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	OUTPUT
Predisposizione di cerimonie di cittadinanza	EFFICIENZA
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di Stato Civile	OUTPUT
Rilascio certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura referendum proposte di legge	OUTPUT
Provvedimenti dirigenziali emanati dal Responsabile Servizio Elettorale	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Comunale	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Circondariale	OUTPUT
Numero di aggiornamenti del sito web (numero interventi nell'anno)	OUTPUT
Iscritti nelle liste elettorali degli altri Comuni del Circondario	OUTPUT
Iscritti Albo scrutatori	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Iscritti Albo Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise di Appello	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: Giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	QUALITA
Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	QUALITA3
Ripartizione territorio in sezioni elettorali	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni	OUTPUT
Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	OUTPUT
Rilascio copie liste elettorali per soggetti legittimati	OUTPUT
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Iscritti nelle liste elettorali del Comune di Arezzo	OUTPUT
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (ricompilazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Iscritti Albo Presidenti seggio	OUTPUT
Atti pubblicati all'Albo pretorio on line	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	EFFICACIA
Numero delle notifiche effettuate entro il termine previsto	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle informazioni sull'erogazione del servizio	QUALITA3
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	OUTPUT
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Totale notifiche effettuate	OUTPUT
Diritti di notifica (in E)	OUTPUT
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT
Atti notificati a domicilio	OUTPUT
Atti notificati con raccomandata	OUTPUT

nr. obiettivi presidiati di elevata rilevanza strategica da presidiare	OUTPUT
n contratti non soggetti a registrazione	OUTPUT
n. Vidimazioni di moduli per raccolta firme (referendum, proposte di legge, etc) e registri associazioni volontariato	OUTPUT
Supporto agli amministratori e alla struttura: nr pareri resi entro 30gg / pareri resi >=80%	QUALITA4
n. pareri e note a supporto della struttura del Segretario Generale.	OUTPUT
n. contratti in forma pubblica amministrativa	OUTPUT
procedimento di accesso civico: n. procedimenti conclusi entro 25gg dalla richiesta / n. procedimenti >=80%	QUALITA4
n. interventi di supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni	OUTPUT
n. regolamenti aggiornati e inseriti su web	OUTPUT
Assistenza alla Giunta Comunale:n. sedute GC	OUTPUT
Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -Giunta Comunale	OUTPUT
accessibilità al pubblico dall'albo on line: tempo necessario per garantire il ripristino di eventuali anomalie (giorni)	QUALITA3
n. di atti prodotti dall'AC soggetti a controllo e pubblicazione	OUTPUT
orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì.	QUALITA
Giorni che intercorrono tra approvazione della proposta in Giunta e la stesura dell'atto pronto per la firma	QUALITA4
Percentuale relativa alle deliberazioni cui apportare correzioni rispetto al totale delibere	QUALITA2
n. variazioni anagrafiche gestione anagrafica procedura Jente	OUTPUT
n. accessi agli atti Consiglieri	OUTPUT
n. richieste di accesso civico	OUTPUT
N. chiamate ricevute	OUTPUT
numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA
N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	OUTPUT
N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	OUTPUT
N. chiamate effettuate	OUTPUT
tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ore lavorate	QUALITA3
numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	QUALITA
N. certificati, atti notori e autentiche	OUTPUT
N. pratiche tributi	OUTPUT
N. certificati e pratiche stato civile	OUTPUT
N. pratiche ufficio casa	OUTPUT
N. domande accesso servizi sociali	OUTPUT
N. permessi ZTL e disabili	OUTPUT
rilascio SPID	OUTPUT
N. documenti di identità	OUTPUT
tempo medio di erogazione di servizio	QUALITA4
tempo medio per appuntamento (gg lavorativi di attesa per appuntamento - calcolati su base annua come media per tutti i servizi con rilevazione settimanale)	QUALITA4
numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	QUALITA3
N. variazioni anagrafiche	OUTPUT
Informazioni, Protocollo e Assistenza Pratiche	OUTPUT
Mail processate da Unico@	OUTPUT
numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	EFFICACIA

N. di servizi erogati allo sportello (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT
Archivio storico: unità archivistiche depositate	OUTPUT
Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	OUTPUT
Totale registrazioni di protocollo	OUTPUT
Totale registrazioni di protocollo in arrivo	OUTPUT
PEC, messaggi InterPro, email ordinarie in arrivo gestiti dal protocollo generale	OUTPUT
Deposito atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
Ritiro atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	OUTPUT
numero di appuntamenti on line sul totale degli accessi al servizio	QUALITA
Accessi alla documentazione conservata presso l'Archivio storico	OUTPUT
Unità archivistiche versate nell'anno	OUTPUT
Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	OUTPUT
Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	QUALITA3
Modulistica disponibile su intranet	QUALITA
buoni pasto gestiti	OUTPUT
numero report monitoraggio formazione	OUTPUT
numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	OUTPUT
numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	OUTPUT
Procedure reclutamento espletate nell'anno.	OUTPUT
Formazione ed D.Lgs 81/2008 effettuata/formazione da effettuare per obbligo di legge	QUALITA2
Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate	QUALITA2
piani annuali di programmazione della formazione	OUTPUT
piani annuali di programmazione dei fabbisogni	OUTPUT
n. reclami/suggerimenti/segnalazioni	OUTPUT
numero di reclami evasi nel tempo dato/numero di reclami ricevuti	QUALITA2
numero di richieste evase nel tempo dato/richieste di pubblicazione	QUALITA4
Mantenimento/miglioramento del livello di accessibilità del sito	QUALITA
Numero di atti redatti + Numero di incontri con il Dirigente	OUTPUT
Numero di Verifiche sul Bilancio	OUTPUT
Numero incontri settimanali con amministratori	OUTPUT
Numero albi regionali ed elenco comunale revisionati/numero totale albi (efficacia 100%)	EFFICIENZA
Numero richieste di iscrizione-cancellazione/modifiche delle cooperative	EFFICIENZA
n. di istruttorie per iscrizione al RUNTS/ N. totale di richieste	EFFICIENZA
RISPOSTA A RECLAMI O RICHIESTE INFORMAZIONI SUL TERZO SETTORE 7gg lavorativi	QUALITA4
Numero di enti revisionati iscritti nell'albo regionale delle cooperative e nell'albo comunale delle associazioni	OUTPUT
Tempi di risposta tra la presentazione istanza di concessione in uso impianti sportivi e palestre e risposta all'utente	QUALITA4
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Problematiche risolte rispetto alle istanze delle associazioni sportive aderenti alla consulta	EFFICIENZA
Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO
Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	QUANTITATIVO
Concessioni in uso degli impianti sportivi	QUANTITATIVO
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO

Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	QUALITA
Tempi di risposta alla domanda dell'utente: Tempo medio di attesa presso Servizio Informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione) MINUTI	QUALITA4
Procedimenti amministrativi di partenariato dell'Ente con soggetti proponenti progetti/eventi di notevole rilevanza per la ricaduta degli effetti sul territorio	EFFICIENZA
Numero giorni di apertura del Centro Giovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Numero giorni di apertura del servizio Informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	OUTPUT
Iniziative rivolte ai giovani	OUTPUT
Evasione richieste pervenute tramite email: entro 72 ore	QUALITA4
Numero denunce e querele raccolte.	QUANTITATIVO
Presenza del servizio dalle ore 7,00 alle ore 1,00 nell'anno.	EFFICIENZA
Accertamenti anagrafici.	QUANTITATIVO
Numero comunicazioni di reato all'Autorità Giudiziaria.	QUANTITATIVO
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni)	QUALITA4
Controlli su abusi edilizi.	QUANTITATIVO
Numero persone arrestate.	QUANTITATIVO
rimborsi ICI, IMU, TASI e TARI emessi nell'anno	OUTPUT
completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati / n. di accertamenti emessi nell'anno	QUALITA3
informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del Comune	QUALITA
tempo medio in giorni di risposta nel contenzioso tributario: (data deposito ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le CGT o in cassazione pervenuti da contribuenti	QUALITA4
efficacia del contrasto all'evasione IMU: entità gettito IMU recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito IMU versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	QUALITA2
ruoli e liste di carico emessi nell'anno	OUTPUT
n. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario riscossione coattiva TARI	OUTPUT
n. pagamenti gestiti per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. strutture ricettive interessate gestite per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. avvisi di accertamento TARI per omessa/infedele dichiarazione emessi nell'anno	OUTPUT
avvisi di accertamento per omesso pagamento TARI emessi	OUTPUT
n. inviti di pagamento TARI inviati	OUTPUT
n. dichiarazioni TARI inserite in procedura	OUTPUT
accertamenti IMU emessi nell'anno	OUTPUT
Convenzioni	OUTPUT
Delibere	OUTPUT
Mostre di arte contemporanea (funzione di competenza della Fondazione)	OUTPUT
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Provvedimenti	OUTPUT
Comunicazioni e verifiche	QUANTITATIVO
Provvedimenti	QUANTITATIVO
Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	QUALITA2

Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Collaborazione con Istituti Scolastici	ATTIV
numero proposte presentate	OUTPUT
biglietti venduti per le due edizioni ordinarie della manifestazione	OUTPUT
atti amministrativi inerenti l'attività dell'Istituzione Giostra del Saracino	OUTPUT
biglietti venduti per le due prove generali	OUTPUT
Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA3
Regolarità della prestazione: Numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ Numero totale richieste	QUALITA3
numero manifestazioni collaterali realizzate	QUANTITATIVO
Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste info sui biglietti evase / Numero totale richieste	QUALITA2
risposta alle richieste di informazioni	QUALITA4
Pubblicazione news siti web, social media e informazioni	QUANTITATIVO
Organizzazione incontri di lavoro con le rappresentative della Giostra del Saracino	QUANTITATIVO
Comunicazioni e verifiche con la Fondazione Arezzo Intour	QUANTITATIVO
Provvedimenti amministrativi	OUTPUT
Delibere	OUTPUT
Convenzioni	OUTPUT
Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	QUALITA2
Organizzazione e partecipazioni riunioni	QUANTITATIVO
Istruttorie pratiche agenzie di viaggio	QUANTITATIVO
Tenuta Albo Pro Loco	QUANTITATIVO
Istruttoria strutture ricettive	QUANTITATIVO
Istruttoria locazioni turistiche	QUANTITATIVO
Istruttorie viaggi occasionali	OUTPUT
Contenzioso turismo	OUTPUT
Raccolta dati statistici	OUTCOME
Pubblicazione sul sito web delle info tematiche e news	QUALITA3
tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	QUALITA4
numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	QUALITA2
gestione banche dati (centrali e periferiche)	OUTPUT
Pubblicazione dichiarazione di accessibilità WCAG2.1	QUALITA
Gestione sicurezza (Rilascio utenti e sicurezza)	OUTPUT
interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	OUTPUT
interventi e manutenzione su software applicativo (es.pacchetti di office automation)	OUTPUT
interventi e manutenzione su software di base	OUTPUT
Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	OUTPUT
Orario di copertura del servizio di manutenzione: Ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	QUALITA
Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: Numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	QUALITA3
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE BASE DATI	OUTPUT

CONSULENZA	OUTPUT
FORMAZIONE	OUTPUT
Orario di copertura del servizio	QUALITA
Rendicontazione progetti	QUALITA3
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI GESTIONALI	OUTPUT
Grado di copertura degli interventi programmati.	QUALITA2
Mantenimento scadenze previste	QUALITA4
STUDIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE DI	OUTPUT
Numero insinuazioni fallimentari	OUTPUT
Numero pareri, supporti e/o consulenze legali all'ente	OUTPUT
Udienze	OUTPUT
Numero atti amministrativi predisposti	OUTPUT
media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	QUALITA4
Numero procedure pignoramenti presso terzi	OUTPUT
Numero ricorsi amministrativi	OUTPUT
Numero cause civili	OUTPUT
Numero ricorsi tributari	OUTPUT
Numero cause penali	OUTPUT
Numero ricorsi Giudice del Lavoro	OUTPUT
Approvazione CRE	QUALITA2
Nr. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di gara	OUTPUT
Nr procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso	OUTPUT
N. progetti (DOCFAP, DIP, PFTE e PE) e di progetti di variante	EFFICIENZA
Gestione Fiera Antiquaria	QUANTITATIVO
Atti amministrativi inerenti le attività produttive	OUTPUT
Concessione patrocini e contributi	OUTPUT
Modifiche regolamenti relativi ad attività di competenza dell'Ufficio	OUTPUT
Tavoli Tecnici e commissioni	OUTPUT
PROCEDIMENTI ATTIVITA' RICETTIVE (strutture alberghiere ed extra alberghiere, agriturismi, soggiorni didattici)	EFFICIENZA
"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2
TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4
accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA
Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUANTITATIVO
Autorizzazioni/concessioni/SCIA per manifestazioni varie (commerciali, fieristiche e benefiche e manifestazioni di pubblico spettacolo e sportive, sagre, ecc.)	OUTPUT
Attività di controllo della gestione Mercato Ortofrutticolo	OUTPUT
Bandi pubblici	OUTPUT
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE (pubblici esercizi, mense,	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SERVIZIO (servizi alla persona, professioni del turismo, taxi, noleggi, agenzie d'affari)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI COMMERCIO (in sede fissa, impianti carburanti, edicole, sale giochi, farmacie, produttori agricoli, ecc)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in partenza - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in arrivo - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA

PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni commercio e servizi automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti\commercio e servizi	EFFICIENZA
Numero di sopralluoghi in occasione di fiere, mercati e manifestazioni	OUTPUT
Attività di consulenza e aggiornamenti	EFFICIENZA
Rilascio tesserini per non professionisti (art. 40 bis L.R. 62/2018)	EFFICIENZA
Aggiornamenti dati operatori su aree pubbliche per applicazione della normativa vigente (cessazioni, subentri, inizio attività)	OUTPUT
Procedimenti di decadenza e revoca	OUTPUT
Concessioni temporanee relative a fiere e mercati ed alla Fiera Antiquaria, comprese quelle erogate in sede di spunta.	OUTPUT
Controlli su procedimenti autorizzatori fiere e mercati (SCIA)	EFFICIENZA
Gestione fiere e mercati	QUANTITATIVO